



DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE N.6 DEL 29 GIU 2020

OGGETTO: Relazione sulla Performance 2019.

IL PRESIDENTE

- ASSISTITO dal Segretario Generale f.f., Avv. Vincenzo Pignataro ;
- VISTO l'art. 16, comma 2, della Legge n. 580/1993 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. n. 254/2005 recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- VISTO l'art. 21, comma 3, lett. b) del vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- ACCERTATA l'urgenza nell'adozione del presente provvedimento;
- RICHIAMATA la *Deliberazione di Giunta n. 118 del 25.10.2019* con la quale, fra l'altro, è confermata l'attribuzione delle funzioni di Segretario Generale dell'Ente al Vice Segretario Generale Vicario, Avv. Vincenzo Pignataro, fino al venir meno delle condizioni che ne hanno determinato l'assegnazione avvenuta con *Deliberazione di Giunta n. 45 del 17.06.2019*;
- VISTO il *D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* e s.m.i., che ha previsto lo sviluppo di un Ciclo di gestione della Performance;
- RICHIAMATA la *Deliberazione di Giunta n. 1 del 13/01/2011* con cui l'Ente ha introdotto il Ciclo di gestione della Performance;
- RICHIAMATA la *Deliberazione di Giunta n. 200 del 19/12/2014* con cui l'Ente ha aggiornato il Sistema di Misurazione e valutazione della Performance;
- RILEVATO che con *Deliberazione di Giunta n. 42 del 26/05/2020* è stato approvato l'aggiornamento per il 2020 del Sistema di Misurazione e valutazione della Performance che sostituirà integralmente il precedente SMVP;
- VISTA la *Deliberazione di Giunta n. 7 del 22/02/2019* - di ratifica della *Determinazione Presidenziale n. 1 del 31.01.2019* - con cui è stato adottato il Piano della Performance 2019-2021 nonché la *Deliberazione n. 111 del 14.10.2019* con cui è stato aggiornato il predetto Piano;
- CONSIDERATO che la Relazione sulla Performance costituisce il documento che completa il Ciclo di gestione della Performance allo scopo di evidenziare, a consuntivo, i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi preventivamente definiti in sede di pianificazione (Piano della Performance), illustrando le cause di eventuali scostamenti:



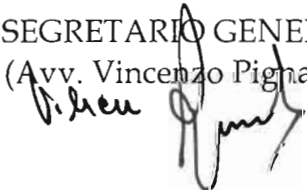
- CONSIDERATO che l'art.10 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017, prevede che entro il 30 giugno di ciascun anno, le Amministrazioni redigano e pubblichino sul proprio sito istituzionale la Relazione annuale sulla Performance, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'OIV;
- RILEVATO che la Relazione sulla Performance 2019 è stata predisposta in base ai seguenti documenti: Bilancio d'esercizio 2019 della CCIAA di Bari e suoi allegati, in particolare: Relazione della Giunta, Rapporto sui Risultati di Bilancio di Esercizio 2019, Bilanci delle Aziende Speciali e tenuto conto delle attività prodotte dai Dirigenti camerali in servizio nell'anno 2019;
- DATO ATTO che attraverso tale Relazione sono stati rilevati i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi, oltre gli strumenti tradizionali di accountability, garantendo trasparenza e intelligibilità ai suoi interlocutori quali le imprese, le Associazioni, le altre Istituzioni pubbliche, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti (cd. stakeholder);
- RILEVATO che occorre, ai sensi della citata normativa, approvare la Relazione della Performance per l'anno 2019;
- RICHIAMATO l'art. 14 comma 4 c) del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che stabilisce che l'OIV valida la Relazione sulla Performance;
- RITENUTO provvedere in merito in via d'urgenza, stante la mancata convocazione di una seduta di Giunta imminente;
- VISTO il parere favorevole del dott. Nicola La Fronza, Capo dell'Ufficio Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance (S.T.P.) che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;
- Visto il parere favorevole del Segretario Generale f.f. in merito alla legittimità del provvedimento

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui da intendersi integralmente riportate:

- di approvare la Relazione sulla Performance 2019 della C.C.I.A.A. di Bari, allegata alla presente Determinazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
- di disporre la trasmissione della suddetta Relazione all'Organismo Indipendente di Valutazione pro-tempore, per la validazione;
- di sottoporre la presente Determinazione alla Giunta Camerale nella prima seduta successiva per la ratifica con disposizione di immediata esecutività.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
(Avv. Vincenzo Pignataro)



IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro Ambrosi)





CAMERA DI COMMERCIO
BARI

Camera di Commercio di Bari

Relazione sulla Performance anno 2019

(Determinazione Presidenziale n. 6 del 29 giugno 2020)



INDICE E STRUTTURA DELLA RELAZIONE

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	Pag. 3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	
2.1 Il contesto esterno di riferimento	Pag. 4
2.2 L'amministrazione	Pag. 14
2.3 I risultati raggiunti	Pag. 37
2.4 Le criticità e le opportunità	Pag. 41
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	
3.1 Albero della <i>performance</i>	Pag. 51
3.2 Aree strategiche ed obiettivi strategici	Pag. 57
3.3 Obiettivi e piani operativi	Pag. 80
3.4 Obiettivi individuali	Pag. 111
3.5 Obiettivi in materia di trasparenza e integrità e di prevenzione della corruzione	Pag. 119
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	Pag. 120
5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	Pag. 126
5.1 Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.)	Pag. 126
5.2 Piano triennale delle azioni positive 2019-2021.....	Pag. 128
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA <i>PERFORMANCE</i>	
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	Pag. 129
6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della <i>performance</i>	Pag. 129
ALLEGATO 1:	
TABELLA DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA <i>PERFORMANCE</i> ADOTTATI	Pag. 131



1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

Il ciclo di gestione della Performance, introdotto nel nostro ordinamento con il D.Lgs. n. 150/2009, costituisce l'insieme di attività attraverso le quali ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare e a valutare la propria performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità ed ai singoli dipendenti. Esso è articolato in varie fasi.

La Relazione sulla Performance costituisce il documento che completa il ciclo di gestione della Performance, infatti, il predetto decreto legislativo attribuisce ad essa la funzione di evidenziare, a consuntivo, i risultati della performance - organizzativa ed individuale - rispetto a quanto preventivamente definito in sede di pianificazione (Piano della Performance), illustrando le cause di eventuali scostamenti. Rappresenta quindi un momento fondamentale durante il quale l'amministrazione misura e valuta la propria capacità di pianificare e raggiungere gli obiettivi, analizza i risultati raggiunti ed utilizza quanto emerso da tale valutazione per migliorare il successivo ciclo della performance.

Attraverso la presente Relazione sulla Performance, relativa all'annualità 2019, che va ad aggiungersi agli strumenti tradizionali di accountability, la Camera di Commercio di Bari intende rendere conto dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi che si è data.

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 33/2013 la Relazione della Performance costituisce altresì un importante strumento di trasparenza verso gli stakeholder interni ed esterni (imprese, associazioni, altre istituzioni pubbliche, consumatori, lavoratori dipendenti, singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevante) garantendo una adeguata visibilità della gestione strategica ed operativa dell'Ente. Infatti, la rappresentazione dei risultati raggiunti ha come destinatari non solo gli organi di indirizzo politico amministrativo e gli organi di vertice delle Amministrazioni ma, anche e soprattutto, i principali interlocutori di ciascuna Amministrazione.

Nella stesura della presente Relazione si è preso atto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida su "La Relazione sulla Performance nelle Camere di Commercio" elaborate e pubblicate da Unioncamere nel mese di maggio 2020; tuttavia, considerando che nel medesimo documento è segnalato che le indicazioni ivi contenute troveranno integrale applicazione solo a partire dalla Relazione sulla performance relativa all'anno 2020, nell'individuazione e nell'articolazione dei contenuti della presente Relazione, è stata seguita l'impostazione precedente, indicata nelle linee guida elaborate dall'Unione Nazionale delle Camere di Commercio ("La Relazione sulla performance. Linee guida e indicazioni utili per l'elaborazione e la redazione del documento" - Unioncamere - maggio 2012).

Questa Relazione, infine, costituisce un ulteriore tassello dell'Ente camerale nel perseguimento di un'azione sempre più condivisa, partecipata, efficace ed efficiente che, pur nella razionalizzazione della propria spesa, ha posto sempre al primo posto gli interessi generali delle imprese.

IL PRESIDENTE

Alessandro Ambrosi



2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* *ESTERNI*

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Il contesto economico internazionale ed europeo

Negli ultimi mesi del 2019, a livello mondiale si è rilevato un trend di crescita del commercio, con i rischi globali che restano al ribasso.

Il commercio mondiale ha ripreso a espandersi e vi sono stati segnali di attenuazione delle dispute tariffarie fra Stati Uniti e Cina, ma le prospettive restano incerte e sono in aumento le tensioni geopolitiche. Aspettative meno pessimistiche sulla crescita, favorite dall'orientamento accomodante delle banche centrali, hanno tuttavia sospinto i corsi azionari e agevolato un moderato recupero dei rendimenti a lungo termine.

Nell'area dell'euro l'attività economica è frenata dalla debolezza della manifattura, particolarmente accentuata in Germania nonostante un andamento superiore alle attese in novembre; permane il rischio che ne risenta anche la crescita dei servizi, rimasta finora più solida. L'andamento dell'economia incide sull'inflazione, che nelle proiezioni dell'Eurosistema è sostenuta dallo stimolo monetario ma viene prevista ancora inferiore al 2 per cento nel prossimo triennio. Il Consiglio direttivo della BCE ha riconfermato la necessità di mantenere l'attuale orientamento accomodante.

Le proiezioni iniziali relative all'andamento dei prossimi anni dovranno necessariamente essere riviste a causa della situazione emergenziale dovuta al COVID-19. L'epidemia, che ha colpito dapprima la Cina e si è poi diffusa su scala globale, ha portato l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) a dichiarare, il 12 marzo 2020, lo stato di pandemia con gravi ripercussioni sull'intero sistema economico mondiale.

Nel World Economic Outlook di aprile 2020 il Fondo monetario internazionale ha prodotto le prime stime ufficiali che consentono di descrivere con maggiore precisione l'entità degli effetti della pandemia da coronavirus sull'economia mondiale. Sono stime e come tali sono soggette a errore, proprio per questo motivo i dati del FMI si spingono solo fino al 2021.

Per quel che concerne l'economia mondiale gli economisti del Fondo si aspettano una evoluzione del Pil del mondo a V. Le cattive notizie sono relative al 2020: nell'anno in corso la decrescita mondiale sarebbe di -3 punti percentuali rispetto al 2019, il che farebbe scendere il livello del Pil, al netto dell'inflazione, da circa 90 mila miliardi di dollari del 2019 a un po' meno di 88 nel 2020. Nel 2021, tuttavia, arriverebbero già le buone notizie perché, secondo le stime, ci sarebbe un rimbalzo di 5,8



punti percentuali che – pur partendo da una base inferiore – compenserebbe nell’arco di un solo anno i miliardi di dollari di Pil persi nel 2020.

Il contesto nazionale

Le ultime informazioni disponibili¹ suggeriscono che in Italia l'attività economica, lievemente cresciuta nel terzo trimestre dello scorso anno, sarebbe rimasta pressoché stazionaria nel quarto, continuando a risentire soprattutto della debolezza del settore manifatturiero. Nelle indagini dell'Istat e della Banca d'Italia le imprese esprimono valutazioni appena più favorevoli sugli ordini e sulla domanda estera, ma continuano a considerare l'incertezza e le tensioni commerciali come fattori che ostacolano la propria attività. Per il 2020 le aziende programmano un'espansione degli investimenti, anche se più contenuta dell'anno precedente.

Negli ultimi mesi gli acquisti di titoli pubblici italiani da parte di investitori esteri sono stati ingenti (90 miliardi tra gennaio e novembre dello scorso anno). Il saldo debitorio della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti europeo TARGET2 è significativamente migliorato, anche per effetto dell'incremento della raccolta estera netta sul mercato repo da parte delle banche italiane, favorita dall'avvio del nuovo sistema di remunerazione delle riserve bancarie dell'Eurosistema. Nel corso del 2019 il surplus di conto corrente è rimasto ampio; la posizione estera netta dell'Italia è prossima all'equilibrio.

Sul fronte occupazionale, nel terzo trimestre il numero di occupati è lievemente aumentato, soprattutto nel settore dei servizi; i dati disponibili segnalano un'espansione anche negli ultimi mesi dell'anno. La crescita delle retribuzioni è positiva (0,7 per cento sull'anno precedente) seppure in diminuzione, rispecchiando il permanere di rilevanti settori dell'economia in attesa di rinnovo contrattuale.

L'inflazione è contenuta (0,5 per cento in dicembre). Alla dinamica dei prezzi contribuiscono soprattutto i servizi, mentre è ancora modesta la crescita dei prezzi dei beni industriali. L'inflazione di fondo si è appena rafforzata nei mesi autunnali, allo 0,7 per cento. Nei sondaggi più recenti le aspettative di inflazione delle imprese sono leggermente diminuite.

Dalla metà di ottobre sono saliti i rendimenti dei titoli di Stato e i corsi azionari italiani, riflettendo una tendenza comune ad altri paesi dell'area dell'euro, nonché la pubblicazione di alcuni dati economici per l'area più favorevoli delle attese. Non sono aumentati i rendimenti delle obbligazioni

¹ Banca d'Italia, Bollettino Economico n. 1/2020.



emesse dalle banche e dalle società non finanziarie italiane, inferiori di oltre 70 punti base alla media del primo semestre del 2019.

Il costo del credito è sceso, in modo significativo per le famiglie. Per queste ultime la crescita dei prestiti resta solida, mentre è negativa per le imprese, rispecchiando - sulla base dei sondaggi - soprattutto la debolezza della domanda di finanziamenti. Secondo le banche le misure adottate in settembre dal Consiglio direttivo della BCE concorreranno a favorire un miglioramento delle condizioni creditizie.

Le informazioni preliminari disponibili per il 2019 segnalano una lieve flessione dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL e un aumento del rapporto tra il debito e il prodotto. La manovra di bilancio per il triennio 2020-22, approvata lo scorso dicembre dal Parlamento, accresce il disavanzo di 0,7 punti percentuali del PIL in media all'anno rispetto ai valori tendenziali. Nei programmi del Governo l'incidenza sul prodotto dell'indebitamento netto e del debito, dopo una stabilizzazione nel 2020, si ridurrebbe nel biennio successivo.

Rispetto a quelle che erano le previsioni iniziali, occorre tener conto dell'epidemia causata dal COVID-19 partita dalla Cina e poi diffusasi su scala globale, che ha interessato in misura sempre più severa l'Italia a partire dalla seconda metà di febbraio.

Le azioni adottate dalle autorità italiane a livello sia di politiche sanitarie che di ordine pubblico, sono divenute via via più restrittive. Da un iniziale intervento di controllo di focolai situati in comuni della Lombardia e del Veneto si è gradualmente passati a restrizioni sui movimenti delle persone e sulle attività produttive a livello dell'intero territorio nazionale.

Poiché le misure precauzionali dovranno restare in vigore per un congruo periodo di tempo e la pandemia ha, nel frattempo, investito i principali Paesi partner commerciali dell'Italia, l'economia ne verrà fortemente impattata per diversi mesi e dovrà probabilmente operare in regime di distanziamento sociale e rigorosi protocolli di sicurezza per alcuni trimestri.

Le prime stime di Banca d'Italia e Ufficio parlamentare di bilancio sulla crescita trimestrale dell'Italia che indicano – preliminarmente – un meno 5 per cento di crescita congiunturale del Pil nel primo trimestre 2020 (sul quarto trimestre 2019) e un meno 10 per cento per il secondo trimestre dell'anno (rispetto al primo).

Il crollo dell'attività economica che si è registrato, soprattutto dall'11 marzo in poi è non solo senza precedenti, ma non verrà pienamente recuperato nel breve termine. Ciò anche perché le misure precauzionali e di distanziamento sociale resteranno in vigore anche nei paesi partner commerciali dell'Italia, rallentando la ripresa delle nostre esportazioni di beni e servizi. In considerazione della



caduta della produzione e dei consumi già registrata e di queste difficili prospettive di breve termine, la previsione ufficiale del PIL per il 2020, che risaliva alla Nota di Aggiornamento del DEF del settembre scorso, è stata abbassata da un aumento dello 0,6 per cento ad una contrazione dell'8 per cento. Questa nuova previsione sconta una caduta del PIL di oltre il 15 per cento nel primo semestre ed un successivo rimbalzo nella seconda metà dell'anno.

Il recupero del PIL previsto per il 2021 è del 4,7 per cento, una valutazione prudentiale che sconta il rischio che la crisi pandemica non venga superata fino all'inizio del prossimo anno. Come richiesto dalle linee guida concordate a livello europeo il DEF presenta anche uno scenario di rischio, in cui l'andamento e la durata dell'epidemia sarebbero più sfavorevoli, causando una maggiore contrazione del PIL nel 2020 (10,6 per cento) e una ripresa più debole nel 2021 (2,3 per cento), nonché un ulteriore aggravio sulla finanza pubblica.

Sono 353.052 le imprese nate nel 2019, circa 5mila in più rispetto all'anno precedente. A fronte di queste, però, 326.423 hanno chiuso i battenti nello stesso periodo, 10mila in più rispetto al 2018. Il risultato di queste due dinamiche ha consegnato, a fine anno, un saldo tra entrate e uscite positivo per 26.629 imprese, il saldo minore degli ultimi 5 anni. A fine dicembre 2019, quindi, lo stock complessivo delle imprese esistenti ammontava a 6.091.971 unità.²

A guadagnare terreno sono stati i settori dei servizi legati al turismo (8.211 imprese in più per l'alloggio e la ristorazione), le attività professionali (+6.663), i servizi alle imprese (+6.319) e - sulla scia del basso costo dei mutui e degli incentivi al recupero edilizio ed energetico - le attività immobiliari (+4.663) e le costruzioni (+3.258). Si restringe invece ulteriormente (-4.107 imprese) la platea dell'industria manifatturiera, quella del commercio (-12.264) e dell'agricoltura (-7.432). Segnali se non positivi, quantomeno incoraggianti vengono dall'artigianato che, pur chiudendo in rosso il bilancio annuale (-7.592 attività), dopo otto anni vede tornare a crescere il numero delle iscrizioni di nuove imprese.

Guardando alla geografia delle imprese, a restare al palo tra le grandi macro-ripartizioni (confermando la performance del 2018) è stato il Nord-Est (-0,1% il tasso di crescita, equivalente a circa 1000 imprese in meno nei dodici mesi). Il dato più positivo riguarda il Mezzogiorno che, con una crescita di 14.534 unità, da solo determina oltre la metà (il 54,6%) di tutto il saldo positivo dello

² Come sottolineato dal presidente di **Unioncamere**, **Carlo Sangalli**. *“Le incertezze del contesto internazionale si fanno sentire soprattutto in quei settori più esposti alla concorrenza dei mercati, come la manifattura. Anche il commercio mostra un calo, mentre la capacità attrattiva del nostro Paese alimenta l'industria del turismo, che continua a crescere, così come in aumento sono le attività professionali e i servizi alle imprese. In ogni caso, la voglia di fare impresa resta alta. E' un segnale importante. Dobbiamo continuare a lavorare al fianco delle imprese per far crescere la loro competitività”.*

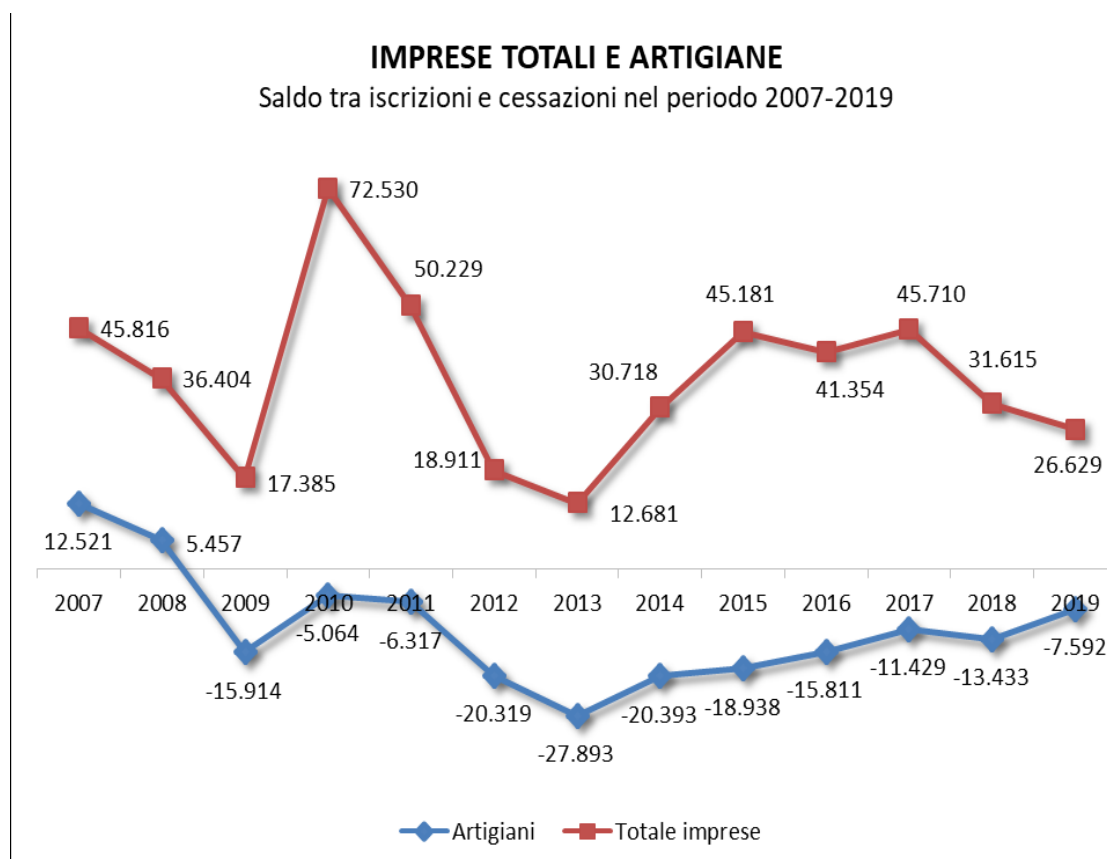


scorso anno. Tra le regioni, la crescita più sensibile in termini assoluti si registra, ancora una volta, nel Lazio (con 9.206 imprese in più rispetto al 2018, corrispondenti a un tasso di crescita dell'1,4%, il migliore tra le regioni), seguito da Campania (5.746) e Lombardia (+5.073). Sul fronte opposto Piemonte (-1.517), Emilia-Romagna (-1.431) e Marche (-909) sono le regioni che hanno fatto segnare le contrazioni più apprezzabili nel numero di imprese registrate mentre, in termini percentuali, a segnare maggiormente il passo è stato il Friuli Venezia Giulia (-0,7%).

A conferma di un trend ormai consolidato, il bilancio del tessuto imprenditoriale resta positivo quasi esclusivamente per merito delle società di capitali (+3,52% il loro tasso di crescita nel 2019, per un saldo pari a ben 60.382 imprese in più rispetto al 2018). Un 'bottino' sufficiente a compensare la perdita di circa 18mila società di persone (-1,8%) e di poco più di 16mila imprese individuali (-0,5%).

Questi i principali dati sulla natalità e mortalità delle imprese risultante dal Registro delle imprese, diffusi oggi da Unioncamere sulla base di Movimprese, la rilevazione trimestrale condotta da InfoCamere, la società delle Camere di Commercio italiane per l'innovazione digitale.

I dati sono disponibili online all'indirizzo www.infocamere.it/movimprese cui si rinvia per l'esame di ulteriori dati statistici.





RIEPILOGO DEI DAI PRINCIPALI

Tabella 1

Nati-mortalità delle imprese per regioni – Anno 2019 - TOTALE IMPRESE

Regioni 2019	Iscrizioni	Cessazioni 31 dicembre 2019	Saldo 2019	Stock al	Tasso di crescita	Tasso di crescita
					2018	2018
PIEMONTE	25.972	27.489	-1.517	428.457	-0,35%	-0,45%
VALLE D'AOSTA	711	722	-11	12.318	-0,09%	-0,02%
LOMBARDIA	58.313	52.610	5.703	954.672	0,59%	0,47%
TRENTINO A. A.	6.599	5.595	1.004	110.085	0,92%	0,46%
VENETO	26.454	26.304	150	484.083	0,03%	-0,01%
FRIULI V. G.	5.220	5.895	-675	101.839	-0,66%	-0,29%
LIGURIA	9.347	9.451	-104	162.368	-0,06%	0,26%
EMILIA ROMAGNA	25.414	26.845	-1.431	451.976	-0,31%	-0,20%
TOSCANA	24.093	23.698	395	412.820	0,10%	0,23%
UMBRIA	4.871	4.587	284	94.323	0,30%	0,14%
MARCHE	8.869	9.778	-909	168.396	-0,53%	-0,34%
LAZIO	39.952	30.746	9.206	662.514	1,40%	1,57%
ABRUZZO	8.223	8.164	59	148.712	0,04%	0,60%
MOLISE	1.856	1.832	24	35.470	0,07%	0,60%
CAMPANIA	35.869	30.123	5.746	597.208	0,97%	1,34%
PUGLIA	23.560	20.618	2.942	381.313	0,77%	0,91%
BASILICATA	2.925	2.730	195	60.493	0,32%	0,48%
CALABRIA	9.884	9.293	591	187.107	0,32%	0,75%
SICILIA	25.655	22.037	3.618	467.750	0,78%	0,71%
SARDEGNA	9.265	7.906	1.359	170.067	0,80%	0,76%
ITALIA	353.052	326.423	26.629	6.091.971	0,44%	0,52%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese



Tabella 2

Totale imprese	di cui artigiane	Stock al 31 dicembre 2019		Saldo dello stock nel 2019		Var. % annuale dello stock	
		Totale imprese		di cui artigiane	Totale imprese	di cui artigiane	
Agricoltura, silvicoltura pesca	740.990	9.828	-7.432	65	-0,99%	0,66%	
Estrazione di minerali da cave e miniere	4.082	605	-71	-25	-1,70%	-3,97%	
Attività manifatturiere	556.188	294.111	-4.107	-5.494	-0,73%	-1,83%	
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	12.980	85	347	1	2,74%	1,19%	
Fornitura di acqua; reti fognarie	11.673	2.286	33	-28	0,28%	-1,21%	
Costruzioni	827.297	487.034	3.258	-2.261	0,39%	-0,46%	
Commercio	1.510.992	83.282	-12.264	-849	-0,80%	-1,01%	
Trasporto e magazzinaggio	167.638	81.441	-61	-1.856	-0,04%	-2,22%	
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	457.385	47.000	8.211	-634	1,82%	-1,33%	
Servizi di informazione e comunicazione	138.605	13.142	2.239	400	1,63%	3,13%	
Attività finanziarie e assicurative	126.919	112	1.496	4	1,19%	3,67%	
Attività immobiliari	291.866	316	4.663	7	1,62%	2,24%	
Attività professionali, scientifiche e tecniche	217.468	24.271	6.663	85	3,14%	0,35%	
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	206.494	55.003	6.319	1.625	3,14%	3,03%	
Amministrazione pubblica e difesa; ass. sociale	151	1	-6	0	-3,73%	0,00%	
Istruzione	31.683	2.204	951	-12	3,08%	-0,54%	
Sanità e assistenza sociale	44.368	888	1.220	4	2,82%	0,45%	
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	78.260	5.873	1.706	94	2,21%	1,62%	
Altre attività di servizi	247.507	187.626	4.036	1.285	1,65%	0,69%	

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese



Il contesto locale³

In Puglia si continua a credere nell'impresa. La regione chiude il 2019 con 2.942 imprese in più. Sono state 23.560 le nuove iscrizioni e 20.618 le cessazioni. Un risultato positivo ma meno lusinghiero rispetto a quello del 2018, + 4.572 imprese, e del 2017, + 4.580.

L'istantanea al 31 dicembre del 2019 è di 381.313 imprese totali; al 31 dicembre 2018 di 381.363. Continua dunque a esserci il segno più, ma in decrescita rispetto agli anni precedenti. Tanto che la crescita annuale nel 2019 è stata dello 0,77%, nel 2018 dello 0,91%.

È la terra di Bari a fare meglio con un saldo positivo di 1.350 imprese, seguita da Lecce 813, Taranto 347, Brindisi 247 e Foggia 185.

Il saldo negativo a livello regionale è quello delle imprese artigiane -282 (4.404 le iscritte, 4.686 le cancellate, lo stock al 31 dicembre 2019 è di 67.368 imprese, il tasso di crescita -0,41%).

Questi i principali dati sulla natalità e mortalità delle imprese risultante dal Registro delle imprese, diffusi da Unioncamere sulla base di *Movimprese*, la rilevazione trimestrale condotta da InfoCamere, la società delle Camere di Commercio italiane per l'innovazione digitale e rielaborati dall'Ufficio Studi e Stampa di Unioncamere Puglia.

A conferma di un trend ormai consolidato, in Puglia il bilancio del tessuto imprenditoriale resta positivo quasi esclusivamente per merito delle imprese costituite in forma di società di capitali: +5,02% il loro tasso di crescita nel 2019 in Puglia, superiore alla media nazionale che è del 3,52%, contro il -2,02% delle società di persone, -0,43% delle ditte individuali, 0,54% altre forme.⁴

La Puglia, seppure con le sue peculiarità, riflette il trend nazionale. In un recente studio sull'economia della regione condotto dall'Ufficio Studi di Unioncamere Puglia e relativo al IV trimestre 2019 è emersa la fioritura dei servizi ricettivi, soprattutto quelli destinati all'alloggio, e dunque il turismo, che vanno ad aggiungersi alle ottime performance delle imprese regionali della ristorazione, ma anche quella dei servizi alle imprese, un universo molto variegato in cui rientrano direzione e contabilità aziendale, comunicazione, servizi finanziari, ricerca scientifica e sviluppo. Assistiamo invece alla contrazione di tessile-abbigliamento-calzature, come anche quella del legno arredo, in seguito a situazioni ormai di tipo strutturale/globale e non più congiunturale. Interessante il dato

³ Tratto da Comunicato Stampa di Unioncamere Puglia del 28.01.2020.

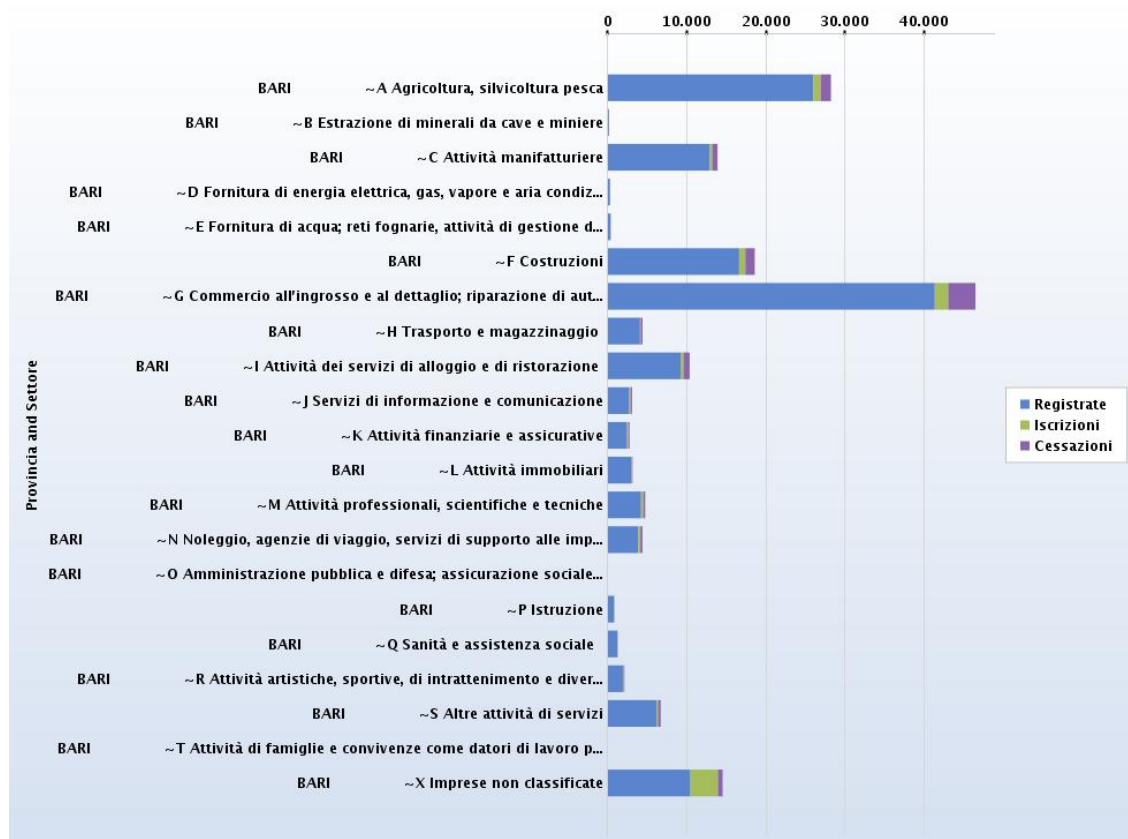
⁴ "Un risultato complessivo che è lo specchio dei tempi incerti che viviamo e che richiederebbero attenzioni e politiche mirate, improcrastinabili, a supporto delle imprese, unico bacino occupazionale del Paese", afferma il **Presidente di Unioncamere Puglia Alfredo Prete**. "Altro dato importante da sottolineare è come l'impresa molecolare lasci sempre più spazio ad un'impresa più strutturata e consapevole. E questo vuol dire che il tessuto economico e imprenditoriale sta maturando e si sta maggiormente qualificando"



sull'export della Puglia, relativo al III trimestre 2019, che con quasi 8 miliardi e mezzo si conferma un fattore trainante della ripresa e anche una leva strategica per imprese che vogliono crescere, anche se le nubi congiunturali all'orizzonte rispetto ad alcuni comparti trainanti (automotive, metallurgia pesante e aerospazio) lasciano spazio, in prospettiva, ad alcune preoccupazioni».

Tabella 3

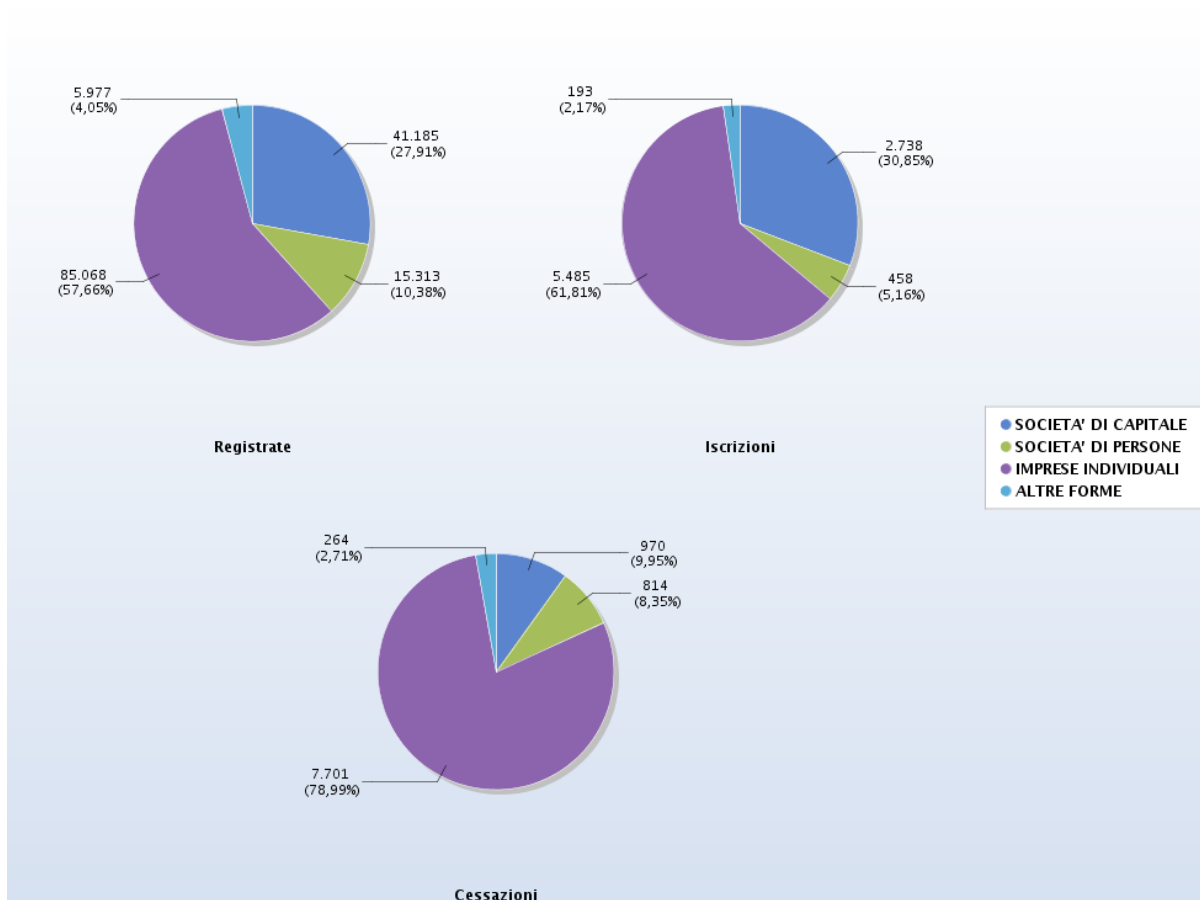
Forme giuridiche	SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	DITTE INDIVIDUALI	ALTRE FORME	TOTALE
	<i>Tasso di crescita</i>	<i>Tasso di crescita</i>	<i>Tasso di crescita</i>	<i>Tasso di crescita</i>	<i>Tasso di crescita</i>
FOGGIA	5,82%	-1,91%	-1,04%	0,45%	0,25%
BARI	4,61%	-1,40%	-0,32%	0,59%	0,91%
TARANTO	4,71%	-3,48%	-0,42%	0,54%	0,70%
BRINDISI	5,34%	-2,12%	-0,56%	0,24%	0,67%
LECCE	5,42%	-2,58%	0,07%	1,92%	1,10%
PUGLIA	5,02%	-2,02%	-0,43%	0,76%	0,77%
ITALIA	3,52%	-1,80%	-0,51%	0,21%	0,44%



Fonte: Stockview Infocamere



La dinamica della nati-mortalità della provincia di Bari, evidenzia la distribuzione per classe giuridica di seguito riportata:



Fonte: Stockview Infocamere

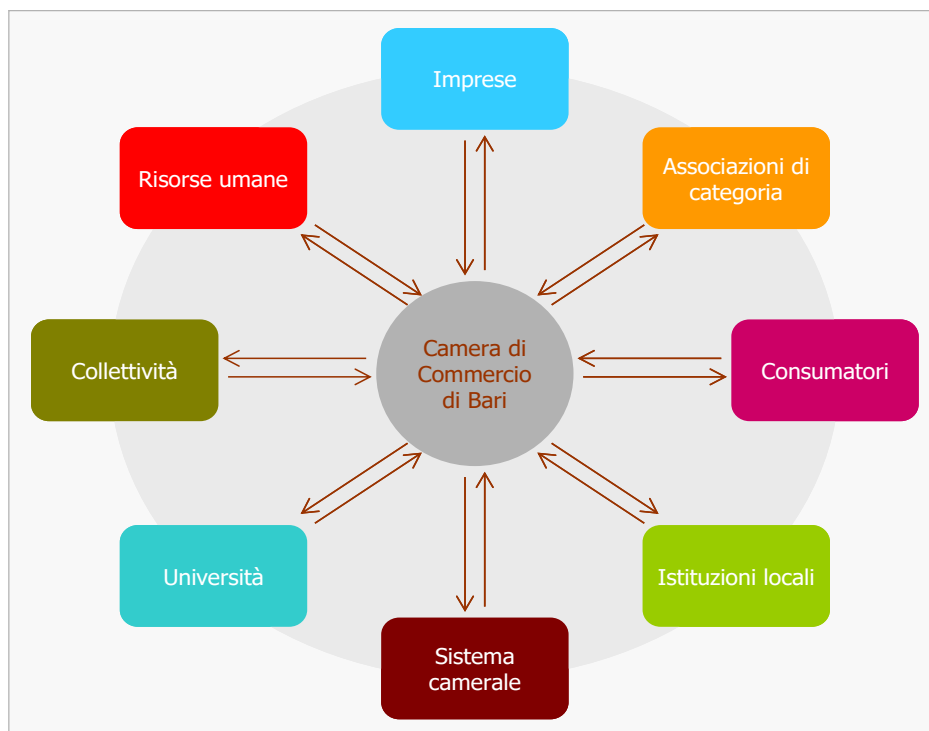


2.2 L'amministrazione

Gli stakeholder

Gli stakeholder rappresentano i cosiddetti portatori d'interesse, ossia coloro che legittimano il mandato della Camera di Commercio e che allo stesso tempo rappresentano i destinatari della sua azione.

Si riporta di seguito la mappatura dei principali stakeholder della Camera di Commercio di Bari.



Chi siamo

La Camera di Commercio di Bari svolge “*funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell’ambito delle economie locali*” così come stabilito dalla legge 580 del 1993. È un ente pubblico che svolge un ruolo propulsivo dello sviluppo locale, al servizio delle imprese e della comunità del proprio territorio.



La Camera di commercio, quale ente autonomo, è legittimato a darsi un proprio indirizzo programmatico e politico, e gode di autonomia anche sotto il profilo finanziario e gestionale. Inoltre, per adempiere al meglio alla propria missione istituzionale, essa è parte integrante della rete delle Camere di commercio in Italia e all'estero, opera in partnership con gli altri organismi e Istituzioni a livello locale e nazionale e collabora con le Associazioni imprenditoriali. Questa rete di relazioni contribuisce a qualificare la Camera come la porta di accesso per le imprese alla pubblica amministrazione, assumendo il ruolo di punto di incontro tra le attività produttive e lo Stato.

La Camera di Commercio di Bari ispira la propria azione ai valori di:

- imparzialità e trasparenza;
- efficacia, efficienza, economicità;
- pubblicità, partecipazione e semplificazione delle procedure;
- professionalità e responsabilità delle risorse umane che vi operano;
- riconoscimento e tutela delle pari opportunità tra donne e uomini;
- sussidiarietà, collaborazione e cooperazione con le altre Amministrazioni pubbliche e con le Organizzazioni rappresentative delle categorie economiche e sociali;
- miglioramento continuo della qualità dei servizi.

La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 ha modificato la Legge 580/1993 e, all'art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi:

- ✓ semplificazione e trasparenza;
- ✓ tutela e legalità;
- ✓ digitalizzazione;
- ✓ orientamento al lavoro e alle professioni;
- ✓ sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- ✓ internazionalizzazione;
- ✓ turismo e cultura;
- ✓ ambiente e sviluppo sostenibile.

Con il Decreto MISE del 7 marzo 2019, sono stati individuati i servizi che le Camere sono tenute a fornire sull'intero territorio nazionale. In particolare, con questo «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.



Cosa Facciamo

La Camera di Commercio di Bari cura gli interessi generali delle imprese locali e promuove la crescita del tessuto economico del territorio. In modo diretto, o tramite le proprie Aziende speciali, essa offre agli utenti servizi sempre più ampi e articolati per adattare la dimensione produttiva locale ai nuovi scenari economici europei.

All'Ente camerale sono attribuite funzioni di tipo amministrativo, che rappresentano la tradizionale attività delle Camere di commercio e che hanno per oggetto gli adempimenti anagrafici e certificativi per le imprese. La Camera svolge inoltre attività promozionali per il sostegno delle imprese e lo sviluppo dell'economia. A queste si aggiungono le funzioni di regolamentazione del mercato, di monitoraggio, di studio e di analisi dell'economia locale.

Infine l'Ente realizza attività di formazione e informazione economica; attività di marketing territoriale; iniziative per favorire l'accesso al credito da parte delle imprese e sostiene l'internazionalizzazione, lo sviluppo delle infrastrutture e l'innovazione.



A questi si aggiungono i nuovi ulteriori compiti introdotti con il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 recante il riordino delle funzioni e dei compiti degli Enti camerali, tra i quali rilevanti sono quelli relativi alla valorizzazione del patrimonio culturale nonché lo sviluppo e la promozione del turismo e quelli collegati all'orientamento al lavoro e alle professioni.

Come operiamo

L'Ente camerale di Bari si posiziona in mezzo tra il Sistema camerale e il sistema locale, svolgendo le proprie attività accanto ad altri organismi e istituzioni nazionali. Nell'ambito di queste relazioni, la Camera elabora strategie e azioni d'intervento. Il dialogo continuo con diversi attori locali rafforza azioni della Camera di commercio volte a promuovere lo sviluppo del sistema produttivo del territorio barese.

L'Amministrazione in cifre

Il Sistema camerale. Il Decreto Legislativo, 25 novembre 2016, n. 219, ha introdotto una sostanziale rivisitazione dei compiti e delle funzioni camerali che richiede la rivisitazione dell'offerta di servizi per il tessuto produttivo del nostro Paese. Una volta a regime, la riforma del Sistema camerale comporterà infatti il riordino delle Camere di Commercio in termini numerici, nel senso della riduzione dalle attuali 105 a un massimo di 60, il taglio del 30% del numero dei consiglieri, la gratuità per tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori. Si giungerà ad una razionalizzazione complessiva del sistema attraverso l'accorpamento di tutte le aziende speciali che svolgono compiti simili, la limitazione del numero delle Unioni regionali e l'applicazione della nuova disciplina delle partecipazioni in portafoglio, in coerenza con il nuovo Testo unico sulle società partecipate.

Va peraltro evidenziato che il processo di accorpamento e riduzione del numero delle Camere di Commercio ha subito una brusca frenata per effetto della sentenza n. 261/2017 con la quale la Corte Costituzionale - accogliendo il ricorso presentato dalle Regioni Puglia, Toscana, Liguria e Lombardia - ha dichiarato incostituzionale l'art. 3, comma 4 del decreto di riordino per mancata convocazione della Conferenza Stato Regioni. La Conferenza è stata successivamente convocata in data 11 gennaio 2018, senza però, raggiungere l'intesa prevista dalla normativa vigente.

Successivamente, il Decreto Ministeriale del 16 febbraio 2018, che ha riformulato a seguito della predetta sentenza della Corte Costituzionale le disposizioni del precedente D.M. 8.8.2017 sulla riduzione del numero delle CCIAA e sulla razionalizzazione delle sedi e del personale, ha altresì



confermato l'emanazione di ulteriori disposizioni con le quali il MISE, su proposta di Unioncamere, deve ridefinire i servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale.

Macro-organizzazione. Per adempiere al meglio alla sua missione al servizio delle imprese e dell'economia locale, la Camera di commercio di Bari si è dotata di:

- Aziende speciali quali strutture operative in specifici settori;
- sedi distaccate;
- partecipazioni in società, consorzi e altre strutture appartenenti al Sistema camerale o localizzate nel territorio.

Le Aziende speciali contribuiscono a raggiungere gli obiettivi dell'Ente e svolgono un ruolo fondamentale di assistenza alle imprese, in aree strategiche per la loro competitività. In conseguenza dell'introduzione del decreto di riordino del sistema camerale, che promuove tra l'altro la riduzione del numero delle Aziende speciali, sono stati ridefiniti i compiti a queste attribuiti dalla legge. In forza di tale provvedimento normativo, in particolare, la funzione delle Aziende speciali diventa quella di supportare le Camere di Commercio nello svolgimento delle attività previste per legge.

Tra le aree in cui può essere svolta la predetta attività di supporto, vale ricordare il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività di informazione economica e di assistenza tecnica alla creazione di imprese e start-up, la formazione ed il supporto organizzativo, anche in vista dell'internazionalizzazione delle imprese, nonché i servizi in materia di valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e turismo, in materia ambientale e di orientamento al lavoro ed alle professioni.

In particolare, la Camera di Commercio di Bari si avvale di:

- BARI SVILUPPO, Azienda Speciale che si occupa della realizzazione dei servizi di supporto nell'interesse generale dell'economia locale;
- SAMER - Servizio Analisi Chimico-Merceologiche - Azienda Speciale che fa parte della Rete nazionale dei laboratori delle Camere di commercio. Fornisce alle imprese un'ampia gamma di analisi chimico-fisiche, microbiologiche e di certificazione della qualità. Offre inoltre supporto e assistenza nell'applicazione delle normative tecniche e legislative.

Per assicurare una diffusa presenza sul territorio, la Camera ha istituito sedi distaccate nei comuni di Barletta, Gioia del Colle e Monopoli, strutture in grado di offrire una serie di servizi, articolati in base alle specifiche esigenze delle imprese.



Con riferimento alle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Bari - il cui elenco completo è riportato in *Tabella 11 (a pag. 33 della presente Relazione)* - si evidenzia come le partecipazioni azionarie, i conferimenti di capitale e le altre partecipazioni rappresentino un investimento durevole e strategico dell'Ente Camerale in varie società ed enti.

A riguardo, si segnala che, con Deliberazione n. 148 del 19.12.2019 avente ad oggetto "*Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 'Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica' e s.m.i. Determinazioni.*", la Giunta camerale ha effettuato la revisione periodica, ex art. 20 D.Lgs. n.175/2016 e s.m.i, delle società e partecipazioni societarie direttamente possedute dalla Camera di Commercio di Bari alla data del 31.12.2018.

Il nuovo quadro di riferimento dell'azione camerale

Nell'anno di riferimento, l'azione camerale si è inserita in un contesto, normativo ed organizzativo di riforma articolata del Sistema delle Camere di Commercio conseguente al Decreto Legislativo n. 219 del 25.11.2016 recante il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Come noto, il provvedimento ha introdotto una serie di importanti novità con particolare riguardo alle funzioni delle Camere di Commercio, all'organizzazione dell'intero sistema camerale e alla sua *governance* complessiva, perseguendo tre principali obiettivi:

- **efficientamento** (riduzione del numero delle Camere di Commercio e dei costi di funzionamento)
- **efficacia** (maggiore chiarezza sui compiti e focus sui servizi alle imprese)
- **governance** (rafforzamento della vigilanza del MISE).

Per quanto concerne le funzioni delle Camere di Commercio, nell'ambito delle **ATTIVITÀ CORE** (finanziate con il diritto annuale) vengono confermate una serie di funzioni "tradizionali" delle Camere di Commercio, coerentemente con il paradigma efficientistico che è alla base della riforma.

Tra queste si segnalano:

- la tenuta del Registro delle Imprese e del fascicolo informatico di impresa;
- la regolazione e Tutela del Mercato con particolare riguardo alla trasparenza;
- il sostegno alle imprese per favorirne la competitività.

Il Decreto introduce poi, sempre nelle **ATTIVITÀ CORE**, una serie di nuove funzioni o un rafforzamento di funzioni già presenti.

Tra queste si segnalano:



- l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani (cosiddetta alternanza scuola-lavoro);
- l'individuazione, a determinate condizioni, delle Camere di Commercio come punto di raccordo tra il mondo delle imprese e quello della Pubblica Amministrazione;
- la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;
- il supporto alle PMI per i mercati esteri, con l'esclusione però delle attività promozionali direttamente svolte all'estero.

Il Decreto, inoltre, prevede che le Camere di Commercio possano svolgere delle **ATTIVITÀ IN CONVENZIONE** con enti pubblici e privati in diversi ambiti.

Tra questi si segnalano:

- la digitalizzazione delle imprese;
- la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni);
- la mediazione e l'arbitrato (forme di giustizia alternativa di risoluzione delle controversie).

Si prevede, inoltre, che le Camere di Commercio possano svolgere, a determinate condizioni, ATTIVITÀ di supporto e assistenza alle imprese in regime di libero mercato "PAY PER USE".

La vera sfida che il sistema camerale è chiamato ad affrontare è nell'efficace traduzione organizzativa delle indicazioni del Governo, a fronte del nodo cruciale della riduzione delle risorse economiche e dell'evoluzione normativa di molti istituti giuridici ed amministrativi (v. nuovo Codice degli Appalti, Testo Unico delle partecipazioni pubbliche, etc.), realizzando l'ambizioso progetto di diventare imprenditore collettivo dell'innovazione su processi, sui prodotti e sul lavoro, anche facendo leva sulle politiche di *network governance* utili a riqualificare i processi di sviluppo e di crescita dell'economia locale.

I temi strategici, in questa sfida del sistema camerale a ricavarci un ruolo di vera innovazione e non di mera razionalizzazione di costi, sono tre:

- a) il Registro imprese come piattaforma informativa e di servizi a valore aggiunto per la reinterpretazione dell'intero tessuto aziendale italiano;
- b) la digitalizzazione dei processi (di arbitrato, mediazione, accesso al credito, ma anche di certificazione e tracciabilità dei prodotti);
- c) l'employability giovanile (e non solo), con servizi di knowledge management di competenze per le imprese.



L'asset più importante è il **REGISTRO IMPRESE** che nelle intenzioni del Governo dovrà diventare dorsale di tutti i dati nazionali, da valorizzare nella logica dei big data, prevedendo l'allineamento degli Uffici del Registro ai Tribunali delle Imprese, con un Conservatore nominato dal MISE a svolgere funzioni di coordinamento. La base dati di Infocamere, in questo ambito strategico, avrebbe le potenzialità per evolvere verso una piattaforma sempre più interoperabile in un'ottica orientata ai servizi.

La **DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI** è il territorio dove il sistema camerale può trovare spazio per proporre attività di supporto e assistenza alle imprese in regime di libero mercato. Le Camere possono diventare "hub" di servizi a valore aggiunto, all'incrocio con gli altri stakeholder istituzionali: banche, magistratura ordinaria e tributaria, fisco e previdenza. Particolarmente importante sarà l'obbligo di coordinamento con i Tribunali delle Imprese, che consentirà al sistema camerale di riproporsi, questa volta tramite soluzioni digitalizzate, nel fondamentale ruolo di mediazione e arbitrato, candidandosi come alternativa efficiente alla lentezza dei processi civili.

Il fronte dell'**EMPLOYABILITY GIOVANILE** è infine quello dove il sistema camerale si gioca la sua nuova centralità, non solo economica, ma culturale e sociale, nel tessuto imprenditoriale del Paese. Le Camere possono diventare il più grande erogatore nazionale di educazione all'impresa, valorizzando le piattaforme telematiche già esistenti e ampliando le partnership sui contenuti e sui processi di certificazione. Le Camere hanno l'occasione per proporre un proprio modello di educazione permanente all'impresa, che supporti la crescita di produttività e favorisca l'employability di lungo termine.

In presenza della descritta contingenza normativa, anche per il 2019 le attività della Camera di Commercio di Bari sono inevitabilmente connesse al **QUADRO DI RACCORDO** - delineato da UNIONCAMERE per l'anno di riferimento - in modo che le linee strategiche e le attività corrispondenti ai Programmi e alle Missioni, stabiliti dal MISE con il DM 27 marzo 2013, costituiscano sia una rivisitazione "in chiave riforma" di attività tradizionalmente svolte dalle Camere che lo sviluppo di altre completamente nuove e strettamente connesse alla riforma stessa.

Tale quadro strategico delle attività dell'Unione Italiana, fungendo da cornice generale per l'agire camerale nel 2019, è opportunamente richiamato nelle specifiche Missioni del presente documento.

Tra le novità più rilevanti introdotte dal citato Decreto di riforma, si segnalano le nuove attribuzioni assegnate agli enti camerali a partire dal 2017, sotto forma di specifici progetti nazionali concordati con le Regioni ed aventi per scopo la promozione e lo sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, la cui realizzazione consente alle stesse Camere di poter ottenere una maggiorazione del 20% della misura del diritto annuale per il triennio 2017/2019.



In particolare, anche nell'anno 2019 la Camera di Commercio di Bari ha proseguito nello svolgimento delle attività (già deliberate nel 2017) relative ai progetti "**Punto Impresa digitale**" (cd. PID) e "**Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni**" promossi da Unioncamere su base nazionale, al fine di utilizzare la facoltà prevista dall'articolo 18, comma 10, della Legge 580/1993 e successive modificazioni ed integrazioni di aumentare, per gli esercizi 2017 - 2018 - 2019, il diritto annuale nella misura massima del 20% *“attraverso un iter ben definito e disponendo che “Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalla Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l’organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello Sviluppo Economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell’interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l’aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento..”*.

Successivamente il Consiglio Camerale con Deliberazione n.1 del 30/03/2017 ha espresso parere favorevole alla proposta della Giunta Camerale deliberata con provvedimento n. 18 del 13.03.2017 approvando i suddetti progetti che, con nota prot. n. 0241848 del 22.06.2017, sono stati autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico con DM 22/05/2017.

Gli organi istituzionali della Camera di Commercio di Bari

Gli Organi di governo della Camera di commercio, rappresentativi delle imprese e dei settori economici provinciali, sono il Consiglio, la Giunta, il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti. A questi spettano le funzioni di indirizzo e di controllo, mentre le funzioni di gestione sono attribuite al Segretario generale e ai dirigenti.

Il Consiglio – composto da 33 membri, in carica per 5 anni – esprime l’interesse generale della comunità socio-economica provinciale ed è l’organo collegiale di indirizzo strategico della Camera. Stabilisce le linee guida politiche e amministrative, definisce obiettivi e programmi, predispone e approva lo Statuto e i regolamenti, elegge il Presidente e la Giunta, nomina i membri del Collegio dei Revisori dei conti, designati dagli organi di competenza. Su proposta della Giunta camerale delibera il preventivo economico e approva il bilancio d’esercizio.

Il Consiglio camerale attualmente in carica è stato nominato nell'anno 2016.

La Giunta è l’organo di governo della Camera di commercio, incaricato di dare attuazione agli indirizzi definiti dal Consiglio. È composta dal Presidente e da 10 membri del Consiglio, in rappresentanza dei

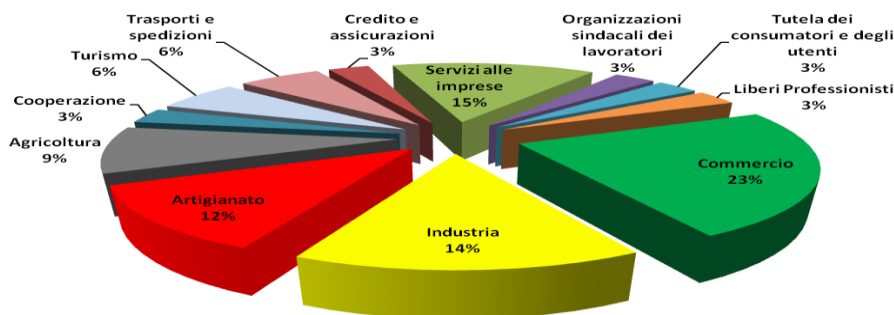


settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura. La Giunta resta in carica cinque anni, in coincidenza con la durata del Consiglio.

Il Presidente ha la rappresentanza legale e istituzionale dell'Ente e ne attua la politica generale. L'attuale Presidente della Camera di commercio di Bari è Alessandro Ambrosi, imprenditore nel settore del commercio e anche Presidente provinciale di Confcommercio.

Il Collegio dei revisori dei conti è l'organo incaricato della revisione interna. Esercita funzioni di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, vigilando sulla legittimità e la correttezza delle attività.

Il Consiglio



Presidente
Alessandro AMBROSI

Settore di Appartenenza
Commercio

Vicepresidente
Domenico De Bartolomeo

Settore di Appartenenza
Industria

**Composizione del Consiglio della Camera di Commercio di Bari**

Componenti Consiglio	Settore di appartenenza	Componenti Consiglio	Settore di appartenenza
Alessandro Ambrosi	Commercio	Scianatico Giovanni	Agricoltura
Aquilino Giuseppe	Commercio	Corsetti Angelo (dimissionario dal 30.01.2020)	Agricoltura
Campobasso Beniamino	Commercio	Lolatte Danilo	Agricoltura
Canfora Palmiro Stefano	Commercio	Cozzi Giuseppe	Cooperazione
Lamuraglia Antonella	Commercio	Abrusci Vito Marino	Turismo
Massaro Antonia	Commercio	Caizzi Francesco Eduardo	Turismo
Pomarico Giovanni	Commercio	Maldarizzi Francesco	Trasporti e spedizioni
Saponaro Carlo	Commercio	Mariella Natale	Trasporti e spedizioni
De Bartolomeo Domenico	Industria	Piscazzi Paolo	Credito e assicurazioni
Divella Francesco	Industria	D'ingeo Vito	Servizi alle imprese
Gattagrisi Vincenzo	Industria	Derosa Rosamaria	Servizi alle imprese
Lalli Marina	Industria	Frulli Gaetano	Servizi alle imprese
Liso Salvatore	Industria	Riccardi Giuseppe	Servizi alle imprese
Bastiani Francesco	Artigianato	Derosa Rosamaria	Servizi alle imprese
Di Bisceglie Lucia (dimissionaria dall'08.02.2020)	Artigianato	Barberio Mario	Organizzazioni sindacali dei lavoratori
Laforgia Mario	Artigianato	Pinto Antonio Pio	Tutela dei consumatori e degli utenti
Sgherza Francesco	Artigianato	Danisi Marcello	Liberi Professionisti

La Giunta

Composizione della Giunta Camerale	
Ambrosi Alessandro	Presidente
De Bartolomeo Domenico	Vice Presidente
Campobasso Beniamino	Componente
Corsetti Angelo (dimissionario dal 30.01.2020)	Componente
Caizzi Francesco Eduardo	Componente
Di Bisceglie Lucia dimissionaria dall'08.02.2020)	Componente
Liso Salvatore	Componente
Maldarizzi Francesco	Componente
Pomarico Giovanni	Componente
Riccardi Giuseppe	Componente
Sgherza Francesco	Componente



Il Collegio dei Revisori

Composizione del Collegio dei Revisori dei Conti	
Troja D'Urso Antonia	Presidente
Piemontese Maria Batrice Carnevale Giovanni	Componenti effettivi
Santandrea Fabio Tauro Arturo	Componenti supplenti

L'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV)

L'OIV è un organismo esterno alla Camera di Commercio di Bari che svolge funzioni di coordinamento, supervisione e garanzia nell'ambito del Ciclo di gestione della performance e in materia di trasparenza e integrità, collocandosi in posizione di autonomia ed imparzialità.

L'OIV può essere istituito in forma singola o associata con altre Camere di Commercio e può essere monocratico ovvero collegiale e costituito da tre componenti. La scelta in merito alla configurazione dell'OIV viene adottata dalla Giunta camerale ed è suscettibile di revisione in fase di rinnovo dell'Organismo.

In data 1° aprile 2019 sono intervenute le dimissioni dell'Avv. Dott. Aldo Monea che rivestiva l'incarico di componente monocratico dell'Organismo Indipendente di valutazione della performance della Camera di Commercio di Bari a far data dal 01.08.2018.

Con Deliberazione n. 140 del 02.12.2019, la Giunta camerale, a conclusione della procedura di valutazione comparativa avviata con Determinazione del Segretario Generale f.f. n. 98 del 31.10.2019, ha individuato la dott.ssa Antonella Greco quale candidata ritenuta in possesso del profilo maggiormente corrispondente al ruolo di componente monocratico dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Camera di Commercio di Bari.

Composizione dell' O.I.V.	
Greco Antonella (OIV in carica dal 23.01.2020)	In forma monocratica



La struttura amministrativa

La struttura amministrativa della Camera di Commercio è guidata dal Segretario Generale, incaricato della gestione operativa dell'Ente e che ha il compito di assistere gli Organi istituzionali nello svolgimento delle loro funzioni.

È designato dalla Giunta camerale ed è nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Tra i compiti assegnati al Segretario Generale vi è quello di coordinamento dell'attività dei dirigenti, responsabili del conseguimento degli obiettivi prefissati in relazione alle attività loro assegnate. I dirigenti adottano atti e provvedimenti amministrativi e spetta loro la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa delle aree di loro competenza. Inoltre, nominano i responsabili dei procedimenti amministrativi e coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono.

Con Deliberazione di Giunta n. 45 del 17.06.2019 le funzioni di Segretario Generale dell'Ente sono state assegnate al Vice Segretario Generale Vicario, Avv. Vincenzo Pignataro, già Dirigente del Settore Legale e Fede Pubblica. Con successiva Deliberazione n. 118 del 25.10.2019 l'attribuzione di tali funzioni è stata confermata fino al venir meno delle condizioni che ne avevano determinato l'assegnazione.

Per effetto della Deliberazione della Giunta camerale n. 43 del 14.04.2015 è stata ridefinita la struttura organizzativa dell'Ente, suddividendola in quattro settori organizzativi e relativi servizi, come risulta dal prospetto seguente. Con Deliberazione n. 84 del 25.07.2019 la Giunta, nel confermare la configurazione della struttura organizzativa così delineata, ha disposto la temporanea assegnazione del Servizio "*Promozione e Sviluppo (1.3)*" inserito nel Settore Staff e Promozione Segreteria Generale al dott. Michele Lagioia con relativi Uffici e assegnazione delle risorse di competenza del Budget direzionale, lasciando inalterato l'assetto di detto Settore riguardo agli altri tre Servizi e relativi Uffici.

Nel prospetto seguente è riportata la struttura organizzativa dell'Ente.



SETTORE		SERVIZI
Settore Staff e Promozione Segreteria Generale	1.1	Statistica e Informazione economica, U.R.P. e Comunicazioni istituzionali
	1.2	Staff di Presidenza e di Direzione
	1.3	Promozione e Sviluppo
	1.4	Programmazione, Organizzazione e Audit strategico
Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale	2.1	Bilancio
	2.2	Contabilità
	2.3	Provveditorato
	2.4	Gestione delle risorse umane
Legale e Fede Pubblica	3.1	Legale
	3.2	Tutela del mercato
	3.3	Regolazione attività economiche
	3.4	Attività ispettive
	3.5	Agricoltura e Statistiche agricole
	3.6	Ambiente
Anagrafico Certificativo	4.1	Segreteria del Conservatore
	4.2	Registro imprese sezione ordinaria
	4.3	Registro imprese sezione speciale
	4.4	Artigianato

I Dirigenti della Camera di Commercio di Bari	
SEGRETARIO GENERALE f.f.	Vincenzo Pignataro
Dirigente Settore Staff e Promozione Segreteria Generale	Angela Patrizia Partipilo
Dirigente Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale	Michele Lagioia
Dirigente Settore Legale e Fede Pubblica	Vincenzo Pignataro
Dirigente Settore Anagrafico Certificativo	Vincenzo Pignataro <i>ad interim</i>



Il Personale Camerale

Nelle tabelle seguenti si rappresenta la composizione del personale camerale rispettivamente suddiviso per ruolo (Tabella 4), per anzianità di servizio (Tabella 5), per classi di età (Tabella 6), per titolo di studio (Tabella 7), per tipologia contrattuale (Tabella 8), per funzioni istituzionali (Tabella 9).

Tabella 4

Composizione del personale per ruolo				
Ruolo	2016	2017	2018	2019
Segretario generale	1	1	1	1
Dirigenti	2	2	2	2
D	42	38	37	34
C	93	89	85	84
B	12	12	12	13
A	3	3	3	3
Totale	153	145	140	137

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari

Tabella 5

Composizione del personale per anzianità di servizio										
	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	> 40	TOTALE
2008	11	17	43	22	44	25	20	6	1	189
2009	4	18	45	5	59	26	17	7	2	183
2010	1	18	45	4	56	27	17	6	2	176
2011	5	17	44	5	43	39	16	3	1	173
2012	7	7	49	10	28	48	12	3	0	164
2013	7	7	19	40	21	40	19	10	0	163
2014	9	2	23	41	5	53	22	8	0	163
2015	9	2	21	41	7	47	24	6	0	157
2016	9	3	16	46	3	38	33	5	0	153
2017	4	5	7	45	11	21	43	7	2	145
2018	4	4	8	16	40	19	35	14	0	140
2019	5	4	2	17	43	2	48	16	0	137

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari



Tabella 6

Composizione del personale per classi di età										
	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	> 65	TOTALE
2008	0	4	31	46	29	36	27	14	2	189
2009	0	1	21	50	29	34	29	17	2	183
2010	0	1	11	49	30	37	29	16	3	176
2011	1	2	7	46	36	36	28	16	1	173
2012	0	3	4	33	46	29	36	12	0	164
2013	0	1	5	28	46	29	34	20	0	163
2014	0	2	3	21	49	29	33	22	4	163
2015	0	2	2	13	50	29	37	23	1	157
2016	0	2	2	8	47	35	36	21	2	153
2017	0	0	4	6	33	46	28	26	2	145
2018	0	0	2	6	28	46	29	24	5	140
2019	0	0	2	2	23	49	26	27	8	137

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari

Tabella 7

Composizione del personale per titolo di studio						
	Scuola dell'obbligo	Licenza media superiore	Laurea breve	Laurea	Formazione post laurea	TOTALE
2008	26	85	0	37	41	189
2009	24	84	0	34	41	183
2010	23	80	0	32	41	176
2011	14	84	0	37	38	173
2012	13	81	0	35	35	164
2013	13	79	0	36	35	163
2014	13	80	0	36	34	163
2015	13	73	1	35	35	157
2016	13	68	2	35	35	153
2017	12	66	1	31	35	145
2018	12	61	1	31	35	140
2019	12	58	2	31	34	137

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari



Tabella 8

Composizione del personale per tipologia contrattuale			
Anno	Full time	Part time	TOTALE
2008	181	8	189
2009	175	8	183
2010	165	11	176
2011	162	11	173
2012	153	11	164
2013	152	11	163
2014	152	11	163
2015	146	11	157
2016	140	13	153
2017	132	13	145
2018	125	15	140
2019	123	14	137

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari

Tabella 9

Distribuzione del personale per funzioni istituzionali						
SETTORI	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	VALORE ASSOLUTO	VALORE %	VALORE ASSOLUTO	VALORE %	VALORE ASSOLUTO	VALORE %
Staff, Promozione Segreteria Generale	21	14,48%	21	15,00%	16	11,68%
Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale	30	20,69%	30	21,42%	33	24,09%
Legale e Fede Pubblica	39	26,90%	36	25,72%	35	25,55%
Anagrafico Certificativo	55	37,93%	53	37,86%	53	38,68%
Totale	145	100%	140	100%	137	100%

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari



Formazione del personale

L'Ente ha attribuito anche nel corso del 2019 alla formazione un valore strategico per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane.

Nel 2017 Unioncamere nell'ambito della "Mappatura delle competenze" del personale del sistema camerale - attività rientrante nell'Iniziativa di Sistema n. 2/2017 finalizzata a rilevare informazioni sulle competenze possedute e sulle aspirazioni professionali dell'intera platea dei dipendenti camerali, ha predisposto un questionario on-line che è stato compilato da ciascun dipendente e validato dal Segretario Generale. Contestualmente sono stati realizzati alcuni percorsi formativi per accelerare l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio delle nuove funzioni assegnate dalla riforma del 2016 alle CCIAA.

In particolare sono portate a termine le Linee formative attivate nel 2017, nel 2018 e nel 2019 sono state attivate le seguenti nuove Linee formative:

- Linea Formativa 1 – Crisi d'impresa – OCRI – Organismi di composizione della crisi d'impresa - a cui hanno partecipato n. 4 unità (n. 3 uomini; n. 1 donna);
- Linea Formativa 2 – Percorso formativo su temi della proprietà industriale e dell'anticontraffazione – Sviluppi e approfondimenti - II annualità - a cui ha partecipato n. 1 unità (n. 1 uomo);
- Linea Formativa 3 – Il trattamento dei dati personali, l'attuazione del GDPR da parte della CCIAA - a cui hanno partecipato n. 4 unità (n. 4 donne);
- Linea Formativa 6 – Il codice degli appalti pubblici - a cui hanno partecipato n. 5 unità (n. 2 uomini e n. 3 donne).

In più, l'Ente ha realizzato nel corso del 2019 diverse iniziative formative di natura obbligatoria:

- giornata della trasparenza;
- corsi di formazione obbligatoria in materia di privacy– organizzati da Infocamere;
- corso obbligatorio in materia di stress lavoro correlato ai quali hanno partecipato n. 72 uomini e n. 67 donne);
- corsi per la formazione specifica nei diversi settori svoltisi on-line e in web-conference ai quali hanno partecipato n. 39 unità (n. 19 uomini e n. 20 donne);
- corsi di formazione fuori sede camerale ai quali hanno partecipato n. 16 dipendenti (n. 8 uomini e n. 8 donne);



- corsi universitari di formazione denominati Valore P.A., finanziati dall'INPS e rivolti ai dipendenti della Pubblica Amministrazione e scelti dalla stessa P.A tra i dipendenti che in base al lavoro svolto possono trarre per sé e per l'amministrazione di appartenenza i maggiori benefici dell'attività formativa. I temi dei corsi proposti dagli atenei sono individuati nell'ambito di tematiche generali e tenuto conto dei bisogni formativi espressi da tutte le amministrazioni aderenti all'iniziativa. Per il 2019 hanno partecipato n. 11 unità (n. 8 uomini e n. 12 donne);
- corsi di formazione svolti in sede camerale organizzati prevalentemente da Infocamere, – Società di Informatica delle Camere di Commercio Italiane, nei vari settori in cui esse operano, dando modo quindi alla maggior parte dei dipendenti di poter partecipare più facilmente alle attività di formazione ai quali hanno partecipato n. 20 dipendenti (n. 8 uomini e n. 12 donne).



Risorse economiche

Nella tabella che segue (Tabella 10) sono riportati i valori di proventi ed oneri per il consuntivo degli anni 2017 e 2018, ed il preventivo ed il consuntivo dell'anno 2019. Tali dati consentono di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che, dal consuntivo dell'anno precedente a quello oggetto di rendicontazione, hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di esecuzione del preventivo economico.

Tabella 10

Risorse Economiche				
Dati di bilancio Gestione corrente	Consuntivo al 31/12/2017	Consuntivo al 31/12/2018	Preventivo al 31/12/2019 (aggiornamento)	Consuntivo al 31/12/2019
A) Proventi correnti				
Diritto annuale	14.069.386,20	15.651.238,98	16.144.471,89	16.137.178,56
Diritti di segreteria	5.098.549,87	5.185.765,83	4.950.000,00	5.252.704,62
Contributi, trasferimenti e altre entrate	814.943,76	1.268.763,54	2.772.065,98	1.871.790,24
Proventi da gestione di beni e servizi	417.881,05	464.428,65	605.224,52	738.031,61
Variazione rimanenze	-16.247,77	22.440,90	-15.960,94	18.880,63
Totale Proventi Correnti (A)	20.384.513,11	22.592.637,90	24.455.801,45	24.018.585,66
B) Oneri correnti				
Spese per il personale	7.146.270,68	7.083.441,90	-7.108.852,21	6.989.289,05
Spese di funzionamento	6.439.736,37	6.580.264,50	-7.521.751,30	6.548.338,59
Spese per interventi economici	2.186.116,75	3.558.832,32	-6.042.421,56	3.756.879,09
Ammortamenti ed accantonamenti	5.902.268,83	5.024.793,49	-5.039.586,12	5.884.992,97
Totale Oneri Correnti (B)	21.674.392,63	22.247.332,21	-25.712.611,19	23.179.499,70
Risultato Gestione corrente (A-B)	- 1.289.879,52	345.305,69	-1.256.809,74	839.085,96

Fonte: Ufficio Bilancio della Camera di Commercio di Bari

*Partecipazioni*

Nelle tabelle successive sono riportati i dati rilevanti delle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Bari al 31.12.2019.

Tabella 11: PARTECIPAZIONI AZIONARIE

SOCIETA'	NOSTRA PARTECI PAZ.	QUOTA NOMINALE SOTTOSCRITTA / VERSATA	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE CONTABILE 2019	VALORE CONTABILE 2018	VARIAZIONI
INFOCAMERE S.C.P.A.	28.782 AZIONI (0,50%)	€ 89.224,20	€ 17.670.000,00	€ 47.406.890,00	€ 263.303,89 (€ 131.284,79)	€ 263.303,89 (€ 131.284,79)	0
AEROPORTI DI PUGLIA SPA	46 AZIONI (0,000116176%)	€ 30,00	€ 25.822.845,00	€ 26.696.422,00	€ 27,33	€ 6.935,06	-6.907,73
TECNO HOLDING SPA	6.638.547 AZIONI (0,39%)	€ 98.795,37	€ 25.000.000,00	€ 217.772.729,00	+€ 479.299,34 +€ 131.284,79 +€ 610.584,13	+€ 479.299,34 +€ 131.284,79 +€ 610.584,13	0
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.	6 AZIONI (0,07%)	€ 1.797,72	€ 2.387.372,16	€ 2.518.863,00	€ 1.879,51	€ 1.879,51	0
PATTO TERRITOR. AREA METROPOL. BARI SPA (IN LIQUIDAZIONE)	374 AZIONI (3,40%)	€ 6.732,00	€ 198.000,00	€ 10.329,00	€ 6.914,54	€ 6.914,54	0
TECNOBORSA S.C.P.A. ROMA	4.519 AZIONI (0,33%)	€ 4.519,00	€ 1.377.067,00	€ 1498.119,00	€ 4.516,28	€ 4.516,28	0
TECNOSERVIC ECAMERE S.C.P.A. (già TECNOCAMER E S.C.P.A.)	4.966 AZIONI (0,19%)	€ 520,00 € 2.062,32 € 2.582,32	€ 1.318.941,00	€ 3.965.237,00	+ € 774,15 + € 3.782,97 € 4.557,12	€ 774,15 € 3.782,97 € 4.557,12	0
ISNART S.C.P.A.	756 AZIONI (0,25%)	€ 756,00	€ 292.184,00	€ 352.453,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	0
TOTALE					€ 762.498,10	€ 769.405,83	€ - 6.907,73

**TABELLA 12: CONFERIMENTI DI CAPITALI (IN ORGANISMI NON SOCIETARI)**

ORGANISMI	VALORE ANNO 2019	VALORE ANNO 2018	VARIAZIONI
E.A. FIERA DEL LEVANTE	€ 10.012.854,63	€ 9.754.854,63	+ 258.000,00
CONSORZIO CAMERALE PER IL CREDITO E LA FINANZA (già CONSORZIO PER IL COORD. MERCATI LOCALI E DEI SERVIZI INNOVATIVI ALLE IMPRESE MILANO)	€ 26.854,34	€ 26.854,34	0
ASSOCIAZIONE MURGIA SVILUPPO	€ 103,29	€ 103,29	0
CONSORZIO OLIO DOP TERRA DI BARI (già TERRA DI BARI – TERRAUTENTICA BARI)	€ 5.164,56	€ 5.164,56	0
CONSORZIO A.S.I.	€ 23.355,00 € 38.734,26	€ 23.355,00 € 38.734,26	0
TOTALE	€ 10.107.066,08	€ 9.849.066,08	+ 258.000,00

TABELLA 13: ALTRE PARTECIPAZIONI

SOCIETA'	NOSTRA PARTECIPAZIONE	QUOTA NOMINALE SOTTOSCRITTA / VERSATA	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE CONTABILE 2019	VALORE CONTABILE 2018	VARIAZIONI
MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE BARI S.C.R.L.	1 QUOTA (89,63%)	€ 31.891.535,00	€ 35.574.753,00	€ 31.897.733,00	€ 28.589.938,09	€ 28.953.432,55	-363.494,46
NUOVA FIERA DEL LEVANTE S.R.L.	1 QUOTA (85%)	€ 1.700.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.246.326,00	€ 1.909.377,10	€ 1.700.000,00	+209.377,10
C.S.A. CONSORZIO SERVIZI AVANZATI S.C.R.L.	1 QUOTA (24,31%)	€ 285.173,61	€ 1.173.000,00	€ 1.259.987,00	€ 306.302,84	€ 265.392,76	+ 40.910,08
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE SCRL	1 QUOTA (7,5%)	€ 7.500,00	€ 100.000,00	€ 104.414,00	€ 8.264,92 € 5.139,45 € 13.404,37	€ 8.264,92 € 5.139,45 € 13.404,37	0
PATTO TERRITORIALE POLIS SUD EST BARESE SRL	1 QUOTA (5,80%)	€ 8.716,75	€ 150.413,79	€ 153.453,00	€ 12.931,32	12.931,32	0
BARI PORTO MEDITERRANEO SRL (in fallimento)	1 QUOTA (5%)	€ 62.500,00	€ 1.250.000,00	€ 1.838.618,00	€ 0,00	€ 79.653,80	-79.653,80



RETECAMERE S. CONS. A R.L. (in liquidazione)	1 QUOTA (0,17%)	€ 412,37	€ 242.356,34,00	€ - 201.038,00	€ 2.803,70 € 1.139,19 € 3.942,89	€ 2.803,70 € 1.139,19 € 3.942,89	0
TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO – S.C.R.L.	1 QUOTA (15%)	€ 5.700,00	€ 38.000,00	€ 69.304,00	€ 3.795,60	€ 3.795,60	0
ECOCERVED S.C.A.R.L.	1 QUOTA (1,82%)	€ 45.542,00	€ 2.500.000,00	€ 5.728.018,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	0
UNIONTRASPO RTI S.C.A.R.L.	1 QUOTA (0,39%)	€ 1.529,46	€ 389.041,22	€ 319.069,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	0
JOB CAMERE SRL IN LIQUIDAZIONE (già IC OUTSOURCING S.R.L.	1 QUOTA (0,34%)	€ 2.054,92	€ 600.000,00	€ 4.509.848,00	€ 2.540,00	€ 2.540,00	0
IC OUTSOURCING SCRL	1 QUOTA (0,30%)	€ 1.149,95	€ 372.000,00	€ 2.883.243,00	€ 1.127,16	€ 1.127,16	0
SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.R.L.	1 QUOTA (0,079%)	€ 3.179,00	€ 4.009.935,00	€ 5.241.743,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00	0
GRUPPO DI AZIONE COSTIERA MARE DEGLI ULIVI SCRL (in liquidazione)	1 QUOTA (5%)	€ 1.500,00	€ 30.000,00	€ 17.726,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	0
G.A.L. PONTE LAMA S.C.R.L.	1 QUOTA (16%)	€ 4.000,00	€ 25.000,00	€ 12.476,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	0
G.A.L. LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.C.A.R.L.	1 QUOTA (13,35%)	€ 12.500,00	€ 93.636,00	€ 77.758,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00	0
G.A.L. TERRE DI MURZIA SCAR.L.	1 QUOTA (15%)	€ 4.500,00	€ 30.000,00	€ 20.681,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	0
GAL NUOVO FIOR D'OLIVI SCRL	1 QUOTA (2,50%)	€ 500,00	€ 20.000,00	€ 27.162,00	€ 500,00	€ 500,00	0
GAL SUD EST BARESE SCRL	1 QUOTA (13,83%)	€ 13.600,00	€ 98.350,00	€ 88.725,00	€ 13.600,00 € 3.797,11 € 16.797,11	€ 13.600,00 € 3.797,11 € 16.797,11	0
GRUPPO DI AZIONE LOCALE MURZIA PIU' SCARL	1 QUOTA (10%)	€ 2.500,00	€ 25.000,00	€ 24.244,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	0
TOTALE					€ 30.948.356,48	€ 31.141.217,56	-192.861,08
TOTALE GENERALE CONFERIM. DI CAPITALI					€ 41.055.422,56	€ 40.990.283,64	+ 65.138,92

Fonte: Ufficio Bilancio della Camera di Commercio di Bari (stralcio della Nota integrativa al Bilancio d'esercizio 2019).



Le Aziende Speciali

Nella *tabella 15*, infine, sono riepilogati i dati dimensionali delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Bari, nonché il contributo previsto ed effettivamente erogato nel corso dell'anno 2019.

Tabella 14

Le Aziende Speciali: dati dimensionali			
Nome	Dipendenti al 31/12/2019	Contributo previsto anno 2019	Contributo effettivo anno 2019
SAMER	11	€ 335.000,00	€ 335.000,00
BARI SVILUPPO	13	€ 557.500,00	€ 557.500,00

Fonte: Comunicazione del Direttore delle Aziende Speciali

2.3 I risultati raggiunti

La pianificazione strategica della Camera di Commercio di Bari per l'anno 2019 ruota intorno a due "Pilastri": la classificazione per finalità di spesa delle Missioni rappresentative dell'attività dell'Ente e la programmazione dei Fondi strutturali europei 2014-2020.

Le "Missioni" rappresentano le "funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate". Per le Camere di Commercio sono quelle specifiche ("Competitività e sviluppo delle imprese"; "Regolazione dei Mercati"; "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo") che il Ministero dello Sviluppo Economico ha individuato tra quelle del Bilancio dello Stato, ritenendole maggiormente rappresentative degli scopi istituzionali, delle funzioni principali ed obiettivi di tali Enti. All'interno delle suddette missioni sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'Allegato A) del D.P.R. n. 254/2005.

In attuazione del D.P.C.M. 12.12.2012 nella missione "Servizi istituzionali e generali", che rappresenta una sorta di "contenitore residuale" al fine di preservare la classificazione delle missioni per finalità di spesa, vengono incluse tutte le spese di funzionamento dell'apparato amministrativo non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale dell'Ente.

Diversamente, gli "Ambiti strategici" rappresentano aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle medesime missioni.

Tali Ambiti strategici, sottostanti alle missioni di pertinenza, vengono individuati dalle Amministrazioni Pubbliche sulla base di una ricognizione delle attività svolte, configurando anche le



unità di rappresentazione del Bilancio e sono meglio delineate nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dalla Camera di Commercio di Bari.

Diversamente, i "Programmi" rappresentano aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle medesime missioni, ciascuno dei quali è realizzato dall'Amministrazione attraverso un unico centro di responsabilità amministrativa. Tali Programmi, sottostanti le missioni di pertinenza, vengono individuati dalle Amministrazioni Pubbliche sulla base di una ricognizione delle attività svolte, configurando anche le unità di rappresentazione del Bilancio. Questa relazione sulla Performance dà conto dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi stabiliti con i documenti programmatici quali: Relazione Previsionale e Programmatica 2019, Bilancio preventivo 2019, Budget direzionale 2019 e assegnazione obiettivi, riportati nel Piano della Performance con riferimento all'anno 2019, quest'ultimo aggiornato con Deliberazione di Giunta n. 111 del 14.10.2019.

Dunque, nel corso dell'anno 2019 le attività della Camera di Commercio di Bari è stata diretta al perseguimento degli obiettivi, strategici ed operativi, già predisposti in sede di programmazione ed evidenziati nel Piano della Performance.

In particolare, erano stati programmati **29 obiettivi strategici e 64 obiettivi operativi**, così suddivisi tra le diverse "mission" camerali e relativi *Ambiti Strategici*:

- AMBITO STRATEGICO 1 (Missione cod. 011 - Competitività e sviluppo delle imprese): n. 8 obiettivi strategici e n. 14 obiettivi operativi;
- AMBITO STRATEGICO 2 (Missione cod. 012 - Regolazione dei mercati): n. 7 obiettivi strategici e n. 10 obiettivi operativi;
- AMBITO STRATEGICO 3 (Missione cod. 016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo): n. 3 obiettivi strategici e n. 3 obiettivi operativi;
- AMBITO STRATEGICO 4 (Missione cod. 032 Servizi istituzionale e generali delle amministrazioni pubbliche): n. 11 obiettivi strategici e n. 37 obiettivi operativi.

Le tabelle seguenti sintetizzano il grado di raggiungimento degli obiettivi, sia strategici che operativi, con riferimento a quelli individuati nel Piano della Performance 2019.

Tabella 15: Obiettivi Strategici

Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici pianificati		
	Valore Assoluto	Valore %
Obiettivi Strategici con target raggiunto	27	93,10%
Obiettivi Strategici con target raggiunto parzialmente	2 (1.1; 1.2)	6,90%
Obiettivi Strategici con target non raggiunto	0	0
Obiettivi Strategici totali individuati nel Piano della Performance	29	100%

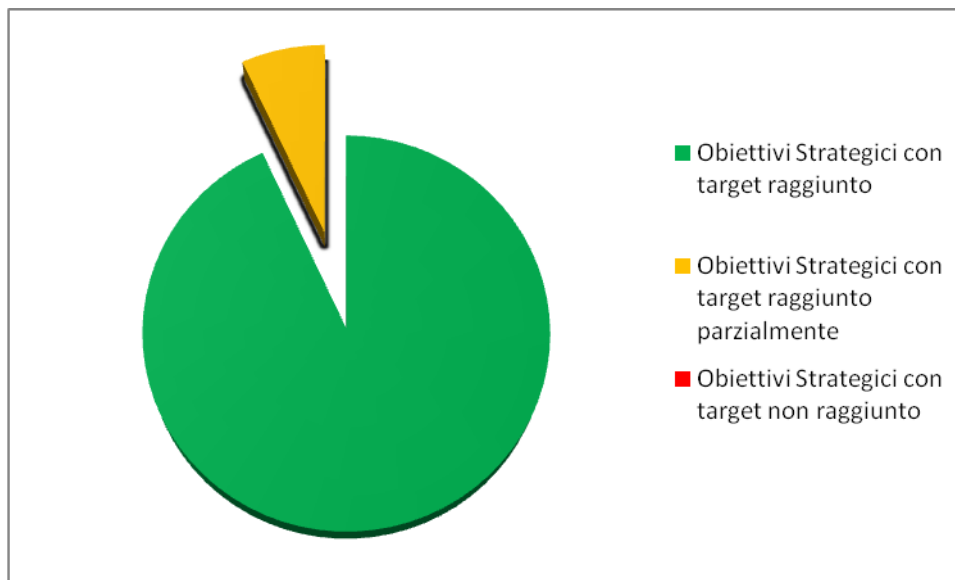
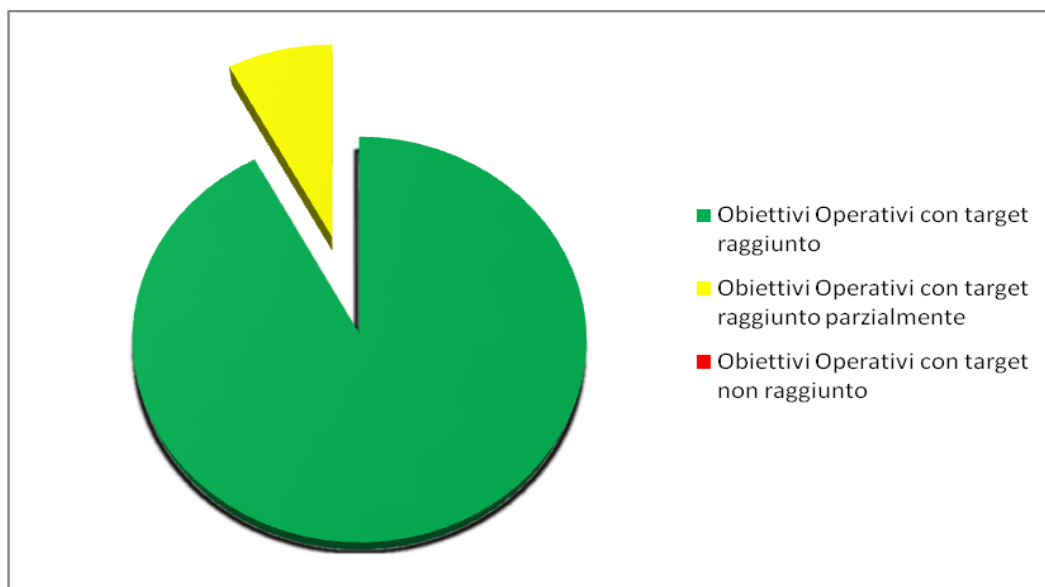


Tabella 16: Obiettivi Operativi

Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi programmati		
	Valore Assoluto	Valore %
Obiettivi Operativi con target raggiunto	59	92,19%
Obiettivi Operativi con target raggiunto parzialmente	5 (1.1.2; 1.5.3; 3.3.1; 4.10.8;4.10.15)	7,81%
Obiettivi Operativi con target non raggiunto	0	0
Obiettivi Operativi totali individuati nel Piano della Performance	64	100%





2.4 Le criticità e le opportunità

Il presente paragrafo descrive le **criticità** più significative incontrate in corso d'anno, che hanno impedito il raggiungimento dei target rispetto a quanto pianificato, nonché le **opportunità** che l'Ente ha saputo sfruttare e che le hanno consentito di ottenere risultati sostanzialmente superiori al target previsto.

Con riferimento alle situazioni di criticità, l'analisi dell'attività camerale, per l'anno 2019, deve necessariamente tener conto di alcune sopravvenienze intervenute nel corso dell'anno che hanno comportato alcuni effetti destabilizzanti sull'organizzazione e, conseguentemente, sul normale andamento delle azioni programmate dall'Ente.

Invero, con provvedimento n. 45 del 17 giugno 2019, in conseguenza di una particolare situazione verificatasi e riguardante la persona del Segretario Generale, la Giunta camerale ha deliberato di richiedere parere all'ANAC, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 39/2013, circa le modalità corrette per l'applicazione della normativa di settore. Nella medesima seduta, la Giunta ha altresì deliberato di sospendere, a decorrere dal 10 giugno 2019 e fino alla data di pronunciamento della prefata Autorità, la Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo dall'incarico di Segretario Generale dell'Ente, dagli incarichi di Conservatore del Registro delle Imprese e da quello di Dirigente ad interim del Settore Staff e Promozione Segreteria Generale e del Settore Anagrafico Certificativo, dando atto che per il medesimo arco temporale, e cioè fino al pronunciamento dell'ANAC, le funzioni di Segretario Generale dell'Ente sarebbero state assegnate al Vice Segretario Generale Vicario, Avv. Vincenzo Pignataro.

Con successiva Deliberazione, n. 118 del 25.10.2019, la Giunta camerale, vista la nota con la quale l'ANAC ha reso il parere richiesto, ha fra l'altro confermato l'attribuzione delle funzioni di Segretario Generale dell'Ente al Vice Segretario Generale Vicario, Avv. Vincenzo Pignataro, fino al venir meno delle condizioni che ne avevano determinato l'assegnazione, oltre a tutti gli altri incarichi dirigenziali precedentemente conferitigli.

Passando ad analizzare più specificatamente le situazioni di criticità riscontrate nell'anno oggetto del presente documento, gli **obiettivi strategici** che hanno registrato performance inferiori rispetto a quelle attese, sono sintetizzati nelle seguenti schede-obiettivo:



S.G.				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
1	1			PUNTO IMPRESA DIGITALE (P.I.D.)	OBIETTIVO STRATEGICO	Crescita della consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici.	100%			80,74%* (Si veda nota esplicativa)
1	1	A		PUNTO IMPRESA DIGITALE (P.I.D.)	UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE VINCOLATE RELATIVE ALLA RIPROGRAMMAZIONE PER L'ANNO 2018 (50%)	<u>Risorse finanziarie impegnate 2018</u> X 100 Risorse finanziarie di bilancio previste anno 2018	50%	100%	= 100%	100%
1	1	B		PUNTO IMPRESA DIGITALE (P.I.D.)	UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE VINCOLATE RELATIVE ALLA QUOTA DI COMPETENZA DELL'ANNO 2019 (50%)	<u>Risorse finanziarie impegnate 2019</u> X 100 Risorse finanziarie di bilancio previste anno 2019	50%	61,48%	= 100%	61,48%

* L'obiettivo consiste nell'impegnare il 100% delle somme indicate a preventivo e stanziare per l'anno 2018 ed il 100% delle somme indicate a preventivo e stanziare per l'anno 2019.

Mentre per il primo indicatore, quello relativo alle risorse relative all'anno 2018, non si sono rilevati problemi nella realizzazione dell'obiettivo, la criticità riguarda l'indicatore 1.1 B relativo alle risorse impegnate di competenza dell'anno 2019.

In particolare si rileva che le somme effettivamente impegnate relative alla quota di competenza dell'anno 2019 corrispondono solo al 61,48% dell'importo stanziato in bilancio. Pertanto, la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo è pari all'80,74%.

Si segnala che tra i fattori che hanno comportato il risultato parziale vi è da considerare la sopravvenuta situazione creatasi nell'ambito dell'organizzazione camerale nel corso dell'anno che ha portato all'imprevisto avvicendamento del Segretario Generale.

AZIONI PREVISTE NEL CICLO DI PROGRAMMAZIONE SUCCESSIVO:

Le attività non realizzate nel 2019 sono state riprogrammate nel ciclo successivo giusta DM del 12.03.2020. Tale circostanza è stata altresì riportata nel documento di aggiornamento del bilancio preventivo dell'Ente relativo all'anno 2020.



S.G.				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
1	2			SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	OBIETTIVO STRATEGICO	Favorire l'incontro tra domanda e offerta di tirocini formativi, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese; favorire il placamento e sostenere Istituti scolastici, Università, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego, Enti locali, Associazioni di categoria a fare incontrare domanda e offerta di lavoro [.....]	100%			68,18%* (Si veda nota esplicativa)
1	2	A		SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE VINCOLATE RELATIVE ALLA RIPROGRAMMAZIONE PER L'ANNO 2018 (50%)	<u>Risorse finanziarie impegnate 2018</u> X 100 Risorse finanziarie di bilancio previste anno 2018	50%	100%	= 100%	100%
1	2	B		SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE VINCOLATE RELATIVE ALLA QUOTA DI COMPETENZA DELL'ANNO 2019 (50%)	<u>Risorse finanziarie impegnate 2019</u> X 100 Risorse finanziarie di bilancio previste anno 2019	50%	36,36%	= 100%	36,36%

* L'obiettivo consiste nell'impegnare il 100% delle somme indicate a preventivo e stanziare per l'anno 2018 ed il 100% delle somme indicate a preventivo e stanziare nell'anno 2019.

Mentre per il primo indicatore, quello relativo alle risorse relative all'anno 2018, non si sono rilevati problemi nella realizzazione dell'obiettivo, la criticità riguarda l'indicatore 1.2 B relativo alle risorse impegnate di competenza dell'anno 2019.

In particolare si rileva che le somme effettivamente impegnate relative alla quota di competenza dell'anno 2019 corrispondono solo al 36,36% dell'importo stanziato in bilancio. Pertanto, la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo è pari al 68,18%.

Si segnala che tra i fattori che hanno comportato il risultato parziale vi è da considerare la sopravvenuta situazione creata nell'ambito dell'organizzazione camerale nel corso dell'anno che ha portato all'imprevisto avvicendamento del Segretario Generale.

AZIONI PREVISTE NEL CICLO DI PROGRAMMAZIONE SUCCESSIVO:

Le attività non realizzate nel 2019 sono state riprogrammate nel ciclo successivo giusta DM del 12.03.2020. Tale circostanza è stata altresì riportata nel documento di aggiornamento del bilancio preventivo dell'Ente relativo all'anno 2020.



Quanto agli **obiettivi operativi**, si evidenziano di seguito quelli che hanno riportato le maggiori criticità e risultati inferiori a quelli attesi.

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
1	1	2		PROGETTO PUNTO IMPRESA DIGITALE – P.I.D.	Obiettivo operativo	PROMOZIONE DELLA CULTURA DIGITALE	100%			70% * (Si veda nota esplicativa)
1	1	2	1	Azioni di supporto, orientamento e diffusione dei processi di innovazione digitale a favore delle MPMI del territorio attraverso la realizzazione di un articolato programma di servizi gratuiti quali:-Experience Center, uno spazio dimostrativo delle tante possibilità di innovazione a disposizione delle aziende; - Premio Innovazione, iniziativa rivolta a studenti iscritti a qualsiasi corso di studio (Università degli studi di Bari "A. Moro" o Politecnico di Bari), micro, piccole e medie imprese e Start-up innovative con sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della CCIAA di Bari, che vuole stimolare la creazione di processi innovativi con ripercussioni positive sull'economia, sull'occupazione e sulla crescita sociale e culturale del territorio, e premiare le innovazioni (di prodotto, servizio o processo) progettate e/o realizzate attraverso l'utilizzo di tecnologie di Impresa 4.0;- Career Day 4.0, finalizzato all'incontro fra domanda e offerta di lavoro in ambito 4.0 e alla diffusione di nuove competenze, in collaborazione con realtà locali, nazionali ed internazionali del mondo ICT, agenzie del lavoro, associazioni di categoria e rappresentanti del mondo formativo del territorio	Presentazione spazio dimostrativo "Experience Center"	Entro il 31.12.2019	40%	SI	SI	100%
1	1	2	2		Organizzazione "Premio Innovazione"	Entro il 31.12.2019	30%	NO	SI	0*
1	1	2	3		Organizzazione "Career Day 4.0"	Entro il 30.06.2019	30%	SI	SI	100%

* In riferimento al sub obiettivo di cui all'indicatore 1.1.2.2, il Servizio preposto non è riuscito a realizzare il "Premio Innovazione" a causa dell'avvicendamento al vertice amministrativo dell'Ente che, da un lato ha comportato un periodo di assestamento abbastanza lungo e, dall'altro, ha dirottato le attività e concentrato gli sforzi nell'organizzazione della partecipazione dell'Ente alla **Fiera del Levante – Padiglione Make Star** - e nella realizzazione di eventi di grosso calibro come la **V Edizione di ConfSec**, appuntamento annuale di rilevanza nazionale sul tema della cybersecurity, ed alla costituzione dell'Experience Center. L'obiettivo è pertanto raggiunto parzialmente per fattori esogeni all'Ufficio.



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
1	5	3		TURISMO E CULTURA	Obiettivo operativo	PROTOCOLLO D'INTESA "TERRA DI BARI GUESTCARD" (BGC)	100%			80%* (Si veda nota esplicativa)
1	5	3	1	Il progetto, in collaborazione con il Comune di Bari, prevede l'avvio di una iniziativa sperimentale per la realizzazione di una infrastrutturazione turistico-digitale del territorio comunale e metropolitano attraverso la realizzazione di una carta turistica per l'accesso, a tariffe scontate, presso alcuni contenitori culturali ed esercizi convenzionati. per agevolare l'accessibilità turistica e il consolidamento del sistema dei servizi turistici su scala metropolitana	Realizzazione evento di presentazione e promozione	Realizzazione evento	20%	NO	SI	0*
1	5	3	2		Avvio procedure per costituzione struttura di supporto	Procedure per la costituzione della struttura di supporto	80%	SI	SI	100%

* In riferimento al sub obiettivo di cui all'indicatore 1.5.3.1, si evidenzia che l'evento di presentazione è stato rinviato a data da destinarsi in virtù di una nuova ridefinizione del crono programma definito nella riunione del board tecnico del 04/10/2019 che riprogramma le attività relative al progetto "Terra di Bari Guest Card" da Ottobre 2019 a Settembre 2020 con possibilità di rendicontazione al 31/12/2020, salvo proroghe. Inoltre lo slittamento delle attività rinvia anche dal mancato trasferimento nel 2019 delle anticipazioni dovute dalla Città Metropolitana di Bari alla CCIAA di Bari.

Infatti la Camera di Commercio in data 28.10.2019 con nota prot. 63676 ha trasmesso alla C.M.B la Scheda Progetto, il Quadro Economico e il CUP inerente il progetto "Terra di Bari Guest Card" e richiesta l'anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato.

Con successiva nota prot. n. 77378 del 13/12/2019 la CCAA di Bari ha comunicato alla C.M.B. i dati sull'avanzamento delle procedure del progetto Terra di Bari Guest Card ai fini dell'implementazione del monitoraggio in BDU (Banca Dati Unitaria).

Con nota prot. 13544 del 19.02.2020 si è ulteriormente sollecitato il pagamento dell'anticipazione di € 58.000,00 alla C.M.B., in considerazione delle richieste di pagamento pervenute, nel frattempo, a questa Camera di Commercio da parte dei soggetti a cui sono stati affidati gli incarichi necessari allo sviluppo del progetto "Terra di Bari Guest Card" in ragione della sottoscrizione dei contratti per la prestazione professionale dei profili selezionati che hanno fatto sorgere in capo alla CCIAA di Bari una obbligazione giuridicamente vincolante.

Con nota del 12.03.2020 prot.n. 0024828 la Città Metropolitana di Bari in riscontro al suddetto sollecito, ha comunicato di aver inoltrato con nota del 16.12.2019 prot.n. 10125920 richiesta formale di erogazione delle relative somme al competente Dipartimento per le Politiche di Coesione senza peraltro aver ricevuto alcun riscontro.

Alla data della presente relazione le risorse non sono ancora pervenute.

L'obiettivo è raggiunto parzialmente per fattori esogeni all'Ufficio.



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
3	3	1		FAVORIRE LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE SUI MERCATI ESTERI	Obiettivo operativo	SOSTEGNO ALLE PMI PER FAVORIRE I PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	100%			50%* (Si veda nota esplicativa)
3	3	1	1	Proseguiranno fino a luglio 2019 le attività previste nel progetto a valere sul Fondo perequativo 2015-2016 - Sostegno all'export delle PMI. L'obiettivo è quello di favorire l'avvio sui mercati esteri delle aziende che oggi non esportano pur avendone le potenzialità o che esportano occasionalmente, contribuendo così all'incremento e al consolidamento delle relative quote di export. Durante il 2019 si prevede la realizzazione delle seguenti attività: - formazione del personale camerale in materia di export attraverso la partecipazione alla Linea formativa 4 - Le nuove competenze sui temi dell'internazionalizzazione; - analisi dei fabbisogni per capire le potenzialità dell'azienda sui mercati esteri; - presentazione delle opportunità nei mercati esteri; - servizi di orientamento e prima assistenza su come operare nei mercati esteri; - possibilità di partecipare ad attività seminariali, eventi e iniziative varie. L'attività di supporto all'export potrebbe essere più incisiva implementando il ventaglio dei servizi offerti come ad esempio prevedere la possibilità di fornire assistenza specialistica alle PMI attraverso la figura di un Temporary Export Manager. Infatti, nel corso del 2018, aderendo ad un progetto promosso da Unioncamere nazionale e realizzato in collaborazione con Co.Mark (Gruppo Tecnoinvestimenti), la Camera di Commercio di Bari ha aderito a questa iniziativa alla quale parteciparono diverse PMI che intendevano intraprendere un percorso di internazionalizzazione e che sono state seguite - attraverso attività seminariali ed incontri personalizzati nella creazione di strategie di sviluppo commerciale. Questa attività necessita del vaglio della Giunta Camerale che potrebbe destinare le risorse necessarie ad assicurare il servizio di Temporary Export management.	Servizi di orientamento e prima assistenza alle imprese	Numero imprese	50%	20	≥ 10	100%
3	3	1	2	Proseguiranno fino a luglio 2019 le attività previste nel progetto a valere sul Fondo perequativo 2015-2016 - Sostegno all'export delle PMI. L'obiettivo è quello di favorire l'avvio sui mercati esteri delle aziende che oggi non esportano pur avendone le potenzialità o che esportano occasionalmente, contribuendo così all'incremento e al consolidamento delle relative quote di export. Durante il 2019 si prevede la realizzazione delle seguenti attività: - formazione del personale camerale in materia di export attraverso la partecipazione alla Linea formativa 4 - Le nuove competenze sui temi dell'internazionalizzazione; - analisi dei fabbisogni per capire le potenzialità dell'azienda sui mercati esteri; - presentazione delle opportunità nei mercati esteri; - servizi di orientamento e prima assistenza su come operare nei mercati esteri; - possibilità di partecipare ad attività seminariali, eventi e iniziative varie. L'attività di supporto all'export potrebbe essere più incisiva implementando il ventaglio dei servizi offerti come ad esempio prevedere la possibilità di fornire assistenza specialistica alle PMI attraverso la figura di un Temporary Export Manager. Infatti, nel corso del 2018, aderendo ad un progetto promosso da Unioncamere nazionale e realizzato in collaborazione con Co.Mark (Gruppo Tecnoinvestimenti), la Camera di Commercio di Bari ha aderito a questa iniziativa alla quale parteciparono diverse PMI che intendevano intraprendere un percorso di internazionalizzazione e che sono state seguite - attraverso attività seminariali ed incontri personalizzati nella creazione di strategie di sviluppo commerciale. Questa attività necessita del vaglio della Giunta Camerale che potrebbe destinare le risorse necessarie ad assicurare il servizio di Temporary Export management.	Realizzazione di un ciclo di seminari formativi diretti alle PMI	Numero seminari organizzati	25%	1	≥ 2	0*
3	3	1	3	Proseguiranno fino a luglio 2019 le attività previste nel progetto a valere sul Fondo perequativo 2015-2016 - Sostegno all'export delle PMI. L'obiettivo è quello di favorire l'avvio sui mercati esteri delle aziende che oggi non esportano pur avendone le potenzialità o che esportano occasionalmente, contribuendo così all'incremento e al consolidamento delle relative quote di export. Durante il 2019 si prevede la realizzazione delle seguenti attività: - formazione del personale camerale in materia di export attraverso la partecipazione alla Linea formativa 4 - Le nuove competenze sui temi dell'internazionalizzazione; - analisi dei fabbisogni per capire le potenzialità dell'azienda sui mercati esteri; - presentazione delle opportunità nei mercati esteri; - servizi di orientamento e prima assistenza su come operare nei mercati esteri; - possibilità di partecipare ad attività seminariali, eventi e iniziative varie. L'attività di supporto all'export potrebbe essere più incisiva implementando il ventaglio dei servizi offerti come ad esempio prevedere la possibilità di fornire assistenza specialistica alle PMI attraverso la figura di un Temporary Export Manager. Infatti, nel corso del 2018, aderendo ad un progetto promosso da Unioncamere nazionale e realizzato in collaborazione con Co.Mark (Gruppo Tecnoinvestimenti), la Camera di Commercio di Bari ha aderito a questa iniziativa alla quale parteciparono diverse PMI che intendevano intraprendere un percorso di internazionalizzazione e che sono state seguite - attraverso attività seminariali ed incontri personalizzati nella creazione di strategie di sviluppo commerciale. Questa attività necessita del vaglio della Giunta Camerale che potrebbe destinare le risorse necessarie ad assicurare il servizio di Temporary Export management.	Aziende destinatarie dei servizi di T.E.M.	Numero aziende	25%	0	≥ 20	0*

* Relativamente al sub obiettivo 3.3.1.2 è stato realizzato il 7 marzo 2019 un seminario "Esportare per crescere: una nuova sfida per le PMI", in collaborazione con i Digital Promoter del Punto Impresa Digitale, con la trattazione di tematiche collegate all'export.

Anche questa attività è stata realizzata con la collaborazione di un Temporary Export Specialist che è intervenuto nel seminario presentando una relazione sulle tematiche dell'export marketing.



La proposta summenzionata - presentata al vaglio della Giunta camerale e dalla stessa rinviata a successiva trattazione con provvedimento n. 137 del 02.12.2019 prevedeva anche la realizzazione di un ciclo di seminari su specifiche tematiche connesse con l'internazionalizzazione, da realizzare con l'ausilio di un soggetto giuridico specializzato in materia di export.

Le attività inserite nel sub obiettivo 3.3.1.3 prevedevano l'erogazione di servizi personalizzati one-to-one per le aziende: dal check up aziendale con analisi della prontezza all'estero e individuazione di punti di forza e debolezza alla individuazione di Paesi target, dall'implementazione di attività promozionali sui mercati esteri target al successivo controllo della strategia di internazionalizzazione.

Altra attività che avrebbe potuto trovare sviluppo era quella legata a inserire nelle aziende che non dispongono di un ufficio esclusivamente dedicato all'export di giovani figure "Export Manager Promoter" appositamente formate che avrebbero collaborato con le imprese per avviare e/o potenziare percorsi di internazionalizzazione.

Per lo sviluppo di dette attività che necessitavano un soggetto giuridico altamente specializzato è stata presentata specifica richiesta alla Giunta camerale che, con provvedimento n. 137 del 02.12.2019, ha deciso di rinviare la trattazione della suddetta istanza.

L'obiettivo è raggiunto parzialmente per fattori esogeni all'Ufficio.

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	10	8		MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI	Obiettivo operativo	REDAZIONE, APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'IPOTESI DI CCDI PERSONALE NON DIRIGENZIALE E DEL CCDI PERSONALE DIRIGENZIALE	100%			70%* (Si veda nota esplicativa)
4	10	8	1	Elaborazione dei conteggi finalizzati alla quantificazione dei due Fondi rispettivamente relativi al personale dirigenziale e non dirigenziale.	Redazione dei provvedimenti di costituzione dei due Fondi	Trasmissione dei due provvedimenti al Segretario Generale per la successiva iscrizione all'O.d.G. della Giunta camerale entro il 31.03.2019	30%	SI	SI	100%
4	10	8	2	- Redazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) normativo ed economico per il personale non dirigenziale relativo al triennio 2019-2021 che recepisca ed applichi gli istituti contrattuali regolati dal CCNL 21.5.2018.	Sottoscrizione dell'ipotesi di CCDI relativa al personale non dirigenziale	Avvenuta sottoscrizione dell'ipotesi di contratto entro il 31.12.2019	40%	SI	SI	100%
4	10	8	3	- Redazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo economico per il personale dirigenziale relativo all'anno 2019.	Sottoscrizione del contratto relativo al personale dirigenziale	Avvenuta sottoscrizione del contratto entro il 31.12.2019	30%	NO	SI	0*

* Al fine del raggiungimento del target di cui all'indicatore 4.10.8.3, è stata sottoscritta il 20 maggio 2019 l'ipotesi di CCDI per l'anno 2019. E' stata, inoltre, redatta la relazione tecnico finanziaria, attestante la copertura finanziaria dell'ipotesi di utilizzo da inviare ai revisori e corredata da un allegato illustrativo di tutte le nuove attività che l'Ente Camerale ha svolto e svolgerà nell'anno 2019.

Alla luce delle Deliberazioni di Giunta n. 45/2019, 50/2019, 84/2019, 85/2019 e 118/2019 era necessario procedere ad un aggiornamento dell'ipotesi di utilizzo già firmata in data 20 maggio 2019.

L'Ufficio ha proceduto ad inviare in data 22.11.2019 al Segretario Generale f.f. alcune ipotesi di stesura del CCDI 2019 in argomento.



Il Segretario Generale *f.f.*, con nota protocollo 73975 del 3.12.2019, ha comunicato che non sarebbe stato possibile procedere alla stesura dell'ipotesi di CCDI dovendo attendere il pronunciamento della Giunta in ordine alla retribuzione accessoria del S.G. *f.f.*

L'obiettivo è stato pertanto raggiunto parzialmente.

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	10	15		MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI	Obiettivo operativo	MIGLIORAMENTO VERIDICITÀ E RISPETTO DEI PRINCIPI DI COMPETENZA DEL CONTO ECONOMICO	100%			50%* (Si veda nota esplicativa)
4	10	15	1	Contabilizzazione incassi conti correnti postali "commerciali"	Contabilizzazione incassi conti correnti postali "commerciali"	Giorni intercorrenti dal passaggio in contabilità delle fatture attive (posting), a seguito ricezione dagli uffici competenti del relativo estratto, e la data di emissione delle reversali di incasso	100%	24 gg 25 gg 9,25 gg 7,5 gg	≤ 15 giorni	50%

* L'obiettivo consiste nel mantenere inferiore a 15 il numero dei giorni intercorrenti dal momento del passaggio in contabilità delle fatture attive (posting) a seguito ricezioni dagli uffici competenti del relativo estratto, alla data di emissione delle reversali di incasso.

L'Ente gestisce ben 4 conti correnti postali e dai dati comunicati dal Dirigente responsabile risulta che il termine di 15 giorni è stato rispettato con riferimento a n. 2 dei 4 conti correnti gestiti (rispettivamente il c/c n. 99191645 e il c/c n. 873703), mentre, è risultato superiore al target prefissato con riferimento agli altri due conti correnti postali gestiti.

Pertanto l'obiettivo si ritiene raggiunto parzialmente, nella misura del 50%.

Nella propria Relazione il Dirigente del Settore evidenzia che il parziale conseguimento dell'obiettivo è stato determinato dalle problematiche connesse alla procedura di emissione delle fatture attive che, a partire dall'anno 2019, devono obbligatoriamente essere emesse in formato elettronico.



Per quanto concerne le **opportunità** che l'Ente ha saputo sfruttare e che le hanno consentito di ottenere risultati sostanzialmente superiori al target previsto, si segnalano un obiettivo strategico ed un obiettivo operativo, come riportati nelle seguenti schede.

Settore Legale e Federe Pubblica	Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	5	OBIETTIVO STRATEGICO	Assolvere alle misure e agli obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione previsti dalla legge e dal Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e trasparenza.	100%			100%
4	5	REALIZZAZIONE EVENTI FORMATIVI RIVOLTI AL PERSONALE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELL'INTEGRITÀ E DELL'ETICA (100%)	Numero	100%	34	≥ 1	100%

La Camera di Commercio di Bari promuove ed attua ogni iniziativa diretta all'assolvimento delle misure previste dalla legge in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e favorisce l'ampia partecipazione dei dipendenti agli eventi formativi diretti alla diffusione della cultura dell'integrità e dell'etica.

Nell'anno 2019 sono stati organizzati e realizzati 34 eventi formativi in materia, andando ben oltre le previsioni.



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	2	3		DIGITALIZZAZIONE AVANZATA MULTILIVELLO	Obiettivo operativo	MIGLIORAMENTO DELLA CONOSCENZA E DELL'UTILIZZO DEI SERVIZI DIGITALI OFFERTI DAL SISTEMA CAMERALE	100%			100%
4	2	3	1	Formazione e aggiornamento, orientato ai diversi stakeholder, relativo ai servizi digitali offerti (CNS, Token, Token Wireless, SPID, Cassetto Digitale).	Organizzazione attività formative	Numero attività	30%	1	≥ 1	100%
4	2	3	2		Incremento numero degli SPID offerti rispetto all'anno 2018	Numero attività	50%	150%	≥ 25%	100%
4	2	3	3		Rilascio nuovi TOKEN USB wireless (disponibili dal 1° ottobre 2019)	Numero nuovi TOKEN rilasciati dal 1° ottobre 2019	20%	266	≥ 200	100%

Il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) è la soluzione che permette di accedere, ai servizi on line delle P.A. e dei soggetti privati aderenti, con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.

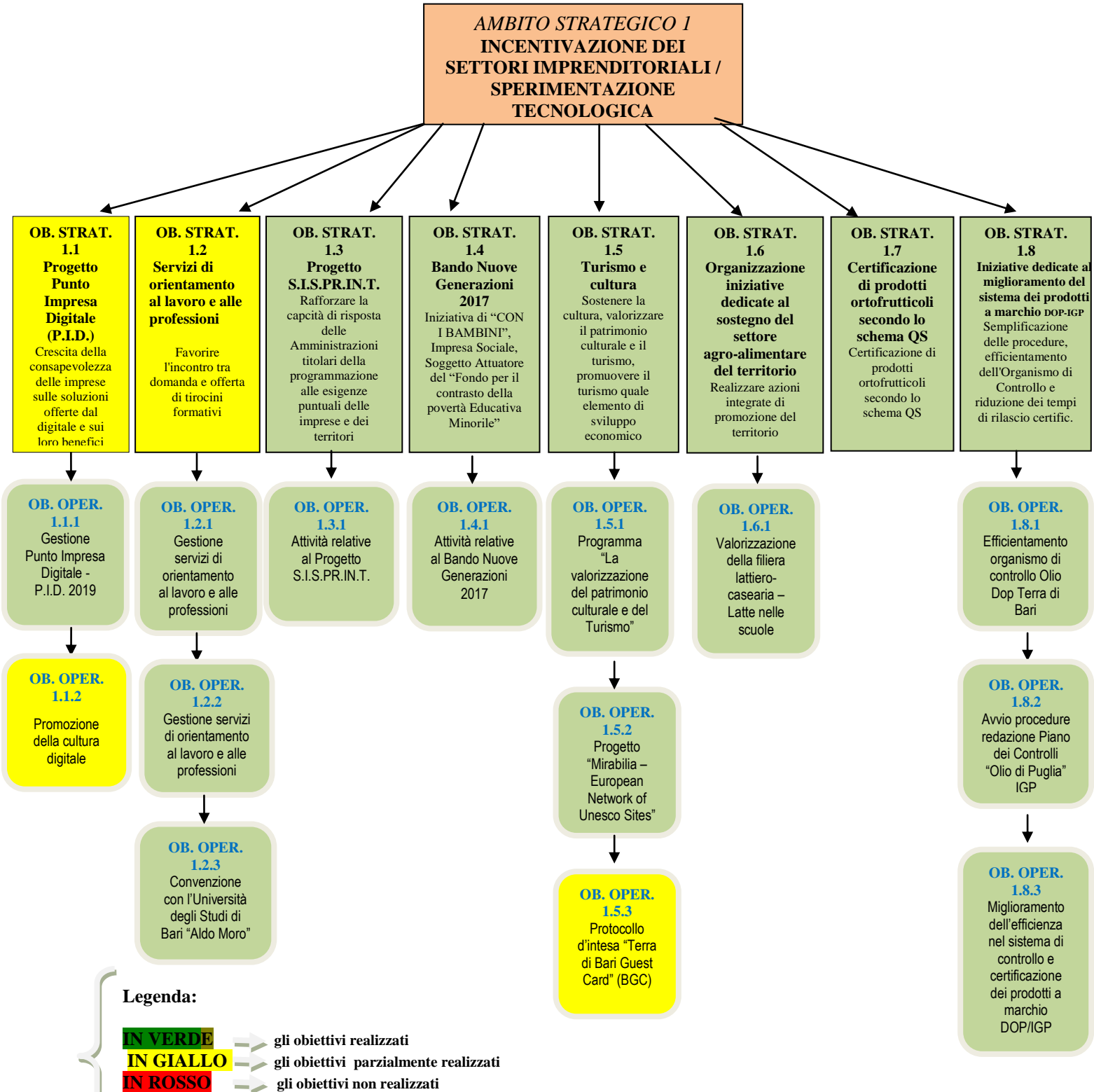
La Camera di Commercio di Bari è ormai da qualche anno impegnata a promuovere la diffusione e l'utilizzo dello SPID, rilasciando gratuitamente ai possessori di firma digitale l'Identità Digitale. Questo costante impegno ha permesso tra l'altro, all'Ente Camerale, di collocarsi ai primi posti a livello nazionale, tra le Camere, per numero di rilascio di SPID.

L'obiettivo fissato, di cui all'indicatore 4.2.3.2, era di incrementare, per l'anno 2019, il numero di SPID rilasciati, di almeno il 25% rispetto al dato conseguito nell'anno 2018 (n. 418 SPID). Il target è stato ampiamente raggiunto con il rilascio di n. 1186 Identità Digitali (fonte InfoCamere), con un incremento percentuale rispetto all'anno precedente pari ad oltre il 150%. Inoltre, il Servizio, grazie ad una intensa campagna d'informazione volta a far conoscere i vantaggi del nuovo dispositivo di firma, ha pienamente raggiunto l'obiettivo di cui all'indicatore 4.2.3.3 rilasciando n. 266 nuovi token in 3 mesi (fonte InfoCamere).



3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della performance





**AMBITO STRATEGICO 2
PROMOZIONE DELLA
CONCORRENZA E TUTELA DEI
CONSUMATORI / VIGILANZA SUI
MERCATI E SUI PRODOTTI**

**OB. STRAT.
2.1
AMBIENTE**

Assicurare l'efficienza dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi relativi alla tenuta dell'Albo Gestori Ambientali

**OB. OPER.
2.1.1**

Migliorare i tempi relativi ai procedimenti amministrativi

**OB. OPER.
2.1.2**

Assicurare, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità, lo svolgimento delle prove di esame per Responsabili Tecnici dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali

**OB. STRAT.
2.2
REGISTRO GAS
FLUORURATI A
EFFETTO SERRA**

Promozione e sensibilizzazione della obbligatorietà della iscrizione di persone fisiche e imprese al Registro Telematico Nazionale su apparecchiature che contengono gas fluorurati ad effetto serra

**OB. OPER.
2.2.1**

Implementazione del Registro Telematico dei gas fluorurati

**OB. STRAT.
2.3
Miglioramento
della
comunicazione
via
web delle
informazioni
contenute in ruoli
camerali....**

Ottimizzare la comunicazione istituzionale via web su servizi, elenchi, informazioni e dati camerali

**OB. OPER.
2.3.1**

Aggiornamento della banca dati, consultabile on-line, contenente nominativi, anzianità, recapiti e specializzazioni dei periti e degli esperti iscritti nell'apposito ruolo tenuto dalla CCIAA di Bari

**OB. STRAT.
2.4
Miglioramento dei
procedimenti
relativi allo
svolgimento degli
esami di
abilitazione
professionale**

Tutelare trasparenza ed equità nei procedimenti accertativi di abilitazioni connesse alla nascita di nuove figure imprenditoriali

**OB. OPER.
2.4.1**

Assicurare, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità, lo svolgimento degli esami di abilitazione professionale (Agente di affari in mediazione)

**OB. OPER.
2.4.2**

Assicurare, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità, lo svolgimento degli esami di abilitazione professionale (Ruolo conducenti)

**OB. STRAT.
2.5
DIFFUSIONE
PROCEDURE
ADR E DI
COMPOSIZIONE
E DELLA CRISI
DA
SOVRAINDEBITAMENTO**

Promozione iniziative che tendono a favorire e sviluppare la cultura delle ADR e dell'OCC

**OB. OPER.
2.5.1**

Garantire la diffusione e la conoscenza delle ADR e dell'OCC

**OB. STRAT.
2.6
Iniziativa in materia
di controllo, vigilanza
e tutela dei
consumatori con
riferimento alla
sicurezza dei prodotti**

Realizzare attività ispettive e di controllo con riferimento alla sicurezza dei prodotti nell'ambito della Convezione tra la Camera di Commercio di Bari ed Unioncamere nazionale.

**OB. OPER.
2.6.1**

Realizzare attività ispettive e di controllo con riferimento alla sicurezza dei prodotti

**OB. STRAT.
2.7
Miglioramento delle
modalità di
comunicazione e
fruizione via web di
informazioni e dati
contenuti nei listini
prezzi camerali**

Assicurare tempestivamente e nella massima trasparenza un supporto informativo alle imprese dei comparti agro-industriale e produttivo-commerc.

**OB. OPER.
2.7.1**

Assicurare la fase di comunicazione all'esterno nell'ambito del processo di rilevazione dei prezzi medi mensili alla produzione e all'ingrosso delle referenze attinenti i comparti agricolo, agroindustriale, manifatturiero ed edilizio sulle piazze dei territori di Bari e BAT

**OB. OPER.
2.7.2**

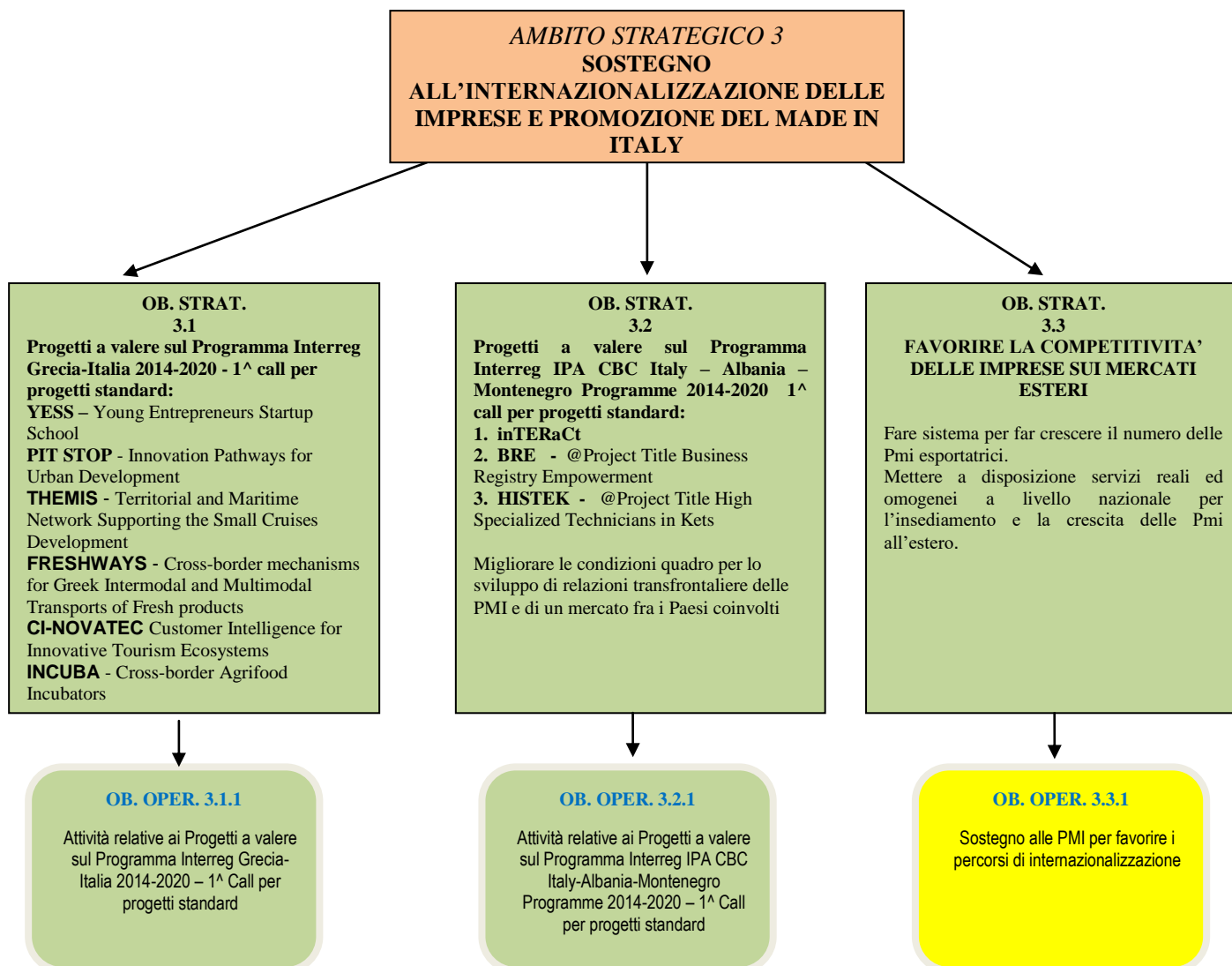
Assicurare la fase di comunicazione all'esterno nell'ambito del processo di rilevazione dei prezzi medi settimanali relativi alle produzioni agricole tipiche e/o caratteristiche del territorio di competenza della CCIAA di Bari

Legenda:

IN VERDE → gli obiettivi realizzati

IN GIALLO → gli obiettivi parzialmente realizzati

IN ROSSO → gli obiettivi non realizzati

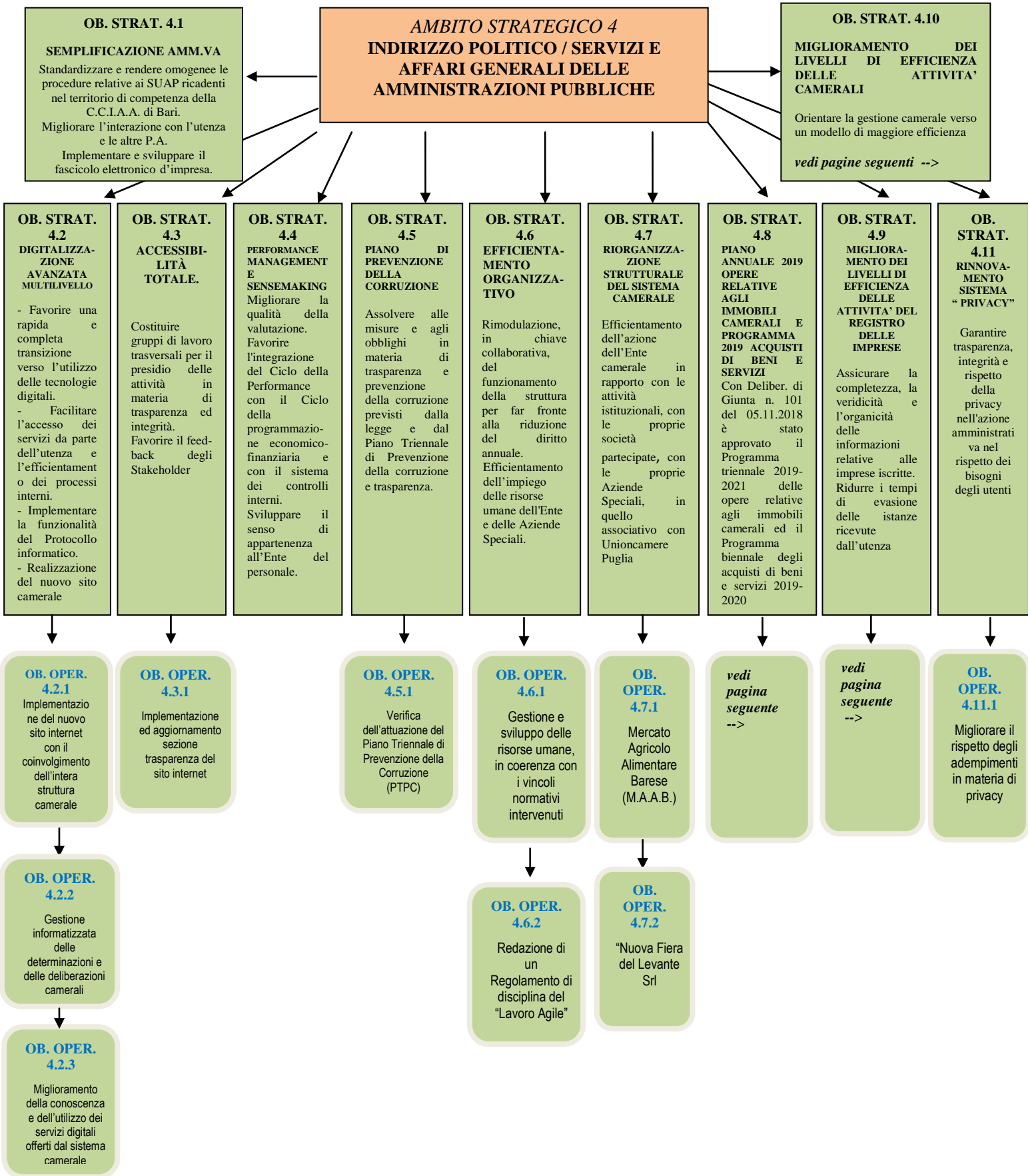


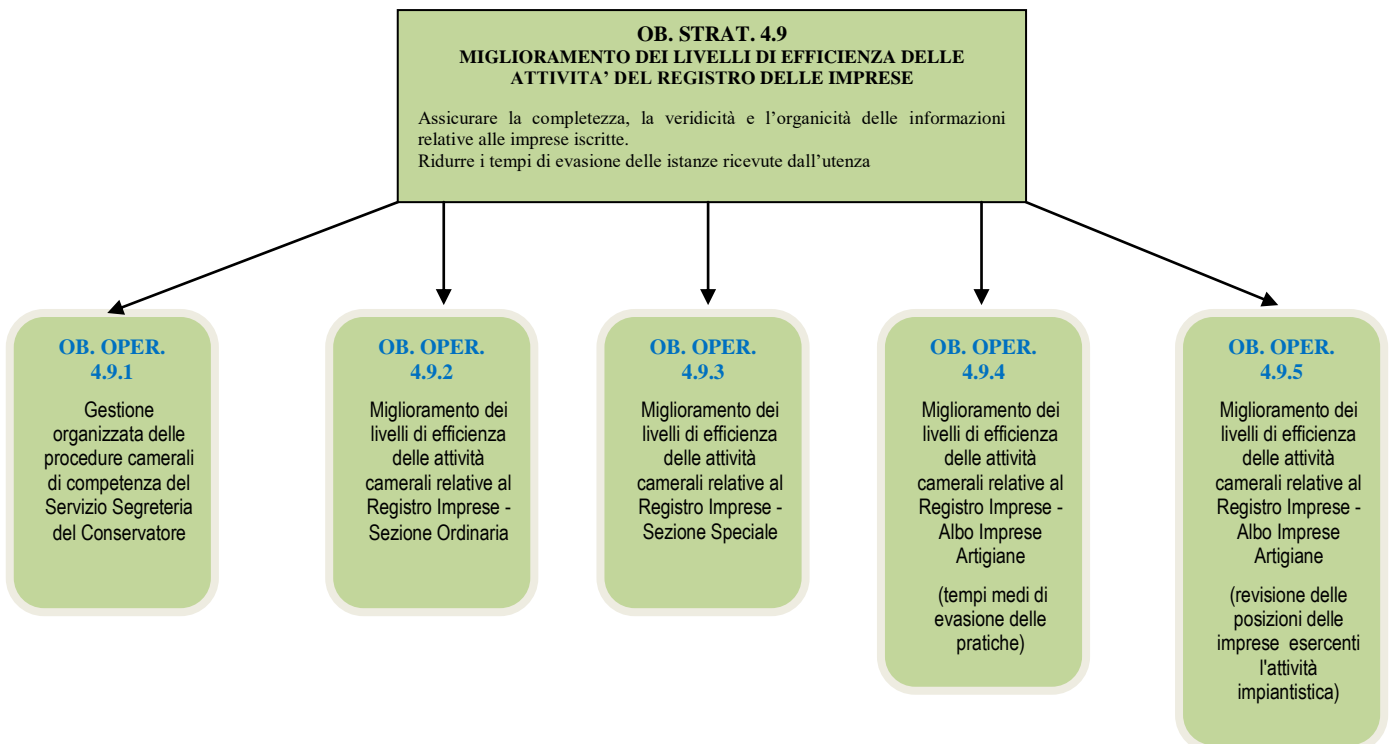
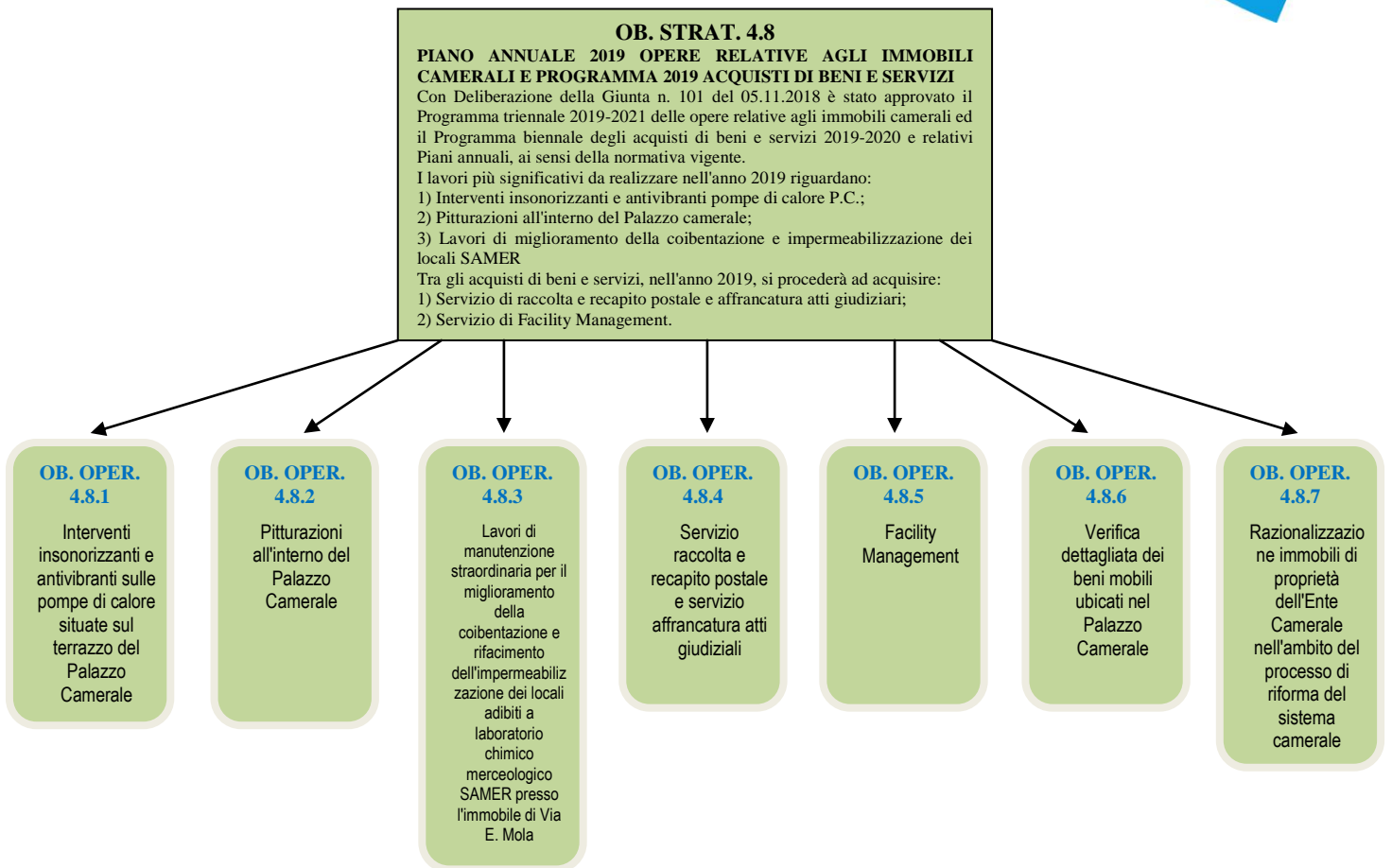
Legenda:

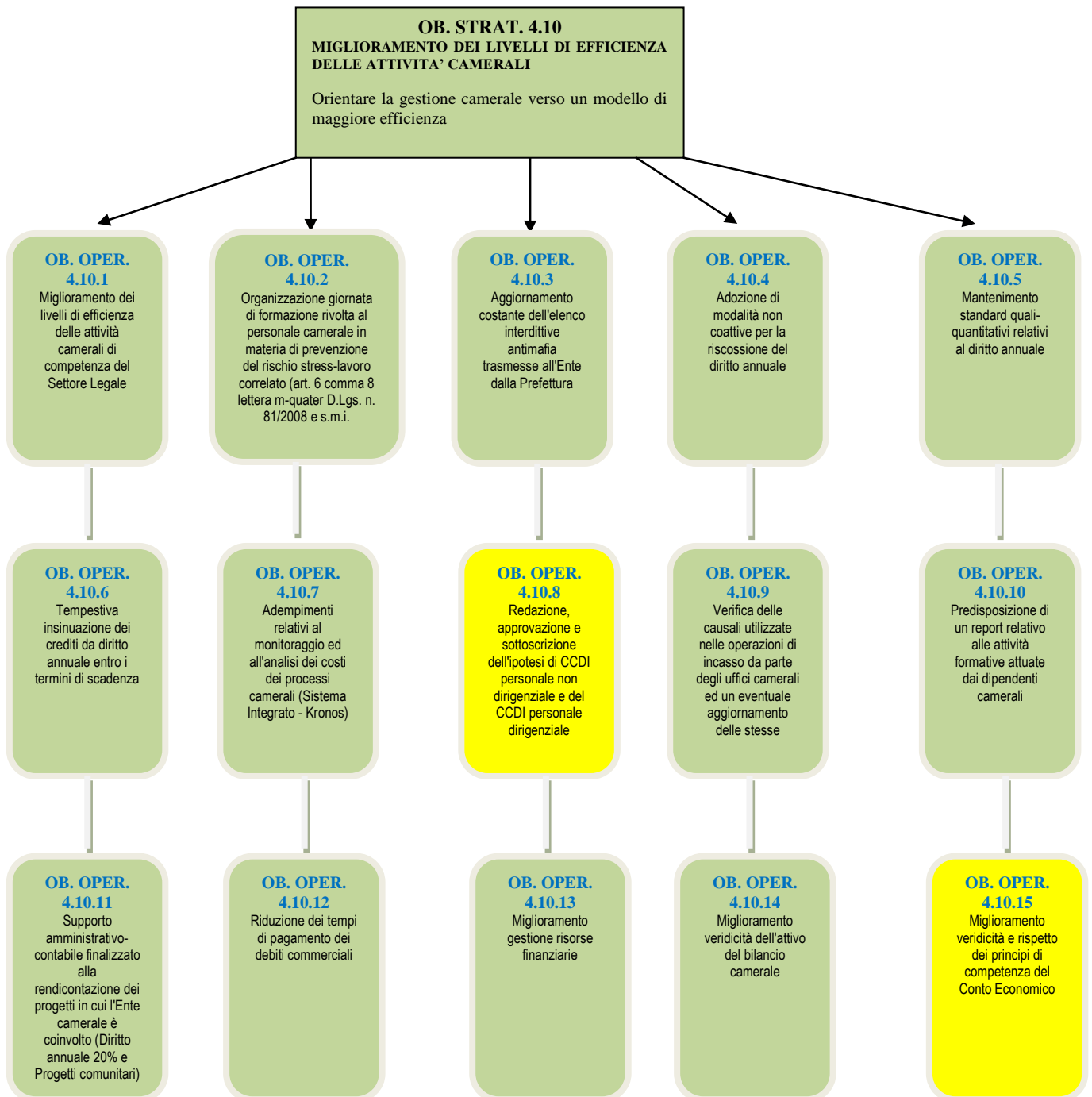
IN VERDE ➡ gli obiettivi realizzati

IN GIALLO ➡ gli obiettivi parzialmente realizzati

IN ROSSO ➡ gli obiettivi non realizzati







Legenda:

IN VERDE --> gli obiettivi realizzati

IN GIALLO --> gli obiettivi parzialmente realizzati

IN ROSSO --> gli obiettivi non realizzati



3.2 Aree strategiche ed obiettivi strategici

AMBITO STRATEGICO 1

INCENTIVAZIONE DEI SETTORI IMPRENDITORIALI

S.G.				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
1	1			PUNTO IMPRESA DIGITALE (P.I.D.)	OBIETTIVO STRATEGICO	Crescita della consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici.	100%			80,74%*
1	1	A		PUNTO IMPRESA DIGITALE (P.I.D.)	UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE VINCOLATE RELATIVE ALLA RIPROGRAMMAZIONE PER L'ANNO 2018 (50%)	<u>Risorse finanziarie impegnate 2018</u> X 100 Risorse finanziarie di bilancio previste anno 2018	50%	100%	= 100%	100%
1	1	B		PUNTO IMPRESA DIGITALE (P.I.D.)	UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE VINCOLATE RELATIVE ALLA QUOTA DI COMPETENZA DELL'ANNO 2019 (50%)	<u>Risorse finanziarie impegnate 2019</u> X 100 Risorse finanziarie di bilancio previste anno 2019	50%	61,48%	= 100%	61,48%

* VEDI PARAGRAFO 2.4 CRITICITÀ



S.G.				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
1	2			SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	OBIETTIVO STRATEGICO	Favorire l'incontro tra domanda e offerta di tirocini formativi, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese; favorire il placement e sostenere Istituti scolastici, Università, Agenzie per il lavoro, Centri per l'Impiego, Enti locali, Associazioni di categoria a fare incontrare domanda e offerta di lavoro, in particolare laureati, diplomati ed apprendisti, supportando – ove necessario – anche l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità come politica attiva del lavoro. Creazione e coordinamento di un network territoriale come strumento di condivisione comune per favorire il raggiungimento di comuni obiettivi in ambito di servizi camerali di orientamento. Coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche (MIUR –USR – USP ed Istituti secondari superiori) in merito alla partecipazione ad iniziative quali Premio Storie di alternanza, Alternanza Day e coinvolgimento dei tutor scolastici alle progettualità per il miglioramento della domanda/offerta.	100%			68,18%*
1	2	A		SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE VINCOLATE RELATIVE ALLA RIPROGRAMMAZIONE PER L'ANNO 2018 (50%)	<u>Risorse finanziarie impegnate 2018</u> X 100 Risorse finanziarie di bilancio previste anno 2018	50%	100%	= 100%	100%
1	2	B		SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE VINCOLATE RELATIVE ALLA QUOTA DI COMPETENZA DELL'ANNO 2019 (50%)	<u>Risorse finanziarie impegnate 2019</u> X 100 Risorse finanziarie di bilancio previste anno 2019	50%	36,36%	= 100%	36,36%

* VEDI PARAGRAFO 2.4 CRITICITÀ



S.G.				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
1	3			PROGETTO S.I.S.PR.IN.T. (SISTEMA INTEGRATO DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI TERRITORIALI)	OBIETTIVO STRATEGICO	Le iniziative progettuali si propongono di rafforzare la capacità di risposta delle Amministrazioni titolari della programmazione alle esigenze puntuali delle imprese e dei territori, rendendo disponibile una strumentazione in grado di qualificare la progettualità per lo sviluppo e sostenere la competitività, anche attraverso il supporto agli attuatori responsabili delle singole azioni	100%			100%
1	3			PROGETTO S.I.S.PR.IN.T. (SISTEMA INTEGRATO DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI TERRITORIALI)	CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DEL REPORT REGIONALE PER L'ANALISI E IL MONITORAGGIO DELLE DINAMICHE ECONOMICHE DEL TERRITORIO (100%)	Effettiva realizzazione del Report	100%	SI	SI	100%

S.G.				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
1	4			BANDO NUOVE GENERAZIONI 2017	OBIETTIVO STRATEGICO	Contrasto della povertà educativa minorile	100%			100%
1	4	A		BANDO NUOVE GENERAZIONI 2017	AZIONI PROPEDEUTICHE ALLA COSTITUZIONE DI 1 RETE LOCALE PER L'ORIENTAMENTO E LA TRANSIZIONE (50%)	Partecipazione ad una riunione di partenariato preliminare alla realizzazione di un partnership agreement.	50%	SI	SI	100%
1	4	B		BANDO NUOVE GENERAZIONI 2017	DEFINIZIONE DEI DESTINATARI DA COINVOLGERE NELLA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DI ORIENTAMENTO PREVISTE DAL PROGETTO (50%)	Numero delle scuole da coinvolgere nel progetto (dalle quali verranno selezionati i 2.500 NEET -più famiglie- beneficiari delle azioni di OR.CO).	50%	15	> 10	100%



S.G.				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
1	5			TURISMO E CULTURA	OBIETTIVO STRATEGICO	Sostenere la cultura, valorizzare il patrimonio culturale e il turismo, promuovere il turismo quale elemento di sviluppo economico. Promuovere una efficace integrazione degli attori della filiera al fine di sviluppare una attività integrata di marketing, comunicazione e promozione delle imprese e delle destinazioni turistiche. Sviluppare iniziative finalizzate all'analisi dei Big Data e delle destinazioni turistiche a beneficio degli attori delle filiere del turismo e dei beni culturali. Promuovere "infrastrutture" turistico-digitali del territorio metropolitano attraverso la creazione di una carta turistica per favorire la conoscenza e l'accesso agli attrattori culturali e turistici	100%			100%
1	5			TURISMO E CULTURA	AZIONI DI COINVOLGIMENTO E COORDINAMENTO DEGLI STAKEHOLDERS E AMMINISTRAZIONI NAZIONALI E LOCALI PER PROMUOVERE LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEL TURISMO (100%)	Numero di azioni	100%	3	≥ 3	100%



S.G.				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
1	6			ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE DEDICATE AL SOSTEGNO DEL SETTORE AGRO-ALIMENTARE DEL TERRITORIO	OBIETTIVO STRATEGICO	Realizzare azioni integrate di promozione del territorio. Valorizzare l'intero distretto agro-alimentare pugliese in combinazione con l'offerta turistica del territorio. Promuovere, direttamente o su impulso di altri organismi ministeriali o del sistema camerale, la realizzazione di eventi per le filiere maggiormente rappresentative del settore agro-alimentare.	100%			100%
1	6			ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE DEDICATE AL SOSTEGNO DEL SETTORE AGRO-ALIMENTARE DEL TERRITORIO	ORGANIZZAZIONE EVENTI O INIZIATIVE FINALIZZATE AL SOSTEGNO DEL SETTORE AGRO-ALIMENTARE (100%)	Numero	100%	1	≥ 1	100%

Direttore Azienda Speciale SAMER				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
1	7			CERTIFICAZIONE DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI SECONDO LO SCHEMA QS	OBIETTIVO STRATEGICO	Certificazione dei prodotti ortofrutticoli secondo lo schema QS.	100%			100%
1	7	A		CERTIFICAZIONE DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI SECONDO LO SCHEMA QS	IMPRESE RAGGIUNTE (50%)	Numero imprese	50%	11	≥ 10	100%
1	7	B		CERTIFICAZIONE DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI SECONDO LO SCHEMA QS	RAPPORTI DI PROVA EMESSI (50%)	Numero rapporti di prova emessi	50%	256	≥ 100	100%



Settore Legale e Fede Pubblica				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
1	8			INIZIATIVE DEDICATE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP - IGP	OBIETTIVO STRATEGICO	Semplificazione delle procedure, efficientamento dell'Organismo di Controllo e riduzione dei tempi di rilascio delle certificazioni di prodotto.	100%			100%
1	8			INIZIATIVE DEDICATE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP - IGP	ATTIVITÀ INTRAPRESE E FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP-IGP (100%)	Numero di semplificazioni e/o riduzioni di costi e/o riduzioni dei tempi di rilascio della certificazione	100%	1	≥ 1	100%



AMBITO STRATEGICO 2

PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA E TUTELA DEI CONSUMATORI

VIGILANZA SUI MERCATI E SUI PRODOTTI

Settore Legale e Federe Pubblica				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
2	1			AMBIENTE	OBIETTIVO STRATEGICO	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare l'efficienza dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi relativi alla tenuta dell'Albo gestori ambientali - Sezione regionale della Puglia; - Formazione volta ad approfondire tematiche tecniche afferenti l'attività delle imprese coinvolte nella filiera della gestione ambientale, dei consulenti e di tutti gli operatori del settore del territorio pugliese; - Promozione della cultura, della sostenibilità ambientale, dell'economia circolare e della Green Economy a supporto della competitività del settore imprenditoriale del territorio pugliese attraverso incontri formativi; - Tutela della legalità mediante la fruizione telematica dei dati informativi dell'Albo gestori ambientali alle Pubbliche Amministrazioni e agli Organi di Controllo; - Collaborazione all'attività del Comitato nazionale dell'Albo attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro istituiti nel 2018 presso il Ministero dell'Ambiente. 	100%			100%
2	1			AMBIENTE	REALIZZAZIONE EVENTI FORMATIVI DESTINATI AGLI OPERATORI DEL SETTORE (100%)	Numero	100%	10	≥ 3	100%



Settore Legale e Fede Pubblica				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
2	2			REGISTRO GAS FLUORURATI A EFFETTO SERRA	OBIETTIVO STRATEGICO	Promozione e sensibilizzazione della obbligatorietà della iscrizione di persone fisiche e imprese al Registro Telematico Nazionale su vendite, installazioni, manutenzione, riparazione e smantellamento delle apparecchiature che contengano gas fluorurati ad effetto serra nella Regione Puglia.	100%			100%
2	2			REGISTRO GAS FLUORURATI A EFFETTO SERRA	REALIZZAZIONE EVENTI FORMATIVI (100%)	Numero	100%	2	≥ 2	100%



Settore Legale e Fede Pubblica		Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
2	3	MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE VIA WEB DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE IN RUOLI CAMERALI AL FINE DI ASSICURARE UN'EFFETTIVA TRASPARENZA IN MERITO ALLE FIGURE IMPRENDITORIALI E PROFESSIONALI TENUTE ALL'ISCRIZIONE IN APPOSITI REGISTRI CAMERALI	OBIETTIVO STRATEGICO	Ottimizzare la comunicazione istituzionale via web su servizi, elenchi, informazioni e dati camerali al fine di incrementare la conoscenza di attività e servizi dell'Ente	100%			100%
2	3	MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE VIA WEB DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE IN RUOLI CAMERALI AL FINE DI ASSICURARE UN'EFFETTIVA TRASPARENZA IN MERITO ALLE FIGURE IMPRENDITORIALI E PROFESSIONALI TENUTE ALL'ISCRIZIONE IN APPOSITI REGISTRI CAMERALI	AZIONI DI SUPPORTO ALLA PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA E ALLA TUTELA DEI CONSUMATORI-UTENTI (100%)	Numero di pubblicazioni dell'aggiornamento del Ruolo/Elenco su base annuale	100%	2	≥ 2	100%



Settore Legale e Fede Pubblica	Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
2 4	MIGLIORAMENTO DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE	OBIETTIVO STRATEGICO	Tutelare trasparenza ed equità nei procedimenti accertativi di abilitazioni connesse alla nascita di nuove figure imprenditoriali	100%			100%
2 4	MIGLIORAMENTO DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE	AZIONI DI SUPPORTO ALLA PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA E ALLA TUTELA DEI CONSUMATORI-UTENTI (100%)	Sessioni di esami per aspiranti all'ottenimento di abilitazioni e iscrizioni	100%	6	≥ 6	100%

Settore Legale e Fede Pubblica	Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
2 5	DIFFUSIONE PROCEDURE ADR E DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	OBIETTIVO STRATEGICO	Promozione iniziative che tendono a favorire e sviluppare la cultura delle ADR e dell'OCC.	100%			100%
2 5	DIFFUSIONE PROCEDURE ADR E DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	DIFFUSIONE PROCEDURE ADR E OCC (100%)	ORGANIZZAZIONE EVENTI E/O CORSI DI FORMAZIONE SULLA ADR E SULLE PROCEDURE DI COMPOSIZIONE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	100%	3	≥ 1	100%



Settore Legale e Federe Pubblica	Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
2	6	OBIETTIVO STRATEGICO	Realizzare attività ispettive e di controllo con riferimento alla sicurezza dei prodotti nell'ambito della Convezione da stipulare tra la Camera di Commercio di Bari ed Unioncamere nazionale.	100%			100%
2	6	STIPULA CONVENZIONE TRA LA CCIAA DI BARI E UNIONCAMERE (100%)	Avvenuta stipulazione della Convenzione	100%	SI	SI	100%

Settore Legale e Federe Pubblica	Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
2	7	OBIETTIVO STRATEGICO	Assicurare tempestivamente e nella massima trasparenza un supporto informativo alle imprese dei comparti agro-industriale e produttivo commerciale in genere.	100%			100%
2	7	AZIONI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO-INFORMATIVO VIA WEB (100%)	Pubblicazione <i>on line</i> dei listini prezzo rilevati tramite Commissioni camerali	100%	100%	≥ 70%	100%



AMBITO STRATEGICO 3

SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRES E PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY

S.G.	Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
3	1		<p>PROGETTI A VALERE SUL PROGRAMMA INTERREG GRECIA-ITALIA 2014-2020 - 1^A CALL PER PROGETTI STANDARD:</p> <ol style="list-style-type: none"> YES - Young Entrepreneurs Startup School Sviluppare una summer school per giovani imprenditori e aspiranti tali, ma anche per neonate aziende e affiancare questo target con servizi consulenziali avanzati gratuiti. PIT STOP - Innovation Pathways for Urban Development Stimolare idee innovative per lo sviluppo urbano e la smart city attraverso sinergie tra istituzioni, ricercatori, organismi intermedi, aziende e comunità. Promuovendo un migliore dialogo tra la ricerca e l'industria, verrà incoraggiata la creazione di nuove opportunità di lavoro per i giovani, nel contempo migliorando la competitività delle imprese. THEMIS - Territorial and Maritime Network Supporting the Small Cruises Development Sviluppare pacchetti turistici esperienziali sul territorio per crocieristi "small scale" (piccoli yacht), attraverso creazione di reti d'impresa e mappatura dai fabbisogni dei buyer, coinvolti in appositi incoming. FRESHWAYS - Cross-border mechanisms for Greek Intermodal and Multimodal Transports of Fresh products Favorire l'esportazione di prodotti freschi pugliesi (lattiero caseari, dolci tipici, prodotti da forno, ortaggi DOP) in Grecia (alberghi, ristoranti, distributori, retail alimentare), utilizzando il vettore aereo come mezzo di trasporto. CI-NOVATEC - Customer Intelligence for Innovative Tourism Ecosystems Potenziare cluster turistici locali, costituiti da PMI geograficamente concentrate, che forniscono servizi allo stesso cliente, INCUBA - Cross-border Agrifood Incubators 	100%			100%
		OBIETTIVO STRATEGICO					



					<p>ciò al visitatore in arrivo, e possono appartenere a diversi settori di mercato, come il turismo, l'industria creativa, l'agroalimentare, il commercio, il tempo libero, i trasporti, ecc.</p> <p>INCUBA - Cross-border Agrifood Incubators L'idea del progetto e la partnership sono state sviluppate a partire dall'esistenza di 2 incubatori a Patrasso e Bari (già realizzati attraverso il precedente progetto FOODING). Entrambi sono dedicati al progetto creazione di imprese agroalimentari e rurali attraverso percorsi di incubazione di giovani under 35 nello sviluppo delle loro idee innovative in un prototipo di prodotto/servizio da lanciare sul mercato. IncubA intende rafforzare i 2 incubatori regionali e il networking transfrontaliero(ecosistema) sull'innovazione nel settore agroalimentare</p>				
3	1		PROGETTI A VALERE SUL PROGRAMMA INTERREG GRECIA-ITALIA 2014-2020 - 1^ CALL PER PROGETTI STANDARD	RENDICONTAZIONE DEL LIVELLO DI SPESA DI CIASCUN PROGETTO (100%)	Percentuale media del livello di spesa di tutti i progetti, risultante dal Report di spesa presso il valutatore di 1° livello	100%	41,29%	≥ 30%	100%



S.G.			Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
3	2		<p>PROGETTI A VALERE SUL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALY – ALBANIA – MONTENEGRO PROGRAMME 2014-2020 1^ CALL PER PROGETTI STANDARD:</p> <p>1. inTERaCt</p> <p>2. BRE - @Project Title Business Registry Empowerment</p> <p>3. HISTEK - @Project Title High Specialized Technicians in Kets</p>	OBIETTIVO STRATEGICO	<p>inTERaCt Creare le condizioni favorevoli allo sviluppo di un modello di crescita 4.0 per le imprese, realizzabile attraverso cambiamenti organizzativi e accordi interconfederali che consentano all'azienda di implementare misure di automazione industriale, concepire e realizzare misure di welfare, adottare sistemi digitali e internet of things e realizzare un costante sviluppo delle conoscenze e delle risorse umane interne.</p> <p>BRE - @Project Title Business Registry Empowerment Trasferire alle Istituzioni albanesi e montenegrine (Ministeri e Camere di Commercio) il modello legislativo, organizzativo, economico e informatico dei Registri delle Imprese italiani, attraverso shadow days, formazione per le Istituzioni, video informativi, B2B fra imprese.</p> <p>HISTEK - @Project Title High Specialized Technicians in Kets Creare le condizioni politiche e istituzionali per la realizzazione di un corso ITS transfrontaliero destinato a tecnici specializzati italiani, albanesi e monenegrini abili nella riparazione di macchine utensili. Progettare il corso e sviluppare relazioni fra i Ministeri dei tre Paesi, atte a lanciarlo operativamente in fase di follow up.</p>	100%			100%
3	2		<p>PROGETTI A VALERE SUL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALY – ALBANIA – MONTENEGRO PROGRAMME 2014-2020 1^ CALL PER PROGETTI STANDARD:</p> <p>1. inTERaCt</p> <p>2. BRE - @Project Title Business Registry Empowerment</p> <p>3. HISTEK - @Project Title High Specialized Technicians in Kets</p>	RENDICONTAZIONE DEL LIVELLO DI SPESA DI CIASCUN PROGETTO (100%)	<p>Percentuale media del livello di spesa di tutti i progetti, risultante dal Report di spesa presso il valutatore di 1° livello.</p>	100%	45,25%	≥ 40%	100%



Settore SPSG (Servizio Promozione Sviluppo)				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
3	3			FAVORIRE LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE SUI MERCATI ESTERI	OBIETTIVO STRATEGICO	Fare sistema per far crescere il numero delle Pmi esportatrici. Mettere a disposizione servizi reali ed omogenei a livello nazionale per l'insediamento e la crescita delle Pmi all'estero.	100%			100%
3	3			FAVORIRE LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE SUI MERCATI ESTERI	ATTIVITÀ INTRAPRESE PER FAVORIRE L'INCREMENTO DELLE PMI ESPORTATRICI (100%)	Numero azioni intraprese	100%	3	≥ 1	100%



AMBITO STRATEGICO 4

SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Settore AC				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	1			SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	OBIETTIVO STRATEGICO	- Standardizzare e rendere omogenee le procedure relative ai SUAP ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza della C.C.I.A.A. di Bari. - Migliorare l'interazione con l'utenza e le altre P.A. - Implementare e sviluppare il fascicolo elettronico d'impresa	100%			100%
4	1	A		SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	INIZIATIVE A FAVORE DEI SUAP	Numero	70%	5	≥ 3	100%
4	1	B		SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	INIZIATIVE PER FAVORIRE IL FASCICOLO ELETTRONICO D'IMPRESA	Numero	30%	2	≥ 1	100%



S.G.				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	2			DIGITALIZZAZIONE AVANZATA MULTILIVELLO	OBIETTIVO STRATEGICO	<ul style="list-style-type: none">- Favorire una rapida e completa transizione verso l'utilizzo delle tecnologie digitali, in una strategia pubblica di inclusione digitale.- Facilitare l'accesso dei servizi da parte dell'utenza e l'efficientamento dei processi interni.- Implementare la funzionalità del Protocollo informatico.- Realizzazione del nuovo sito camerale al fine di garantire maggiore sicurezza	100%			100%
4	2	A		DIGITALIZZAZIONE AVANZATA MULTILIVELLO	AZIONI DI EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI DIGITALIZZATI (50%)	Numero azioni	50%	1	≥ 1	100%
4	2	B		DIGITALIZZAZIONE AVANZATA MULTILIVELLO	PASSAGGIO AL NUOVO SITO CAMERALE (50%)	Avvenuto passaggio entro il 31.12.2019	50%	SI	SI	100%



Settore SPSG e Settore LFP	Programma	valenza obiettivo	descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4 3	ACCESSIBILITÀ TOTALE	OBIETTIVO STRATEGICO	Costituire gruppi di lavoro trasversali per il presidio delle attività in materia di trasparenza ed integrità che opereranno sotto la supervisione, in stretto raccordo, del Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione dell'Ente. Favorire il feed-back degli Stakeholder	100%			100%
4 3	ACCESSIBILITÀ TOTALE	INIZIATIVE INTRAPRESE PER FAVORIRE L'ACCESSIBILITÀ (100%)	Incontri congiunti referenti anticorruzione/responsabili dei servizi e referente informatico interno.	100%	1	≥ 1	100%

S.G.	Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4 4	PERFORMANCE MANAGEMENT E SENSEMAKING	OBIETTIVO STRATEGICO	Migliorare la qualità della valutazione Favorire la progressiva integrazione del Ciclo della Performance con il Ciclo della programmazione economico-finanziaria e con il sistema dei controlli interni. Promuovere un Ciclo della Performance "integrato" che comprenda gli ambiti relativi alla Performance (trasparenza e integrità, prevenzione e contrasto della corruzione, qualità). Unificare e semplificare gli adempimenti a carico dell'Amministrazione Sviluppare il senso di appartenenza all'Ente del personale.	100%			100%
4 4	PERFORMANCE MANAGEMENT E SENSEMAKING	REALIZZARE INIZIATIVE PER LA CONDIVISIONE DEI CONTENUTI DEL PIANO DELLA PERFORMANCE (100%)	Numero	100%	1	≥ 1	100%



Settore Legale e Fede Pubblica				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	5			PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	Assolvere alle misure e agli obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione previsti dalla legge e dal Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e trasparenza.	100%			100%
4	5			PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	REALIZZAZIONE EVENTI FORMATIVI RIVOLTI AL PERSONALE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELL'INTEGRITÀ E DELL'ETICA (100%)	Numero	100%	34	≥ 1	100%

Settore GFPP				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	6			EFFICIENTAMENTO ORGANIZZATIVO	OBIETTIVO STRATEGICO	Rimodulazione, in chiave collaborativa, del funzionamento della struttura per far fronte alla riduzione del diritto annuale. Efficientamento dell'impiego delle risorse umane dell'Ente e delle Aziende Speciali per l'erogazione dei servizi istituzionali e la realizzazione delle iniziative finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuale. Sviluppare e consolidare l'organizzazione delle risorse umane e favorire il ricambio generazionale.	100%			100%
4	6			EFFICIENTAMENTO ORGANIZZATIVO	MISURE IDONEE A MIGLIORARE L'EFFICIENZA DELLE RISORSE UMANE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI ISTITUZIONALI E LA REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE FINANZIATE CON L'INCREMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE E LE ATTIVITÀ PREVISTE DAI PROGETTI COMUNITARI E NAZIONALI (100%)	Numero	100%	2	≥ 1	100%



S.G.		Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	7	RIORGANIZZAZIONE STRUTTURALE DEL SISTEMA CAMERALE	OBIETTIVO STRATEGICO	<p>Efficientamento dell'azione dell'Ente camerale in rapporto con le attività istituzionali, con le proprie società partecipate, con le proprie Aziende Speciali, in quello associativo con Unioncamere Puglia (anche con riguardo al ricorso allo strumento dell'avvalimento del sistema camerale pugliese previsto dalla normativa vigente) e più in generale nelle relazioni con le altre Camere di Commercio del sistema.</p> <p>Con riferimento al portafoglio partecipativo dell'Ente, nel 2019 l'Amministrazione intende avvalersi delle società aventi rilevanza strategica per il perseguimento delle finalità istituzionali, coerentemente alle statuizioni contenute nella Deliberazione di Giunta n. 70 del 22.09.2017 e nel provvedimento di revisione periodica adottato con Delibera di Giunta Camerale n. 124 del 17.12.2018.</p>	100%			100%
4	7	RIORGANIZZAZIONE STRUTTURALE DEL SISTEMA CAMERALE	AZIONI PER INDIVIDUARE FUNZIONI STANDARDIZZABILI (100%)	Numero	100%	1	≥ 1	100%



Settore GFPP		Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	8	PIANO ANNUALE 2019 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2019 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	OBIETTIVO STRATEGICO	<p>Con Deliberazione della Giunta camerale n. 101 del 05.11.2018 è stato approvato il Programma triennale 2019-2021 delle opere relative agli immobili camerali ed il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020 e relativi Piani annuali, ai sensi della normativa vigente.</p> <p>I lavori più significativi da realizzare nell'anno 2019 riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Interventi insonorizzanti e antivibranti pompe di calore P.C.;2) Pitturazioni all'interno del Palazzo camerale;3) Lavori di miglioramento della coibentazione e impermeabilizzazione dei locali SAMER <p>Tra gli acquisti di beni e servizi, nell'anno 2019, si procederà ad acquisire:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Servizio di raccolta e recapito postale e affrancatura atti giudiziari;2) Servizio di Facility Management.	100%			100%
4	8	PIANO ANNUALE 2019 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2019 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	AVANZAMENTO SPESA (100%)	(Risorse utilizzate nell'anno 2019 / Risorse stanziare per l'anno 2019) x 100	100%	92,2%	≥ 70%	100%



Settore AC				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	9			MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ DEL REGISTRO DELLE IMPRESE	OBIETTIVO STRATEGICO	Assicurare la completezza, la veridicità e l'organicità delle informazioni relative alle imprese iscritte. Ridurre i tempi di evasione delle istanze ricevute dall'utenza.	100%			100%
4	9	A		MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ DEL REGISTRO DELLE IMPRESE	AGGIORNAMENTO DEI DATI INSERITI NEL REGISTRO DELLE IMPRESE (50%)	Tempi medi di evasione delle istanze relative a tutte le sezioni del R.I. (espressi in giorni) <i>(fonte PRIAMO)</i>	50%	10,2	≤ 11	100%
4	9	B		MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ DEL REGISTRO DELLE IMPRESE	COMPIMENTO DELLE PROCEDURE AVVIATE E TRASMISSIONE DEI RISULTATI OTTENUTI AGLI ORGANI COMPETENTI (50%)	Invio risultati entro i termini	50%	SI	Entro il 31.12.2019	100%

S.G.				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	10			MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI	OBIETTIVO STRATEGICO	Orientare la gestione camerale verso un modello di maggiore efficienza	100%			100%
4	10			MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI	REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI AL PRESENTE OBIETTIVO STRATEGICO (100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati	100%	94,67%	≥ 90%	100%



S.G.		Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	11	Rinnovamento sistema "PRIVACY"	OBIETTIVO STRATEGICO	Garantire trasparenza, integrità e rispetto della privacy nell'azione amministrativa nel rispetto dei bisogni degli utenti	100%			100%
4	11	RINNOVAMENTO SISTEMA "PRIVACY"	ADEGUAMENTO AL PROTOCOLLO PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (100%)	Adeguamento del regolamento interno sulla privacy al Regolamento UE 2016/679	100%	SI	SI	100%



3.3 Obiettivi e piani operativi

AMBITO STRATEGICO 1
INCENTIVAZIONE DEI SETTORI IMPRENDITORIALI

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
1	1	1		PROGETTO PUNTO IMPRESA DIGITALE – P.I.D.	Obiettivo operativo	GESTIONE PUNTO IMPRESA DIGITALE – P.I.D. 2019	100%			100%
1	1	1	1	Diffusione di una maggiore consapevolezza sui benefici offerti dal digitale, sostenendo economicamente le iniziative di digitalizzazione in ottica di Impresa 4.0 attraverso spazi espositivi alle manifestazioni di interesse locale per la diffusione del digitale e l'attivazione di processi innovativi.- Organizzazione di incontri sul tema delle opportunità di lavoro offerte dal Piano Impresa 4.0 facendo incontrare domanda (studenti e lavoratori) e offerta di lavoro (aziende del territorio).- Realizzazione di seminari formativi ed informativi sulle tecnologie 4.0 e l'utilizzo del digitale i cui temi verteranno su e-commerce, cybeseurity, realtà aumentata, robotica, manifattura additiva, social network ed export on-line	Collaborazione con Enti istituzionali e Associazioni di categoria	Realizzazione di accordi	20%	4	≥ 4	100%
1	1	1	2		Progettazione e realizzazione servizi altamente tecnologici	Progettazione e definizione di attività di trasferimento know-how di livello tecnologico medio-alto	20%	SI	SI	100%
1	1	1	3		Bando voucher	Pubblicazione Bandi Voucher	20%	SI	SI	100%
1	1	1	4		Comunicazione e marketing	Realizzazione numero eventi	20%	5	≥ 4	100%
1	1	1	5		Visite aziendali	Numero visite aziendali	20%	100	≥ 80	100%



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
1	1	2		PROGETTO PUNTO IMPRESA DIGITALE – P.I.D.	Obiettivo operativo	PROMOZIONE DELLA CULTURA DIGITALE	100%			70%*
1	1	2	1	Azioni di supporto, orientamento e diffusione dei processi di innovazione digitale a favore delle MPMI del territorio attraverso la realizzazione di un articolato programma di servizi gratuiti quali:-Experience Center, uno spazio dimostrativo delle tante possibilità di innovazione a disposizione delle aziende; - Premio Innovazione, iniziativa rivolta a studenti iscritti a qualsiasi corso di studio (Università degli studi di Bari "A. Moro" o Politecnico di Bari), micro, piccole e medie imprese e Start-up innovative con sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della CCIAA di Bari, che vuole stimolare la creazione di processi innovativi con ripercussioni positive sull'economia, sull'occupazione e sulla crescita sociale e culturale del territorio, e premiare le innovazioni (di prodotto, servizio o processo) progettate e/o realizzate attraverso l'utilizzo di tecnologie di Impresa 4.0;- Career Day 4.0, finalizzato all'incontro fra domanda e offerta di lavoro in ambito 4.0 e alla diffusione di nuove competenze, in collaborazione con realtà locali, nazionali ed internazionali del mondo ICT, agenzie del lavoro, associazioni di categoria e rappresentanti del mondo formativo del territorio	Presentazione spazio dimostrativo "Experience Center"	Entro il 31.12.2019	40%	SI	SI	100%
1	1	2	2		Organizzazione "Premio Innovazione"	Entro il 31.12.2019	30%	NO	SI	0*
1	1	2	3		Organizzazione "Career Day 4.0"	Entro il 30.06.2019	30%	SI	SI	100%

* VEDI PARAGRAFO 2.4 CRITICITÀ



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
1	2	1		SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	Obiettivo operativo	GESTIONE SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	100%			100%
1	2	1	1	Gestione servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	Definizione set di servizi di base	Definizione dei servizi di base	20%	SI	SI	
1	2	1	2		Gestione dei servizi	Messa a disposizione di una piattaforma di matching tra domanda e offerta di competenza, aperta al mondo delle imprese ed al mondo dell'alternanza scuola-lavoro	20%	SI	SI	
1	2	1	3		Bando voucher	Pubblicazione bando attraverso il quale erogare voucher alle imprese per favorire l'alternanza scuola-lavoro	40%	SI	SI	
1	2	1	4		Bando Storie di Alternanza	Pubblicazione Bando del Premio Storie di Alternanza	20%	SI	SI	

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
1	2	2		SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	Obiettivo operativo	GESTIONE DELL'AGENZIA UNICA PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	100%			100%
1	2	2	1	Agenzia unica per favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni. Ruolo di coordinamento di agenzia unica tra i diversi attori coinvolti (Scuole e imprese ma anche tutor, docenti, consulenti e certificatori) al fine di favorire l'alternanza scuola lavoro	Iniziative volte a svolgere il ruolo di "Agenzia" unica per favorire l'Alternanza Scuola-Lavoro	Numero iniziative	100%	8	≥ 6	100%



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
1	2	3		SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	Obiettivo operativo	CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "ALDO MORO"	100%			100%
1	2	3	1	Analisi dei fabbisogni formativi con l'obiettivo di fare sintesi delle istanze provenienti dai territori per meglio orientare la progettazione e la valutazione formativa, valorizzando e diffondendo la cultura dell'imprenditorialità.	Realizzazione azioni previste dalla Convenzione in atto	Numero azioni	100%	3	≥ 3	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
1	3	1		PROGETTO S.I.S.PR.IN.T. (SISTEMA INTEGRATO DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI TERRITORIALI)	Obiettivo operativo	ATTIVITÀ RELATIVE AL PROGETTO S.I.S.PR.IN.T	100%			100%
1	3	1	1	Presentazione dei risultati realizzati e del report territoriale	Incontri di presentazione dei risultati	Numero incontri	100%	5	≥ 2	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
1	4	1		BANDO NUOVE GENERAZIONI 2017	Obiettivo operativo	ATTIVITÀ RELATIVE AL BANDO NUOVE GENERAZIONI 2017	100%			100%
1	4	1	1	Iniziativa volte alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Bando Nuove Generazioni 2017	Realizzazione del kick off meeting	Avvenuta realizzazione nell'anno	100%	SI	SI	100%



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
1	5	1		TURISMO E CULTURA	Obiettivo operativo	PROGRAMMA "LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEL TURISMO" A VALERE SUL FONDO DI PEREQUAZIONE UNIONCAMERE NAZIONALE	100%			100%
1	5	1	1	Durante l'anno 2019 sono proseguite le attività previste dal Programma "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo" proposto da Unioncamere nazionale e a valere sul Fondo di Perequazione 2015-2016. Il programma ha avuto come capofila Unioncamere Puglia e la partecipazione di tutte le Camere di Commercio della regione. Il programma prevede la realizzazione di analisi sulle destinazioni turistiche per predisporre una "mappa delle opportunità" (attrattori turistici) per valorizzare il ruolo delle imprese nel "ciò che manca" e le conseguenti potenzialità di sviluppo. Inoltre, realizzare una osservazione economica più specializzata per individuare linee di sviluppo delle destinazioni turistiche, dei prodotti turistici, e delle migliori pratiche d'impresa per fornire strumenti operativi per migliorare il posizionamento competitivo delle imprese.	"Mappa delle opportunità" - Individuazione attrattori turistici a livello territoriale e relativa analisi	Numero attrattori	50%	5	≥ 4	100%
1	5	1	2	Durante l'anno 2019 sono proseguite le attività previste dal Programma "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo" proposto da Unioncamere nazionale e a valere sul Fondo di Perequazione 2015-2016. Il programma ha avuto come capofila Unioncamere Puglia e la partecipazione di tutte le Camere di Commercio della regione. Il programma prevede la realizzazione di analisi sulle destinazioni turistiche per predisporre una "mappa delle opportunità" (attrattori turistici) per valorizzare il ruolo delle imprese nel "ciò che manca" e le conseguenti potenzialità di sviluppo. Inoltre, realizzare una osservazione economica più specializzata per individuare linee di sviluppo delle destinazioni turistiche, dei prodotti turistici, e delle migliori pratiche d'impresa per fornire strumenti operativi per migliorare il posizionamento competitivo delle imprese.	Individuazione delle "avanguardie" del settore	Numero imprese	50%	10	≥ 4	100%



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
1	5	2		TURISMO E CULTURA	Obiettivo operativo	PROGETTO "MIRABILIA -EUROPEAN NETWORK OF UNESCO SITES"	100%			100%
1	5	2	1	Il Progetto "Mirabilia - European Network of Unesco Sites" ha quale obiettivo principale la promozione del turismo culturale, enogastronomico e delle filiere volte alla valorizzazione dei territori attraverso una offerta turistica integrata dei siti UNESCO "meno noti" ed è attuato dalla Associazione Mirabilia Network di cui la Camera di Commercio di Bari è socio fondatore. Le attività, regolate sulla base di una Convenzione che annualmente viene siglata dalle Camere di Commercio socie, prevedono la realizzazione di diverse iniziative legate a progetti nazionali e comunitari e sviluppo di accordi con altri Enti camerati a livello europeo (eventi B2B, strutturazione di percorsi turistici, artistici e culturali, azioni integrate di valorizzazione e promozione dei territori, ecc.).	Diffusione e promozione delle iniziative previste nell'ambito della Convenzione con l'Associazione Mirabilia Network	Numero attività	100%	5	≥ 1	100%



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
1	5	3		TURISMO E CULTURA	Obiettivo operativo	PROTOCOLLO D'INTESA "TERRA DI BARI GUESTCARD" (BGC)	100%			80%*
1	5	3	1	Il progetto, in collaborazione con il Comune di Bari, prevede l'avvio di una iniziativa sperimentale per la realizzazione di una infrastrutturazione turistico-digitale del territorio comunale e metropolitano attraverso la realizzazione di una carta turistica per l'accesso, a tariffe scontate, presso alcuni contenitori culturali ed esercizi convenzionati. per agevolare l'accessibilità turistica e il consolidamento del sistema dei servizi turistici su scala metropolitana	Realizzazione evento di presentazione e promozione	Realizzazione evento	20%	NO	SI	0*
1	5	3	2		Avvio procedure per costituzione struttura di supporto	Procedure per la costituzione della Struttura di supporto	80%	SI	SI	100%

* VEDI PARAGRAFO 2.4 CRITICITÀ

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
1	6	1		ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE DEDICATE AL SOSTEGNO DEL SETTORE AGRO-ALIMENTARE DEL TERRITORIO	Obiettivo operativo	VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA LATTIERO-CASEARIA - LATTE NELLE SCUOLE	100%			100%
1	6	1	1	Nell'ambito della "Strategia nazionale del Programma destinato alle scuole in Italia per il periodo 1 agosto 2017 - 31 luglio 2023", il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha previsto il Programma "Latte nelle scuole" finalizzato ad aumentare il consumo di latte e prodotti lattiero-caseari attraverso la realizzazione di iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, soprattutto in una età in cui si formano le abitudini alimentari. Alle Camere di Commercio capoluogo di regione - coordinate da Unioncamere nazionale - è affidata l'attività di promozione ed animazione a livello locale.	Realizzazione di visite aziendali	Numero	50%	5	≥ 3	100%
1	6	1	2		Azioni di pubblicizzazione e comunicazione	Numero	50%	5	≥ 1	100%



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
1	8	1		INIZIATIVE DEDICATE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP-IGP	Obiettivo operativo	EFFICIENTAMENTO ORGANISMO DI CONTROLLO OLIO DOP TERRA DI BARI	100%			100%
1	8	1	1	Miglioramento/mantenimento tempi di rilascio etichettatura olio DOP Terra di Bari rispetto al termine prescritto (15 giorni) dal Piano di controllo.	Tempi di rilascio etichettatura	Numero dei giorni necessari al rilascio delle autorizzazioni alla stampa di etichette	100%	5	≤ 7	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
1	8	2		INIZIATIVE DEDICATE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP-IGP	Obiettivo operativo	AVVIO PROCEDURE REDAZIONE PIANO DEI CONTROLLI "OLIO DI PUGLIA" IGP	100%			100%
1	8	2	1	Predisposizione del Piano dei Controlli "Olio di Puglia" IGP in PNT (Protezione Nazionale Transitoria), dello Schema, della modulistica e del relativo Tariffario.	Redazione bozza Piano di Controllo Olio di Puglia IGP	Termine di predisposizione ed invio entro il 30/06/2019	100%	SI	SI	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
1	8	3		INIZIATIVE DEDICATE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP-IGP	Obiettivo operativo	MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA NEL SISTEMA DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP /IGP	100%			100%
1	8	3	1	Riduzione dei tempi necessari a svolgere l'attività di controllo e rilascio della certificazione	Tempi relativi alla conclusione dei controlli	N. giorni conclusione controlli	50%	165	≤ 180	100%
1	8	3	2		Tempi relativi al rilascio della certificazione	N. giorni rilascio certificazione	50%	5	≤ 7	100%



AMBITO STRATEGICO 2

PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA E TUTELA DEI CONSUMATORI

VIGILANZA SUI MERCATI E SUI PRODOTTI

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
2	1	1		AMBIENTE	Obiettivo operativo	MIGLIORARE I TEMPI RELATIVI AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	100%			100%
2	1	1	1	Assicurare l'efficienza dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi relativi alla tenuta dell'Albo gestori ambientali - Sezione regionale della Puglia	Tempi procedimenti relativi a procedure semplificate e rinnovi procedura ordinaria il cui termine prescritto è di 30 gg.	Numero giorni conclusione procedimento amministrativo	50%	16	≤ 25 giorni	100%
2	1	1	2		Tempi procedimenti relativi a procedura ordinaria il cui termine prescritto è di 60 gg.	Numero giorni conclusione procedimento amministrativo	50%	17	≤ 50 giorni	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
2	1	2		AMBIENTE	Obiettivo operativo	ASSICURARE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA ED EQUITÀ, LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME PER RESPONSABILI TECNICI DELL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI	100%			100%
2	1	2	1	Assicurare l'efficienza degli adempimenti amministrativi relativi alle prove di esame per Responsabili Tecnici garantendo condizioni di sicurezza alle location individuate con postazioni idonee al buon andamento dello svolgimento delle prove stesse.	Sessioni annue	n. sessioni x anno	100%	3	≥ 2	100%



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
2	2	1		REGISTRO GAS FLUORURATI A EFFETTO SERRA	Obiettivo operativo	IMPLEMENTAZIONE DEL REGISTRO TELEMATICO DEI GAS FLUORURATI	100%			100%
2	2	1	1	Implementazione del Registro attraverso l'attività istruttoria svolta dal Servizio Ambiente.	Implementazione del Registro	Avvenuta implementazione	100%	SI	SI	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
2	3	1		MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE VIA WEB DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE IN RUOLI CAMERALI AL FINE DI ASSICURARE UN'EFFETTIVA TRASPARENZA IN MERITO ALLE FIGURE IMPRENDITORIALI E PROFESSIONALI TENUTE ALL'ISCRIZIONE IN APPOSITI REGISTRI CAMERALI	Obiettivo operativo	AGGIORNAMENTO DELLA BANCA DATI, CONSULTABILE ON LINE, CONTENENTE NOMINATIVI, ANZIANITÀ, RECAPITI E SPECIALIZZAZIONI DEI PERITI E DEGLI ESPERTI ISCRITTI NELL'APPOSITO RUOLO TENUTO DALLA CCIAA DI BARI	100%			100%
2	3	1	1	Garantire l'efficienza dell'attività amministrativa dell'Ente e dei servizi all'utenza abbreviando i tempi di consultazione e la qualità della risposta mediante la pubblicazione via web, verificata e aggiornata, del Ruolo dei Periti e degli Esperti.	Pubblicazione via web del Ruolo dei Periti e degli Esperti	Numero di pubblicazioni <i>on line</i> dell'aggiornamento del Ruolo dei Periti e degli Esperti tenuto dalla CCIAA di Bari su base annuale	100%	2	≥ 2	100%



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
2	4	1		MIGLIORAMENTO DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE	Obiettivo operativo	ASSICURARE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA ED EQUITÀ, LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE AL FINE DI GARANTIRE L'ACQUISIZIONE DI TITOLI NECESSARI ALLA NASCITA DI NUOVA IMPRENDITORIA	100%			100%
2	4	1	1	Esami per il riconoscimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di Agente di affari in mediazione: Agenti immobiliari e con mandato a titolo oneroso, Agenti merceologici, Agenti servizi vari.	Sessioni di esame	Numero sessioni per anno	100%	3	≥ 3	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
2	4	2		MIGLIORAMENTO DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE	Obiettivo operativo	ASSICURARE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA ED EQUITÀ, LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE DI CONDUCENTE VEICOLI/NATANTI AL FINE DI GARANTIRE L'ACQUISIZIONE DI TITOLI NECESSARI ALLA NASCITA DI NUOVA IMPRENDITORIA	100%			100%
2	4	2	1	Esami propedeutici all'iscrizione nel Ruolo Conducenti di veicoli e natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea	Sessioni di esame	Numero sessioni per anno	100%	3	≥ 3	100%



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
2	5	1		DIFFUSIONE PROCEDURE ADR E DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	Obiettivo operativo	GARANTIRE LA DIFFUSIONE E LA CONOSCENZA DELLE ADR E DELL'OCC	100%			100%
2	5	1	1	Realizzazione azioni per promuovere arbitrato, conciliazione mediazione e OCC e per affinare gli strumenti che consentono un miglior utilizzo di tali metodi	Partecipanti alle attività promozionali delle adr e dell'occ	Numero partecipanti alle iniziative promozionali circa la tematica di risoluzione delle controversie e dell'OCC	50%	180	≥ 25	
2	5	1	2		Stipula convenzione con associazioni di categoria per la diffusione della cultura delle adr	Numero di convenzioni da stipulare	50%	1	≥ 1	

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
2	6	1		INIZIATIVE IN MATERIA DI CONTROLLO, VIGILANZA E TUTELA DEI CONSUMATORI CON RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI	Obiettivo operativo	REALIZZARE ATTIVITÀ ISPETTIVE E DI CONTROLLO CON RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI	100%			100%
2	6	1	1	Realizzare, entro il 31 dicembre 2019, specifiche attività, ispezioni e controlli dirette a garantire la sicurezza dei prodotti.	Numero ispezioni realizzate	Raggiungimento del numero di ispezioni stabilito nella Convenzione	50%	SI	SI	100%
2	6	1	2		Numero prodotti sottoposti al controllo	Raggiungimento del numero stabilito nella Convenzione di prodotti sottoposti a controllo	50%	SI	SI	100%



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
2	7	1		MIGLIORAMENTO DELLE MODALITA' DI COMUNICAZIONE E FRUIZIONE VIA WEB DI INFORMAZIONI E DATI CONTENUTI NEI LISTINI PREZZI CAMERALI	Obiettivo operativo	ASSICURARE LA FASE DI COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI RILEVAZIONE DEI PREZZI MEDI MENSILI ALLA PRODUZIONE E ALL'INGROSSO DELLE REFERENZE ATTINENTI I COMPARTI AGRICOLO, AGROINDUSTRIALE, MANIFATTURIERO ED EDILIZIO SULLE PIAZZE DEI TERRITORI DI BARI E BARLETTA-ANDRIA-TRANI	100%			100%
2	7	1	1	Publicazione e diffusione tramite sito internet camerale dei listini dei prezzi medi mensili alla produzione e all'ingrosso sulle piazze di Bari e Barletta-Andria-Trani rilevati dalle Commissioni ad hoc attive presso la CCIAA di Bari con riferimento ai comparti agricolo, agroindustriale-distributivo, manifatturiero, edile.	Copertura percentuale tra listini pubblicati via web e listini redatti	Publicazione <i>on line</i> dei listini prezzi rilevati tramite le "Commissioni Tecnico-Consultive per l'accertamento dei prezzi medi mensili alla produzione e all'ingrosso sulle piazze di Bari e Barletta-Andria-Trani"	100%	100%	≥ 70%	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
2	7	2		MIGLIORAMENTO DELLE MODALITA' DI COMUNICAZIONE E FRUIZIONE VIA WEB DI INFORMAZIONI E DATI CONTENUTI NEI LISTINI PREZZI CAMERALI	Obiettivo operativo	ASSICURARE LA FASE DI COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI RILEVAZIONE DEI PREZZI MEDI SETTIMANALI RELATIVI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE TIPICHE E/O CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA CCIAA DI BARI	100%			100%
2	7	2	1	Publicazione e diffusione tramite sito internet camerale dei listini dei prezzi medi settimanali relativi alle produzioni di olio, cereali e legumi, ortofrutta e mandorle, fiori e piante, vino rilevati tramite le Commissioni di Borsa Merci	Copertura percentuale tra listini pubblicati via web e listini redatti	Publicazione <i>on line</i> dei listini prezzi rilevati tramite le Commissioni di Borsa Merci Olio, Vino, Cereali e Legumi, Ortofrutta e Mandorle, Fiori e Piante attivate presso la CCIAA di Bari	100%	100%	≥ 70%	100%



AMBITO STRATEGICO 3

SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
3	1	1		PROGETTI A VALERE SUL PROGRAMMA INTERREG GRECIA-ITALIA 2014-2020 - 1^ CALL PER PROGETTI STANDARD: <ol style="list-style-type: none"> 1. YESS - Young Entrepreneurs Startup School 2. PIT STOP - Innovation Pathways for Urban Development 3. THEMIS - Territorial and Maritime Network Supporting the Small Cruises Development 4. FRESHWAYS - Cross-border mechanisms for Greek Intermodal and Multimodal Transports of Fresh products 5. CI-NOVATEC Customer Intelligence for Innovative Tourism Ecosystems 6. INCUBA - Cross-border Agrifood Incubators 	Obiettivo operativo	ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI A VALERE SUL PROGRAMMA INTERREG GRECIA-ITALIA 2014-2020 - 1^ CALL PER PROGETTI STANDARD	100%			100%
3	1	1	1	Iniziative volte alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Programma Interreg Grecia-Italia 2014-2020.	Aziende informate sui progetti	Numero aziende informate attraverso newsletter e post sul sito camerale	20%	30.000	≥ 15.000	100%
3	1	1	2		Realizzazione workshop	Numero workshop realizzati	20%	6	> 2	100%
3	1	1	3		Assessment e indagini sui temi di progetto	Numero assessment e indagini realizzate	20%	6	≥ 4	100%
3	1	1	4		Invio newsletter informative	Numero newsletter inviate	20%	6	≥ 6	100%
3	1	1	5		Realizzazione meeting con partner internazionali di progetto	Numero meeting realizzati	20%	10	≥ 5	100%



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
3	2	1		PROGETTI A VALERE SUL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALY – ALBANIA – MONTENEGRO PROGRAMME 2014-2020 1^ CALL PER PROGETTI STANDARD: 1. inTERaCt 2. BRE - @Project Title Business Registry Empowerment 3. HISTEK - @Project Title High Specialized Technicians in Kets	Obiettivo operativo	ATTIVITA' RELATIVE AI PROGETTI A VALERE SUL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALY – ALBANIA – MONTENEGRO PROGRAMME 2014-2020 1^ CALL PER PROGETTI STANDARD	100%			100%
3	2	1	1	Iniziative volte alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Programma Interreg IPA CBC Italy – Albania – Montenegro Programme 2014-20	Aziende informate sui progetti	Numero aziende informate attraverso newsletter e post sul sito camerale	20%	30.000	≥ 15.000	100%
3	2	1	2		Realizzazione workshop	Numero workshop realizzati	20%	3	≥ 2	100%
3	2	1	3		Assessment e indagini sui temi di progetto	Numero assessment e indagini realizzate	20%	7	≥ 2	100%
3	2	1	4		Invio newsletter informative	Numero newsletter inviate	20%	4	≥ 4	100%
3	2	1	5		Realizzazione meeting con partner internazionali di progetto	Numero meeting realizzati	20%	6	≥ 3	100%



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
3	3	1		FAVORIRE LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE SUI MERCATI ESTERI	Obiettivo operativo	SOSTEGNO ALLE PMI PER FAVORIRE I PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	100%			50%*
3	3	1	1	Proseguiranno fino a luglio 2019 le attività previste nel progetto a valere sul Fondo perequativo 2015-2016 - Sostegno all'export delle PMI. L'obiettivo è quello di favorire l'avvio sui mercati esteri delle aziende che oggi non esportano pur avendone le potenzialità o che esportano occasionalmente, contribuendo così all'incremento e al consolidamento delle relative quote di export. Durante il 2019 si prevede la realizzazione delle seguenti attività: - formazione del personale camerale in materia di export attraverso la partecipazione alla Linea formativa 4 - Le nuove competenze sui temi dell'internazionalizzazione; - analisi dei fabbisogni per capire le potenzialità dell'azienda sui mercati esteri; - presentazione delle opportunità nei mercati esteri; - servizi di orientamento e prima assistenza su come operare nei mercati esteri; - possibilità di partecipare ad attività seminariali, eventi e iniziative varie. L'attività di supporto all'export potrebbe essere più incisiva implementando il ventaglio dei servizi offerti come ad esempio prevedere la possibilità di fornire assistenza specialistica alle PMI attraverso la figura di un Temporary Export Manager. Infatti, nel corso del 2018, aderendo ad un progetto promosso da Unioncamere nazionale e realizzato in collaborazione con Co.Mark (Gruppo Tecnoinvestimenti), la Camera di Commercio di Bari ha aderito a questa iniziativa alla quale parteciparono diverse PMI che intendevano intraprendere un percorso di internazionalizzazione e che sono state seguite - attraverso attività seminariali ed incontri personalizzati nella creazione di strategie di sviluppo commerciale. Questa attività necessita del vaglio della Giunta Camerale che potrebbe destinare le risorse necessarie ad assicurare il servizio di Temporary Export management.	Servizi di orientamento e prima assistenza alle imprese	Numero imprese	50%	20	≥ 10	100%
3	3	1	2		Realizzazione di un ciclo di seminari formativi diretti alle PMI	Numero seminari organizzati	25%	1	≥ 2	0*
3	3	1	3		Aziende destinatarie dei servizi di T.E.M.	Numero aziende	25%	0	≥ 20	0*

* VEDI PARAGRAFO 2.4 CRITICITÀ



AMBITO STRATEGICO 4

SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	2	1		DIGITALIZZAZIONE AVANZATA MULTILIVELLO	Obiettivo operativo	IMPLEMENTAZIONE DEL NUOVO SITO INTERNET CON IL COINVOLGIMENTO DELL'INTERA STRUTTURA CAMERALE	100%			100%
4	2	1	1	Inserimento dati all'interno del nuovo sito web.	Aggiornamento informazioni sul nuovo sito camerale	Monitoraggio in itinere dell'aggiornamento	100%	SI	SI	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	2	2		DIGITALIZZAZIONE AVANZATA MULTILIVELLO	Obiettivo operativo	GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE DETERMINAZIONE E DELLE DELIBERAZIONI CAMERALI	100%			100%
4	2	2	1	Analisi e studio di un sistema per la gestione informatizzata delle deliberazioni e determinazioni camerali.	Efficientamento del modello di gestione informatizzata dei provvedimenti camerali	Valutazione software gestione informatizzata dei provvedimenti e fase di test limitatamente ai provvedimenti del S.G. entro il 31.12.2019	100%	SI	SI	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	2	3		DIGITALIZZAZIONE AVANZATA MULTILIVELLO	Obiettivo operativo	MIGLIORAMENTO DELLA CONOSCENZA E DELL'UTILIZZO DEI SERVIZI DIGITALI OFFERTI DAL SISTEMA CAMERALE	100%			100%
4	2	3	1	Formazione e aggiornamento, orientato ai diversi stakeholder, relativo ai servizi digitali offerti (CNS, Token, Token Wireless, SPID, Cassetto Digitale).	Organizzazione attività formative	Numero attività	30%	1	≥ 1	100%
4	2	3	2		Incremento numero degli SPID offerti rispetto all'anno 2018	(Numero SPID offerti nel 2019 - Numero SPID offerti nell'anno 2018) X 100 / Numero SPID offerti nell'anno 2018	50%	150%	≥ 25%	100%
4	2	3	3		Rilascio nuovi TOKEN USB wireless (disponibili dal 1° ottobre 2019)	Numero nuovi TOKEN rilasciati dal 1° ottobre 2019	20%	266	≥ 200	100%



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	3	1		ACCESSIBILITA' TOTALE	Obiettivo operativo	IMPLEMENTAZIONE ED AGGIORNAMENTO SEZIONE TRASPARENZA DEL SITO INTERNET	100%			100%
4	3	1	1	Implementazione ed aggiornamento sezione Trasparenza del sito internet camerale	Implementazione e aggiornamento del sito internet in relazione al Piano della Trasparenza aggiornato	Aggiornamento	40%	SI	SI	100%
4	3	1	2		Interventi di monitoraggio sulla trasparenza	Numero	30%	2	≥ 1	100%
4	3	1	3		Giornata formativa ed informativa sulla Trasparenza	Realizzazione giornata formativa ed informativa sulla Trasparenza	30%	SI	SI	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	5	1		PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	Obiettivo operativo	VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)	100%			100%
4	5	1	1	Confronto con la rete dei referenti interni per la prevenzione della corruzione ai fini della verifica dell'attuazione delle misure anticorruzione	Incontri con i referenti anticorruzione	Incontri/Anno	50%	3	≥ 2	100%
4	5	1	2		Monitoraggi/controlli sugli adempimenti relativi al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	Numero di monitoraggi/Anno	50%	3	≥ 2	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	6	1		EFFICIENTAMENTO ORGANIZZATIVO	Obiettivo operativo	GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, IN COERENZA CON I VINCOLI NORMATIVI INTERVENUTI	100%			100%
4	6	1	1	Definire e gestire i fabbisogni del personale derivanti dalla riforma del sistema camerale (D.lgs. 219/2016), dalle Linee di indirizzo della Funzione Pubblica e dalla Legge di bilancio 2019	Redazione del piano dei fabbisogni annuale e triennale 2019-2021	Trasmissione del documento al Segretario Generale per la successiva iscrizione all'Ordine del Giorno della Giunta camerale entro il 31.07.2019	100%	SI	SI	100%



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	6	2		EFFICIENTAMENTO ORGANIZZATIVO	Obiettivo operativo	REDAZIONE DI UN REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL "LAVORO AGILE"	100%			100%
4	6	2	1	Redazione e approvazione di un regolamento disciplinante il telelavoro e lo smart working	Redazione di un regolamento smart working	Trasmissione del documento al Segretario Generale per la successiva iscrizione all'Ordine del Giorno della Giunta camerale entro il 30.04.2019	100%	SI	SI	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	7	1		RIORGANIZZAZIONE STRUTTURALE DEL SISTEMA CAMERALE	Obiettivo operativo	MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE BARESE (M.A.A.B.)	100%			100%
4	7	1	1	Vigilare, anche attraverso iniziative propositive e di supporto, sulla realizzazione delle attività necessarie a rendere operativa la struttura secondo un modello gestionale che sia idoneo a rendere vantaggioso l'investimento dell'Ente.	Vigilare e supportare l'effettiva realizzazione delle attività previste	Numero azioni di verifica e controllo	100%	1	≥ 1	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	7	2		RIORGANIZZAZIONE STRUTTURALE DEL SISTEMA CAMERALE	Obiettivo operativo	"NUOVA FIERA DEL LEVANTE SRL"	100%			100%
4	7	2	1	Vigilanza e controllo sulle attività intraprese nell'ambito della "Nuova Fiera del Levante Srl" e sugli interventi realizzati dalla "Nuova Fiera del Levante Srl", volti alla promozione dell'offerta delle eccellenze locali – territorio, ospitalità ed accoglienza arte e cultura, sistema fieristico/congressuale – per una maggiore riconoscibilità del brand locale".	Vigilare sull'effettiva realizzazione delle attività previste	Numero iniziative di verifica e controllo	100%	1	≥ 1	100%



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	8	1		PIANO ANNUALE 2019 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2019 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	Obiettivo operativo	INTERVENTI INSONORIZZANTI E ANTIVIBRANTI SULLE POMPE DI CALORE SITUATE SUL TERRAZZO DEL PALAZZO CAMERALE.	100%			100%
4	8	1	1	Interventi diretti a ridurre la rumorosità e le vibrazioni avvertite nelle stanze del secondo piano del Palazzo camerale, ubicate nell'ala sottostante. Rinforzo della struttura di posizionamento delle pompe di calore.	Stipula contratto di appalto e affidamento dei lavori all'impresa aggiudicataria entro il 31 marzo 2019	Avvenuta stipula del contratto di appalto e affidamento dei lavori nei termini prefissati	100%	SI	SI	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	8	2		PIANO ANNUALE 2019 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2019 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	Obiettivo operativo	PITTURAZIONI ALL'INTERNO DEL PALAZZO CAMERALE	100%			100%
4	8	2	1	Esecuzione dei lavori di pittura ai fini dell'adeguata conservazione dell'immobile.	Avvio delle procedure di affidamento ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, previa acquisizione del parere obbligatorio rilasciato dalla Sovrintendenza dei Beni Culturali	Adozione della determinazione a contrarre ex art. 32 D. Lgs. n. 50/2016 ed approvazione degli atti di gara, previa acquisizione del parere obbligatorio rilasciato dalla Sovrintendenza dei Beni Culturali. Termine 31.12.2019	100%	SI	SI	100%



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	8	3		PIANO ANNUALE 2019 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2019 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	Obiettivo operativo	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA COIBENTAZIONE E RIFACIMENTO DELL'IMPERMEABILIZZAZIONE DEI LOCALI ADIBITI A LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO SAMER PRESSO L'IMMOBILE DI VIA E. MOLA.	100%			100%
4	8	3	1	Ripristino e riutilizzo dei luoghi interessati dall'intervento.	Avvio delle procedure di affidamento mediante procedura negoziata sul Me.Pa., individuazione dell'operatore economico	Adozione della determinazione a contrarre ex art. 32 D. Lgs. n. 50/2016 ed approvazione degli atti di gara, espletamento della procedura sul Me.Pa., adozione determinazione di aggiudicazione. Termine 31.12.2019	100%	SI	SI	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	8	4		PIANO ANNUALE 2019 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2019 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	Obiettivo operativo	SERVIZIO RACCOLTA E RECAPITO POSTALE E SERVIZIO AFFRANCATURA ATTI GIUDIZIALI.	100%			100%
4	8	4	1	Miglioramento del servizio ed ottimizzazione dei costi (nei limiti consentiti dalla Legge 124/2017 e Delibera AGCOM 77/2018/cCONS) a fronte di una nuova procedura concorrenziale	Determinazione di aggiudicazione del servizio e stipula contratto	Entro il 31.03.2019	100%	SI	SI	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	8	5		PIANO ANNUALE 2019 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2019 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	Obiettivo operativo	FACILITY MANAGEMENT	100%			100%
4	8	5	1	Rimodulazione del servizio a fronte di nuove esigenze dell'Ente anche in considerazione di razionalizzazione della spesa.	Stipula del contratto/i di appalto con l'operatore/i economico/i	Avvenuta stipula del/i contratto/i entro il 31.12.2019	100%	SI	SI	100%



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	8	6		PIANO ANNUALE 2019 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2019 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	Obiettivo operativo	VERIFICA DETTAGLIATA DEI BENI MOBILI UBICATI NEL PALAZZO CAMERALE	100%			100%
4	8	6	1	Monitoraggio beni mobili dell'Ente.	Aggiornamento del Registro Inventario relativo ai beni mobili dell'Ente	Avvenuto aggiornamento entro il 31.12.2019	100%	SI	SI	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	8	7		PIANO ANNUALE 2019 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2019 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	Obiettivo operativo	RAZIONALIZZAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE CAMERALE NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI RIFORMA DEL SISTEMA CAMERALE.	100%			100%
4	8	7	1	Predisposizione degli atti finalizzati all'affidamento ad agenzia immobiliare.	Pubblicazione atto di affidamento dell'incarico di vendita ad agenzia immobiliare	Pubblicazione atto di affidamento incarico entro il 31.12.2019	100%	SI	SI	100%



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	9	1		MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ DEL REGISTRO DELLE IMPRESE	Obiettivo operativo	GESTIONE ORGANIZZATA DELLE PROCEDURE CAMERALI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSERVATORE	100%			100%
4	9	1	1	Assicurare la completezza, l'organicità e la pubblicità di tutte le imprese soggette ad iscrizione nel Registro delle Imprese	Accertamento violazioni al R.I. e al R.E.A.	Emissione e notifica processi verbali relativamente alle violazioni segnalate	25%	89%	≥ 80%	100%
4	9	1	2		Società decadute dallo status di Start-Up e PMI innovative, cancellazione dall'apposita sezione speciale	Completamento delle relative procedure amministrative	25%	SI	Adozione dei provvedimenti di cancellazione entro il 31 dicembre 2019	100%
4	9	1	3		Imprese con indirizzi elettronici irregolari, cancellazione della relativa casella PEC	Completamento delle relative procedure amministrative	25%	SI	Trasmissione degli atti al Tribunale entro il 31 dicembre 2019	100%
4	9	1	4		Campagna di sensibilizzazione volta ad accertare le ragioni dei mancati depositi dei bilanci da parte delle imprese obbligate dalla legge alla loro presentazione	Trasmissione delle comunicazioni alle imprese in modalità elettronica e/o ordinaria	25%	SI	Invio da effettuarsi entro il 31 dicembre 2019	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	9	2		MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ DEL REGISTRO DELLE IMPRESE	Obiettivo operativo	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI RELATIVE AL REGISTRO IMPRESE - SEZIONE ORDINARIA	100%			100%
4	9	2	1	Adeguamento dei tempi medi di evasione delle pratiche del Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria - agli Standard nazionali	Miglioramento /mantenimento del tempo medio di evasione delle pratiche RI Sezione Ordinaria rispetto al tempo medio relativo all'anno 2018	(Tempo medio di evasione anno 2018 - Tempo medio di evasione anno 2019) *100 / Tempo medio di evasione anno 2018 <i>(fonte: PRIAMO)</i>	100%	9,9%	≥ 0	100%



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	9	3		MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ DEL REGISTRO DELLE IMPRESE	Obiettivo operativo	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI RELATIVE AL REGISTRO IMPRESE - SEZIONE SPECIALE	100%			100%
4	9	3	1	Adeguamento dei tempi medi di evasione delle pratiche del Registro delle Imprese - Sezione Speciale - agli Standard nazionali	Riduzione del tempo medio di evasione delle pratiche RI Sezione Speciale rispetto al tempo medio dell'anno 2018	(Tempo medio di evasione anno 2018 - Tempo medio di evasione anno 2019) *100 / Tempo medio di evasione anno 2018 <i>(fonte: PRIAMO)</i>	100%	22%	≥ 5%	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	9	4		MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ DEL REGISTRO DELLE IMPRESE	Obiettivo operativo	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI RELATIVE AL REGISTRO IMPRESE - ALBO IMPRESE ARTIGIANE	100%			100%
4	9	4	1	Adeguamento dei tempi medi di evasione delle pratiche del Registro delle Imprese - Albo Imprese Artigiane - agli Standard nazionali	Riduzione del tempo medio di evasione delle pratiche RI Sezione Artigianato rispetto al tempo medio dell'anno 2018	(Tempo medio di evasione anno 2018 - Tempo medio di evasione anno 2019) *100 / Tempo medio di evasione anno 2018 <i>(fonte: PRIAMO)</i>	100%	17,40%	≥ 5%	100%



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	9	5		MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ DEL REGISTRO DELLE IMPRESE	Obiettivo operativo	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI RELATIVE AL REGISTRO IMPRESE – ALBO IMPRESE ARTIGIANE	100%			100%
4	9	5	1	Migliorare l'efficienza della gestione delle comunicazioni relative all'Albo Imprese Artigiane attraverso la revisione delle posizioni delle imprese esercenti l'attività impiantistica	Adeguamento alla normativa vigente	Percentuale delle imprese regolarizzate nell'ambito delle circa 2.700 posizioni da adeguare alla normativa	100%	90%	≥ 80%	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	10	1		MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI	Obiettivo operativo	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI DI COMPETENZA DEL SETTORE LEGALE	100%			100%
4	10	1	1	Razionalizzazione delle spese legali e incremento dell'attività di recupero dei crediti dell'Ente	Percentuale cause trattate dall'ufficio in rapporto al numero totale dei procedimenti pendenti	$\frac{\text{Numero cause trattate dall'ufficio} \times 100}{\text{Numero procedimenti pendenti della Camera}}$	50%	92,15%	≥ 85%	100%
4	10	1	2		Emissione ruolo per recupero spese giudiziali a favore dell'Ente riconosciute da sentenze passate in giudicato	Emissione ruolo	50%	SI	SI	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	10	2		MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI	Obiettivo operativo	ORGANIZZAZIONE GIORNATA DI FORMAZIONE RIVOLTA AL PERSONALE CAMERALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEL RISCHIO STRESS-LAVORO CORRELATO (ART. 6 COMMA 8 LETTERA M-QUATER D. LGS. N. 81/2008 E S.M.I.)	100%			100%
4	10	2	1	Giornata di formazione volta alla valutazione degli indicatori nell'ambito dell'ambiente di lavoro.	Affidamento dell'incarico a professionista esperto e realizzazione evento	Affidamento incarico e realizzazione evento entro il 31.12.2019	100%	SI	SI	100%



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	10	3		MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI	Obiettivo operativo	AGGIORNAMENTO COSTANTE DELL'ELENCO INTERDITTIVE ANTIMAFIA TRASMESSE ALL'ENTE DALLA PREFETTURA	100%			100%
4	10	3	1	Monitoraggio imprese iscritte nella black-list in assenza di banca dati on-line accessibile della Prefettura	Elenco aggiornato e facilmente fruibile dal personale camerale interessato in relazione ai procedimenti amministrativi di competenza	Creazione e aggiornamento elenco entro il 31.12.2019	100%	SI	SI	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	10	4		MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI	Obiettivo operativo	ADOZIONE DI MODALITÀ NON COATTIVE PER LA RISCOSSIONE DEL DIRITTO ANNUALE	100%			100%
4	10	4	1	Adozione di iniziative di sensibilizzazione per l'incremento, con modalità non coattive, delle entrate da diritto annuale.	Azioni adottate per incrementare la riscossione del diritto annuale	Entro il 30.04.2019	100%	2	≥ 1	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	10	5		MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI	Obiettivo operativo	MANTENIMENTO STANDARD QUALI-QUANTITATIVI RELATIVI AL DIRITTO ANNUALE	100%			100%
4	10	5	1	Migliorare la gestione delle attività inerenti il diritto annuale.	Emissione ruolo per omessi pagamenti annualità 2017	Emissione ruolo	100%	SI	SI	100%



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	10	6		MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI	Obiettivo operativo	TEMPESTIVA INSINUAZIONE DEI CREDITI DA DIRITTO ANNUALE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA	100%			100%
4	10	6	1	Monitoraggio delle procedure concorsuali dichiarate dai Tribunali di Bari e di Trani al fine della tempestiva insinuazione dei crediti da diritto annuale entro i termini di scadenza ed in tempo utile ad evitare la contestuale doppia insinuazione del concessionario per la riscossione.	Percentuale insinuazione crediti diritto annuale nelle procedure concorsuali	$\frac{\text{Numero insinuazioni effettuate}}{\text{Totale procedure dichiarate}} \times 100$ scad.31.12.2019)	100%	99%	≥ 95%	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	10	7		MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI	Obiettivo operativo	ADEMPIMENTI RELATIVI AL MONITORAGGIO ED ALL'ANALISI DEI COSTI DEI PROCESSI CAMERALI (SISTEMA INTEGRATO - KRONOS)	100%			100%
4	10	7	1	Attività di elaborazione e inserimento dati di interesse per il sistema camerale	Inserimento dati nel sistema Kronos	Entro i termini previsti da Unioncamere	100%	SI	SI	100%



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	10	8		MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI	Obiettivo operativo	REDAZIONE, APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'IPOTESI DI CCDI PERSONALE NON DIRIGENZIALE E DEL CCDI PERSONALE DIRIGENZIALE	100%			70%*
4	10	8	1	Elaborazione dei conteggi finalizzati alla quantificazione dei due Fondi rispettivamente relativi al personale dirigenziale e non dirigenziale.	Redazione dei provvedimenti di costituzione dei due Fondi	Trasmissione dei due provvedimenti al Segretario Generale per la successiva iscrizione all'O.d.G. della Giunta camerale entro il 31.03.2019	30%	SI	SI	100%
4	10	8	2	- Redazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) normativo ed economico per il personale non dirigenziale relativo al triennio 2019-2021 che recepisca ed applichi gli istituti contrattuali regolati dal CCNL 21.5.2018.	Sottoscrizione dell'ipotesi di CCDI relativa al personale non dirigenziale	Avvenuta sottoscrizione dell'ipotesi di contratto entro il 31.12.2019	40%	SI	SI	100%
4	10	8	3	- Redazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo economico per il personale dirigenziale relativo all'anno 2019.	Sottoscrizione del contratto relativo al personale dirigenziale	Avvenuta sottoscrizione del contratto entro il 31.12.2019	30%	NO	SI	0*

* VEDI PARAGRAFO 2.4 CRITICITÀ

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	10	9		MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI	Obiettivo operativo	VERIFICA DELLE CAUSALI UTILIZZATE NELLE OPERAZIONI DI INCASSO DA PARTE DEGLI UFFICI CAMERALI ED UN EVENTUALE AGGIORNAMENTO DELLE STESSE (NUOVE ATTIVITÀ O DIMISSIONE DI CAUSALI OBSOLETE)	100%			100%
4	10	9	1	Ricognizione ed eventuale aggiornamento delle causali di incasso nei sistemi di contabilità con la collaborazione degli Uffici che gestiscono gli incassi.	Settori dirigenziali interessati dalle attività di monitoraggio-aggiornamento	Numero Settori	100%	3	≥ 1	100%



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	10	10		MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI	Obiettivo operativo	PREDISPOSIZIONE DI UN REPORT RELATIVO ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE ATTUATE DAI DIPENDENTI CAMERALI	100%			100%
4	10	10	1	Costruire un report di tutte le attività formative poste in essere dalla Camera alle quali i dipendenti hanno partecipato	Predisposizione e trasmissione del report al Segretario Generale	Avvenuta consegna entro il 31/12/2019	100%	SI	SI	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	10	11		MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI	Obiettivo operativo	SUPPORTO AMMINISTRATIVO-CONTABILE FINALIZZATO ALLA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI IN CUI L'ENTE CAMERALE È COINVOLTO (DIRITTO ANNUALE 20% E PROGETTI COMUNITARI)	100%			100%
4	10	11	1	Supporto alle attività relative alla partecipazione dell'Ente camerale ai progetti comunitari, di cui alle Delibere di Giunta n. 57 del 26.06.2018 e n. 102 del 05.11.2018, attraverso:	Azioni di supporto amministrativo-contabile relative alla previsione, aggiornamento e rendicontazione	Numero azioni	40%	3	≥ 2	100%
4	10	11	2	- Assistenza amministrativa e contabile agli uffici impegnati nella realizzazione di attività progettuali (Progetti comunitari e Diritto Annuale 20%).	Trasmissione dei documenti contabili elaborati relativi alle spese del personale assegnato ai progetti	Avvenuta trasmissione entro 10 gg. dalle relative richieste	30%	SI	SI	100%
4	10	11	3	- Elaborazione documenti contabili relativi a spese del personale assegnato ai progetti comunitari. - Rendicontazione dei costi relativi al personale dipendente interessato alle attività progettuali.	Consegna della documentazione inerente il costo del personale interessato ai progetti	Avvenuta consegna entro 20 gg. dalle relative richieste	30%	SI	SI	100%



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	10	12		MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI	Obiettivo operativo	RIDUZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI	100%			100%
4	10	12	1	Ridurre gli standard previsti a beneficio delle imprese fornitrici	Indice di tempestività dei pagamenti	Tempo medio di pagamento 2019 <i>(Fonte Amministrazione Trasparente)</i>	100%	13,09	< 25 giorni dalla data di arrivo della fattura	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	10	13		MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI	Obiettivo operativo	MIGLIORAMENTO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	100%			100%
4	10	13	1	Caricamento in contabilità degli atti amministrativi di utilizzo del budget entro 15 giorni dalla data di affissione all'Albo camerale	Caricamento in contabilità degli atti amministrativi	Giorni intercorrenti tra la data di affissione del provvedimento di utilizzo del budget e il relativo caricamento in contabilità	100%	12,92 gg	< 15 giorni	100%

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	10	14		MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI	Obiettivo operativo	MIGLIORAMENTO VERIDICITÀ DELL'ATTIVO DEL BILANCIO CAMERALE	100%			100%
4	10	14	1	Contabilizzazione incassi mensili del diritto annuale a mezzo ruolo esattoriale	Caricamento in contabilità degli incassi mensili del diritto annuale a mezzo ruolo esattoriale	Giorni intercorrenti tra la data di ricezione delle specifiche dall'ufficio competente (ufficio diritto annuale) e la data di emissione della reversale d'incasso	100%	5,81 gg	< 30 giorni	100%



				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	10	15		MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI	Obiettivo operativo	MIGLIORAMENTO VERIDICITÀ E RISPETTO DEI PRINCIPI DI COMPETENZA DEL CONTO ECONOMICO	100%			50%*
4	10	15	1	Contabilizzazione incassi conti correnti postali "commerciali"	Contabilizzazione incassi conti correnti postali "commerciali"	Giorni intercorrenti dal passaggio in contabilità delle fatture attive (posting), a seguito ricezione dagli uffici competenti del relativo estratto, e la data di emissione delle reversali di incasso	100%	24 gg 25 gg 9,25 gg 7,5 gg	≤ 15 giorni	50%

* VEDI PARAGRAFO 2.4 CRITICITÀ

				Programma	Valenza Obiettivo	Descrizione	Peso	Valore ottenuto	Target Atteso	% Realizzazione
4	11	1		RINNOVAMENTO SISTEMA "PRIVACY"	Obiettivo operativo	MIGLIORARE IL RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY	100%			100%
4	11	1	1	Ricerca di un applicativo software per la gestione del sistema privacy in conformità al Regolamento comunitario UE 2016/679 e relativa implementazione	Individuazione e acquisizione dell'applicativo	Adeguamento dell'Ente camerale alla normativa che regola la protezione dei dati personali secondo le direttive Regolamento UE/2016/679 e del D. Lgs 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018.	50%	SI	SI	100%
4	11	1	2		Organizzazione corso di formazione sulla privacy per tutto il personale	Numero	50%	2	≥ 1	100%



3.4 Obiettivi individuali

Come indicato dall'art. 9 del D. Lgs. 150/2009 la misurazione e la valutazione della performance individuale dei Dirigenti e del personale responsabile di una unità organizzativa è collegata:

- agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, ai quali è attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva;
- al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate, nonché ai comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate;
- alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

Nel sistema di misurazione e valutazione della performance adottato, l'Ente ha ritenuto di assegnare obiettivi individuali esclusivamente al personale dirigente, e da questi, ai titolari di posizione organizzativa o di incarico di alta professionalità, mentre, per il rimanente personale i programmi di attività ed i relativi obiettivi sono stati assegnati a livello di unità organizzativa; la performance individuale rimanda poi alla valutazione del contributo individualmente fornito al raggiungimento di tali obiettivi ed alle competenze dimostrate, rinvenibili dalle schede individuali di valutazione del personale.

Per l'anno 2019 gli obiettivi strategici ed operativi sono stati individuati dalla Giunta camerale in sede di approvazione del Piano della Performance avvenuta con Deliberazione di Giunta n. 7 del 22.02.2019, di ratifica della Determinazione Presidenziale n. 1 del 31.01.2019. Il Piano è stato successivamente aggiornato con Deliberazione di Giunta n. 111 del 14 ottobre 2019.

Con proprie Determinazioni (n. 19 del 07.03.2019 e n. 99 del 31.10.2019), il Segretario Generale ha successivamente provveduto ad assegnare gli obiettivi strategici ed operativi ai singoli Dirigenti responsabili di Settore.

Ciascun Dirigente ha quindi provveduto ad assegnare gli obiettivi annuali ai titolari di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità.



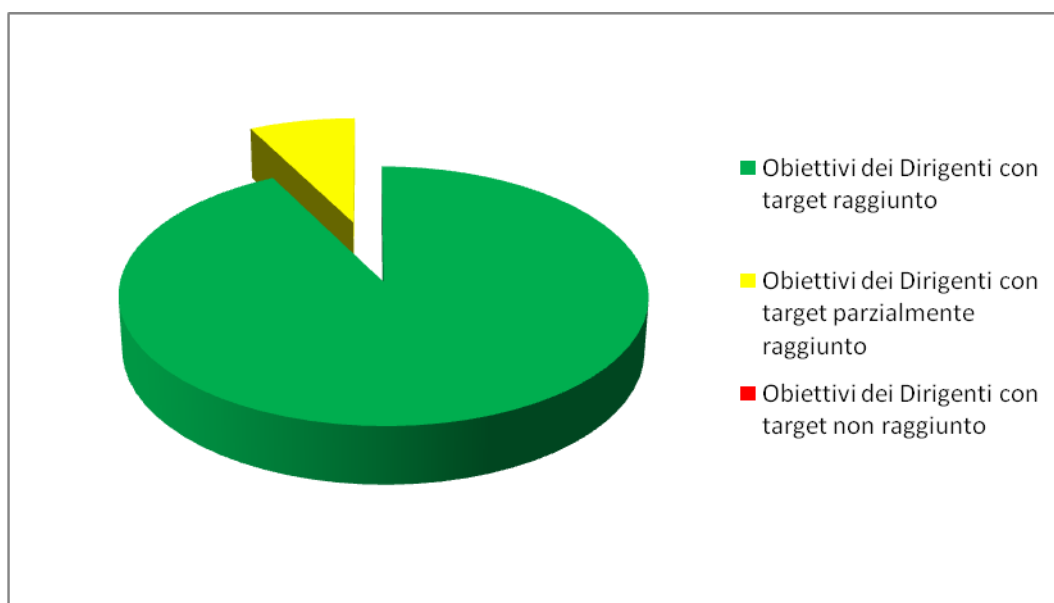
In particolare, tenuto conto dell'aggiornamento del Piano della Performance, come approvato con Deliberazione di Giunta n. 99 del 31.10.2019, i 29 obiettivi strategici ed i 64 obiettivi operativi sono stati assegnati secondo la suddivisione sotto rappresentata:

Assegnazione obiettivi per settore organizzativo		
Settori organizzativi	Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi
Segretario Generale	n. 13 obiettivi (1.1; 1.2; 1.3; 1.4; 1.5; 1.6; 3.1; 3.2; 4.2; 4.4; 4.7; 4.10; 4.11)	n. 1 obiettivo (4.11.1)
Settore Staff e Promozione Segreteria Generale	n. 1 obiettivo (4.3)	n. 4 obiettivi (1.6.1; 4.2.2; 4.7.1; 4.7.2)
Settore Staff e Promozione Segreteria Generale (Servizio Promozione e Sviluppo)	n. 1 obiettivo (3.3)	n. 10 obiettivi (1.1.1; 1.1.2; 1.3.1; 1.4.1; 1.5.1; 1.5.2; 1.5.3; 3.1.1; 3.2.1; 3.3.1)
Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale	n. 2 obiettivi (4.6; 4.8)	n. 23 obiettivi (4.6.1; 4.6.2; 4.8.1; 4.8.2; 4.8.3; 4.8.4; 4.8.5; 4.8.6; 4.8.7; 4.10.2; 4.10.3; 4.10.4; 4.10.5; 4.10.6; 4.10.7; 4.10.8; 4.10.9; 4.10.10; 4.10.11; 4.10.12; 4.10.13; 4.10.14; 4.10.15)
Settore Legale e Fede pubblica	n. 10 obiettivi (1.8; 2.1; 2.2; 2.3; 2.4; 2.5; 2.6; 2.7; 4.3; 4.5)	n. 16 obiettivi (1.8.1; 1.8.2; 1.8.3; 2.1.1; 2.1.2; 2.2.1; 2.3.1; 2.4.1; 2.4.2; 2.5.1; 2.6.1; 2.7.1; 2.7.2; 4.3.1; 4.5.1; 4.10.1)
Settore Anagrafico Certificativo	n. 2 obiettivi (4.1; 4.9)	n. 9 obiettivi (1.2.1; 1.2.2; 1.2.3; 4.2.3; 4.9.1; 4.9.2; 4.9.3; 4.9.4; 4.9.5)
Azienda Speciale SAMER	n. 1 obiettivo (1.7)	
Responsabile per la transizione al digitale		n. 1 obiettivo (4.2.1)

Nelle tabelle seguenti si riassumono i dati attraverso i quali è possibile rappresentare il livello di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti.

Tabella 17

Obiettivi individuali totali (strategici ed operativi) assegnati ai Dirigenti		
	Valore Assoluto	Valore %
Obiettivi dei Dirigenti con target raggiunto	86	92,47%
Obiettivi dei Dirigenti con target parzialmente raggiunto	7	7,53%
Obiettivi dei Dirigenti con target non raggiunto	0	0%
Obiettivi totali assegnati ai Dirigenti	93	100%





I risultati raggiunti suddivisi per settore organizzativo possono sintetizzarsi nelle tabelle che seguono:

Tabella 18

Obiettivi assegnati al Segretario Generale				
	Obiettivi Strategici		Obiettivi Operativi	
	Valore Assoluto	Valore %	Valore Assoluto	Valore %
Obiettivi con target raggiunto	11	84,62%	1	100%
Obiettivi con target parzialmente raggiunto	2	15,38%	0	0
Obiettivi con target non raggiunto	0	0	0	0
Obiettivi totali assegnati	13	100%	1	100%

Tabella 19

Obiettivi assegnati al Settore Segreteria Generale, Staff e Promozione				
	Obiettivi Strategici		Obiettivi Operativi	
	Valore Assoluto	Valore %	Valore Assoluto	Valore %
Obiettivi del Settore con target raggiunto	1*	100%	4	100%
Obiettivi del Settore con target parzialmente raggiunto	0	0	0	0%
Obiettivi del Settore con target non raggiunto	0	0	0	0%
Obiettivi totali assegnati	1	100%	4	100%

* Trattasi dell'obiettivo 4.3 (Accessibilità Totale), condiviso con il Settore Legale e Fede Pubblica

Tabella 20

Obiettivi assegnati al Settore Segreteria Generale, Staff e Promozione (Servizio Promozione e Sviluppo)				
	Obiettivi Strategici		Obiettivi Operativi	
	Valore Assoluto	Valore %	Valore Assoluto	Valore %
Obiettivi del Settore con target raggiunto	1	100%	7	70%
Obiettivi del Settore con target parzialmente raggiunto	0	0	3	30%
Obiettivi del Settore con target non raggiunto	0	0	0	0%
Obiettivi totali assegnati	1	100%	10	100%

Tabella 21

Obiettivi assegnati al Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale				
	Obiettivi Strategici		Obiettivi Operativi	
	Valore Assoluto	Valore %	Valore Assoluto	Valore %
Obiettivi del Settore con target raggiunto	2	100%	21	91,30%
Obiettivi del Settore con target parzialmente raggiunto	0	0	2	8,70%
Obiettivi del Settore con target non raggiunto	0	0	0	0%
Obiettivi totali assegnati	2	100%	23	100%

Tabella 22

Obiettivi assegnati al Settore Legale e Fede Pubblica				
	Obiettivi Strategici		Obiettivi Operativi	
	Valore Assoluto	Valore %	Valore Assoluto	Valore %
Obiettivi del Settore con target raggiunto	10*	100%	16	100%
Obiettivi del Settore con target parzialmente raggiunto	0	0	0	0
Obiettivi del Settore con target non raggiunto	0	0	0	0
Obiettivi totali assegnati	10	100%	16	100%

* Compreso l'obiettivo 4.3 (Accessibilità Totale), condiviso con il Settore Staffe Promozione, Segreteria Generale.

Tabella 23

Obiettivi assegnati al Settore Anagrafico - Certificativo				
	Obiettivi Strategici		Obiettivi Operativi	
	Valore Assoluto	Valore %	Valore Assoluto	Valore %
Obiettivi del Settore con target raggiunto	2	100%	9	100%
Obiettivi del Settore con target parzialmente raggiunto	0	0	0	0
Obiettivi del Settore con target non raggiunto	0	0	0	0
Obiettivi totali assegnati	2	100%	9	100%

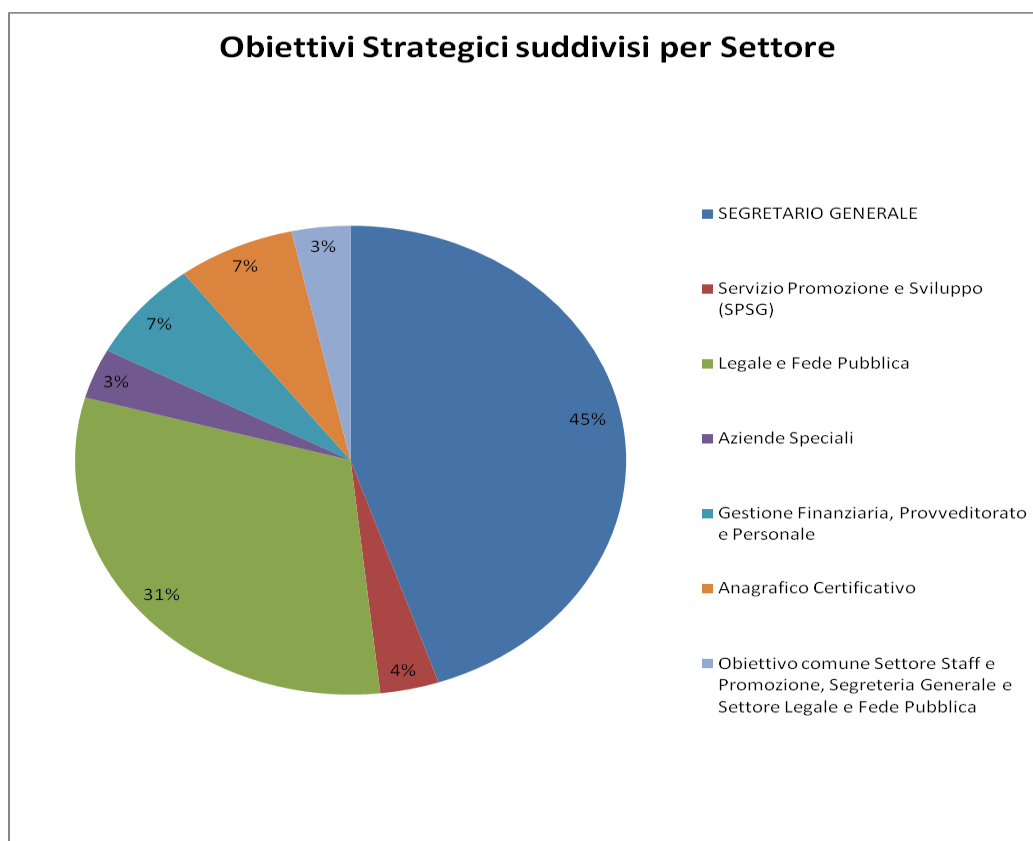
Tabella 24

Obiettivi assegnati alle Aziende Speciali				
	Obiettivi Strategici		Obiettivi Operativi	
	Valore Assoluto	Valore %	Valore Assoluto	Valore %
Obiettivi con target raggiunto	1	100%	0	0
Obiettivi con target parzialmente raggiunto	0	0	0	0
Obiettivi con target non raggiunto	0	0	0	0
Obiettivi totali assegnati	1	100%	0	0

Tabella 25

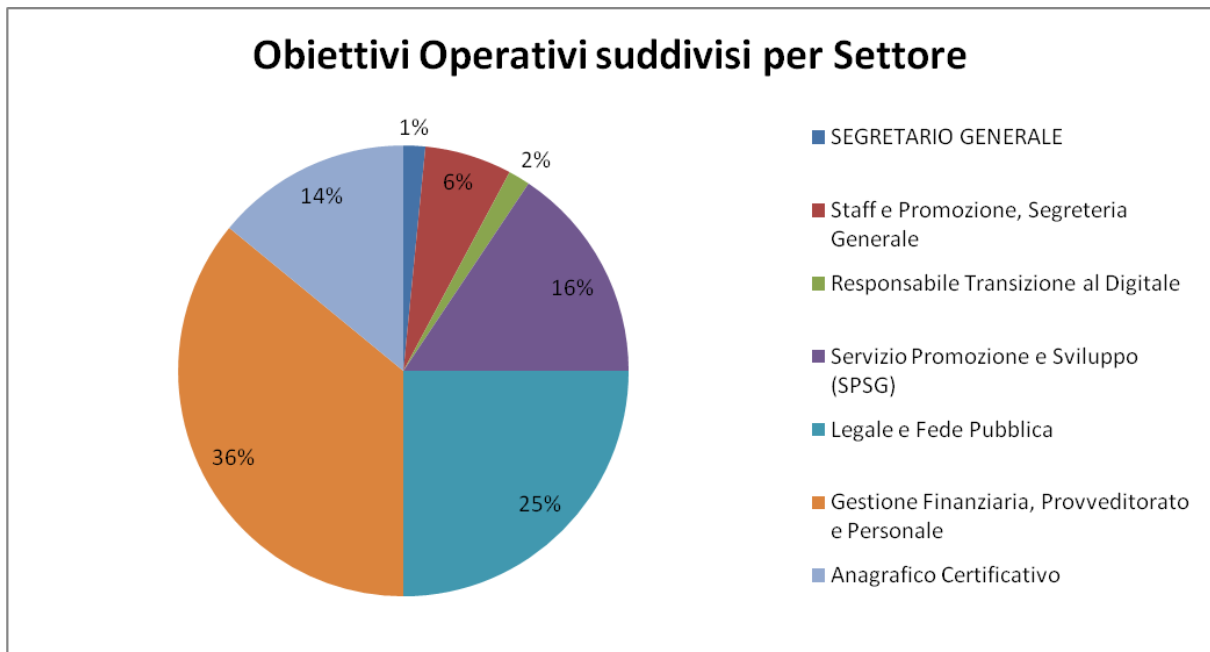
Obiettivi assegnati al Responsabile per la Transizione al Digitale				
	Obiettivi Strategici		Obiettivi Operativi	
	Valore Assoluto	Valore %	Valore Assoluto	Valore %
Obiettivi con target raggiunto	0	0	1	100%
Obiettivi con target parzialmente raggiunto	0	0	0	0
Obiettivi con target non raggiunto	0	0	0	0
Obiettivi totali assegnati	0	0	0	100%

Di seguito si rappresenta graficamente la distribuzione dei 29 obiettivi strategici tra i Settori organizzativi dell'Ente e le Aziende Speciali.





Di seguito si rappresenta graficamente la distribuzione dei 64 obiettivi operativi tra i Settori organizzativi dell'Ente.





3.5 Obiettivi in materia di trasparenza e integrità e di prevenzione della corruzione

Nel piano della Performance 2019-2021 sono state previste specifiche azioni volte alla **prevenzione della Corruzione ed a garantire la Trasparenza** - anche alla luce dell'articolo 10 del D.Lgs. 33/2013 - mediante l'introduzione di specifici indicatori (**4.3** Iniziative intraprese per favorire l'accessibilità; **4.3.1.1** Implementazione e aggiornamento del sito internet in relazione al Piano della Trasparenza aggiornato; **4.3.1.2** Interventi di monitoraggio sulla trasparenza; **4.3.1.3** Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza; **4.5** Realizzazione eventi formativi rivolti al personale per la diffusione della cultura dell'integrità e dell'etica; **4.5.1.1** Incontri con i referenti anti corruzione; **4.5.1.2** Monitoraggi/controlli sugli adempimenti relativi al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Si è ritenuto, pertanto, indispensabile formalizzare come obiettivo dell'Ente la realizzazione degli adempimenti previsti dalla citata normativa, in particolare dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza) e s.m.i. anche in ossequio a quanto previsto dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione), ciò non solo al mero scopo di adempiere gli obblighi di pubblicazione sul proprio sito internet di tutti i dati richiesti dal legislatore, ma anche perché questo Ente è consapevole che occorre ottimizzare il rapporto con le imprese attraverso politiche di amministrazione che siano trasparenti e facilmente comprensibili sia in itinere sia in termini di risultati raggiunti.

Con l'emanazione della Legge 190/2012, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, infatti, è stato riconosciuto un ruolo centrale alla trasparenza dell'attività e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, anche come principale contrasto alla corruzione, permettendo, quindi, alla collettività un controllo diffuso sui relativi atti e le relative funzioni.

Il tema della prevenzione della corruzione deve necessariamente essere considerato unitamente al tema del mantenimento della legalità, del diritto a una buona amministrazione efficace, efficiente, e, pertanto, imparziale.

Il tema della prevenzione della corruzione deve necessariamente essere considerato unitamente al tema del mantenimento della legalità, del diritto a una buona amministrazione efficace, efficiente, e, pertanto, imparziale.



4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Tra i vari macro ambiti di misurazione della performance organizzativa si prende in considerazione lo stato di salute dell'Ente attraverso l'osservazione di alcuni indicatori.

Nelle tabelle che seguono sono rappresentati i principali dati economico-contabili così come estrapolati dal Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019.

Tabella 27

Proventi correnti			
	2017 [Consuntivo]	2018 [Consuntivo]	2019 [Consuntivo]
Diritto annuale	14.069.386,20	15.651.238,98	16.137.178,56
Diritti di segreteria	5.098.549,87	5.185.765,83	5.252.704,62
Contributi, trasferimenti e altre entrate	814.943,76	1.268.763,54	1.871.790,24
Proventi gestione beni e servizi	417.881,05	464.428,65	738.031,61
Variazione rimanenze	-16.247,77	22.440,90	18.880,63
TOTALE	20.384.513,11	22.592.637,90	24.018.585,66

Tabella 28

Oneri correnti			
	2017 [Consuntivo]	2018 [Consuntivo]	2019 [Consuntivo]
Personale	7.146.270,68	7.083.441,90	6.989.289,05
Funzionamento	6.439.736,37	6.580.264,50	6.548.338,59
Interventi economici	2.186.116,75	3.558.832,32	3.756.879,09
Ammortamenti e accantonamenti	5.902.268,83	5.024.793,49	5.884.992,97
TOTALE	21.674.392,63	22.247.332,21	23.179.499,70



Si rappresentano, inoltre, alcuni **indici e/o indicatori** tratti dal Sistema informativo "Pareto" ed elaborati dal Servizio Bilancio, utili a documentare i risultati derivanti dalle azioni effettuate per contenere o ridurre i costi.

Margine di struttura finanziaria a breve termine		EC1
INDICE (unita' di misura) VALORE PERCENTUALE	<u>58.824.401,23</u>	290,11%
	20.276.471,44	
NUMERATORE		
Attivo circolante (79.100.872,67) - Passivo a breve (20.276.471,44)		
Voci di stato patrimoniale:		
B =Attivo circolante (Attivo)	79.100.872,67	
Denominatore		
Passivo a breve		
Voci di stato patrimoniale:		
D entro 12 mesi= Debiti di funzionamento (Passivo)	11.954.360,06	
E=fondi per rischi ed oneri(Passivo)	7.167.984,73	
F=Ratei e risconti passivi (Passivo)	1.154.126,65	
TOTALE	20.276.471,44	

Cash Flow		EC2
INDICE (unita' di misura) VALORE PERCENTUALE	<u>-2.480.170,65</u>	-10,33%
	24.018.585,66	
NUMERATORE		
Cash Flow		
Calcolo del Cash Flow :Valore di cassa inizio periodo (68.437.060,20) - Valore di cassa di fine periodo (70.917.230,85)		
	-2.480.170,65	
	68.437.060,20	
	70.917.230,85	
DENOMINATORE		
Proventi correnti		
Voci di conto economico		
A= proventi correnti	24.018.585,66	



Solidità finanziaria	EC6
INDICE (unita' di misura) VALORE PERCENTUALE	77,90%
	<u>105.541.844,86</u> 135.476.394,20

NUMERATORE

Patrimonio netto

Voci di stato patrimoniale:

A =Patrimonio netto (Passivo) 105.541.844,86

DENOMINATORE

Passivo totale

Voci di stato patrimoniale

Totale generale Passivo 135.476.394,20

Efficienza Operativa	EC8
INDICE (unità di misura) VALORE EURO	65,44
	<u>8.176.576,23</u> 124.954

NUMERATORE

Oneri operativi

(=Personale+funzionamento+Ammortamenti e accantonamenti) della F.I. **C** e della F.I. **D**

Voci di conto economico

B.6 Personale (Oneri correnti) relativi alle Funzioni Istituzionali C e D

B.7 Funzionamento (Oneri correnti) relativi alle Funzioni Istituzionali C e D

B.9 Ammortamenti e accantonamenti (Oneri correnti) relativi alle Funzioni Istituzionali C e D

TOTALE

	FUNZIONE IST. C	FUNZIONE IST. D
B.6 Personale (Oneri correnti) relativi alle Funzioni Istituzionali C e D	4.030.912,71	470.237,56
B.7 Funzionamento (Oneri correnti) relativi alle Funzioni Istituzionali C e D	2.788.429,51	117.770,35
B.9 Ammortamenti e accantonamenti (Oneri correnti) relativi alle Funzioni Istituzionali C e D	291.586,14	477.639,96
TOTALE	8.176.576,23	

DENOMINATORE

Numero di imprese attive al 31.12.2019

124.954



Interventi economici e nuovi investimenti per impresa attiva	EC17
INDICE (unità di misura) VALORE EURO	<u>4.546.085,67</u> 36,38 124.954

NUMERATORE

Interventi economici + Nuovi investimenti
(In Immobilizzazioni materiali, immateriali e
finanziarie)

Voci di conto economico

B.8 interventi economici 3.756.879,09

Valore da nota integrativa con riferimento agli
investimenti dell'anno 2019

789.206,58

TOTALE 4.546.085,67

DENOMINATORE

Numero di imprese attive al 31.12.2019 124.954

Costi per promozione per impresa attiva	EC25
INDICE (unità di misura) VALORE EURO	<u>3.237.453,61</u> 25,91 124.954

NUMERATORE

Totali costi F.I.D

Voci di conto economico

Quote oneri correnti relative alla F.I.D 3.237.453,61

DENOMINATORE

Numero di imprese attive al 31.12.2019 124.954



Scomposizione dei Proventi correnti		EC13.1
--	--	---------------

INDICE (unita' di misura) VALORE PERCENTUALE	<u>16.137.178,56</u>	67,19%
	24.018.585,66	

NUMERATORE

Diritto annuale

Voci di conto economico

A.1 = Diritto Annuale 16.137.178,56

DENOMINATORE

Proventi correnti

Voci di conto economico

A = Proventi correnti 24.018.585,66

Scomposizione dei Proventi correnti (Contributi trasferimenti e altre entrate)		EC13.3
---	--	---------------

INDICE (unita' di misura) VALORE PERCENTUALE	<u>1.871.790,24</u>	7,79%
	24.018.585,66	

NUMERATORE

Contributi trasferimenti e altre entrate

Voci di conto economico

A.3 Contributi trasferimenti e altre entrate 1.871.790,24

DENOMINATORE

Proventi correnti

Voci di conto economico

A = Proventi correnti 24.018.585,66



Economicità dei servizi	EC10
INDICE (unita' di misura) VALORE PERCENTUALE	13,53%
	<u>2.628.702,48</u>
	19.422.620,61

NUMERATORE

Proventi correnti - (Diritto annuale + Diritti di segreteria)

Voci di conto economico

A =Proventi correnti 24.018.585,66

A.1 = Diritto Annuale -16.137.178,56

A.2= Diritti di segreteria -5.252.704,62

TOTALE 2.628.702,48

DENOMINATORE

Oneri operativi
(=Personale+funzionamento+Ammortamenti e accantonamenti)

Voci di conto economico

B.6 Personale 6.989.289,05

B.7 Funzionamento 6.548.338,59

B.9 Ammortamenti e accantonamenti 5.884.992,97

TOTALE 19.422.620,61



5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Il D.Lgs. n. 150/2009 prevede di inserire tra gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa, il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità (art. 8, co. 1, lett. h) e prevede altresì che, a consuntivo, la Relazione sulla performance espliciti, con riferimento all'anno precedente, il bilancio di genere realizzato (art. 10, co. 1, lett. b).

Nel Piano della Performance 2019, la Camera di Commercio di Bari non ha individuato specifici obiettivi relativi alle politiche di genere, ritenendo piuttosto di integrare il principio delle pari opportunità nel modus operandi dell'organizzazione indipendentemente dall'ambito di intervento.

Per quanto riguarda la dimensione interna, l'Ente considera il tema delle pari opportunità un elemento di fondamentale importanza per lo sviluppo delle risorse umane e del benessere organizzativo dedicando una particolare attenzione alla gestione del personale in un'ottica di genere. Per quanto concerne la dimensione esterna, è proseguito l'impegno per la tutela e lo sviluppo del ruolo delle donne nel mondo del lavoro e dell'impresa soprattutto attraverso il supporto alle attività del Comitato per l'imprenditoria femminile di Bari costituito presso l'Ente camerale.

5.1 Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.)

L'art. 21 della legge 183/2010 ha modificato l'art. 57 del D. Lgs. 165/2001, istituendo il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

La direttiva del 04 Marzo 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero delle Pari Opportunità e Ministero della Pubblica Amministrazione e l'innovazione – denominata "Linee Guida sulle modalità di funzionamento sul Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" esplicita che il CUG esercita compiti propositivi (tra cui la predisposizione di piani di azioni positive per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro fra uomini e donne e, più in generale, condizioni di benessere lavorativo), consultivi e di verifica.

Il CUG ha il fine di assicurare il rispetto dei principi di parità e pari opportunità nella P.A. contribuendo, da un lato, a migliorare la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, dall'altro, a garantire l'assenza di qualunque forma di violenza, anche morale o psicologica, e di ogni altra forma di



discriminazione. Il raggiungimento delle finalità del CUG si traduce quindi nel contribuire ad ottimizzare la produttività del lavoro e quindi l'efficienza dell'Ente, rispondendo ai principi di razionalizzazione, trasparenza e di benessere organizzativo.

Nell'esercizio dei propri compiti il CUG opera in stretto contatto con il vertice dell'Amministrazione, avvalendosi delle risorse umane e strumentali che gli vengono messe a disposizione dallo stesso Ente.

Stretta è quindi la collaborazione tra l'Amministrazione e il CUG nell'ambito della individuazione, realizzazione e monitoraggio delle azioni positive, nonché per un confronto utile sulla valutazione dei rischi e sulle condizioni di sicurezza sul lavoro. E' quindi opportuno, in tale ottica, il concretizzarsi delle maggiori sinergie possibili tra le parti coinvolte, anche in collaborazione con l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Nella Camera di Commercio di Bari il CUG è stato nominato con Determinazione n. 16 del 05/02/2016 ed è in carica dal 05/02/2016 al 04/02/2020 ed è composto da un Presidente designato dall'Amministrazione in persona del Segretario Generale dell'Ente, da tre componenti pure designati dall'Amministrazione e da tre componenti designati dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello di Amministrazione.

AZIONI SVOLTE NELL'ANNO 2019

Il CUG si è riunito presso la sede della Camera di Commercio di Bari approvando all'unanimità nella prima seduta ufficiale del 15/02/2018 il "Regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia" che è stato pubblicato sul sito web istituzionale della CCIAA di Bari (in Sezione Amministrazione Trasparente, Altri Contenuti, Comitato Unico di Garanzia) insieme ad altri documenti e materiale informativo di pertinenza del CUG.

Successivamente nella riunione annuale del 2019, tenutasi il 27/02 u.s. il CUG ha deliberato di continuare ad espletare i propri compiti senza sovrapporsi in alcun modo a quanto di pertinenza della Direzione Amministrativa e di provvedere a redigere la relazione sulla situazione del personale dell'Ente al 31/12/2018; successivamente si è aggiornato il Piano Triennale delle azioni positive, riferendolo al periodo 2019-2021, poi approvato dalla Giunta camerale con Deliberazione n. 62 del 27.06.2019 e trasmesso all'OIV per rafforzare, attraverso l'introduzione dei temi delle pari opportunità e del benessere organizzativo, la valutazione delle performance.

Per il dettaglio delle singole azioni si rinvia alla "Relazione annuale del Comitato Unico di Garanzia (CUG)" anno 2019 pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente/Altri Contenuti/Comitato



Unico di Garanzia (CUG)" del sito camerale www.ba.camcom.it
(<https://www.ba.camcom.it/articoli/allegato/2020/03/relazione-del-cug-attivita-2019.pdf>).

5.2 Piano Triennale delle Azioni Positive

Il Piano delle Azioni Positive nasce come evoluzione della disciplina sulle pari opportunità che trova il suo fondamento con la Legge n. 125 del 10 aprile 1991, allo "*scopo di favorire l'occupazione femminile e di realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive, per le donne al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità*".

L'obbligo di adozione del Piano delle Azioni Positive è riferibile alle Amministrazioni in generale e non nello specifico alle Camere di Commercio; tuttavia, la Camera di Commercio di Bari, proprio al fine di rimuovere qualsiasi ostacolo al pari accesso al lavoro e di contrastare qualsiasi forma di discriminazione di genere diretta o indiretta in riferimento ad ogni fase ed aspetto della vita lavorativa, ha ritenuto opportuno provvedere all'adozione del proprio Piano Triennale delle Azioni Positive per il periodo 2019 - 2021.

Il Piano Triennale delle Azioni Positive adottato dalla Camera di Commercio di Bari nasce anche grazie contributo del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.).

Per il dettaglio del contenuto del Piano si rinvia direttamente al testo pubblicato nella sezione del sito camerale (https://www.ba.camcom.it/albo_camerale/allegato/2019/07/62.pdf).



6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Le principali fasi del processo di redazione della Relazione sulla Performance sono di seguito rappresentate:

- **Fase 1 (aprile/maggio 2019):** i titolari di Posizione Organizzativa, ognuno per la propria area di competenza, trasmettono ai Dirigenti le proprie relazioni sulle attività e risultati relativamente agli obiettivi ad essi assegnati.

Responsabilità: Segretario Generale, Dirigenti, titolari di Posizione Organizzativa.

- **Fase 2 (maggio 2019):** sulla base delle relazioni fornite dai propri collaboratori, ciascun Dirigente controlla e valida i dati acquisiti e provvede a redigere la propria relazione sulle attività e sui risultati del settore di propria competenza, trasmettendone copia al Segretario Generale e all'Ufficio Struttura Tecnica Permanente.

Responsabilità: Segretario Generale, Dirigenti, titolari di Posizione Organizzativa.

Fase 3 (maggio/giugno 2019): l'Ufficio Struttura Tecnica Permanente per la Performance provvede alla raccolta ed elaborazione dei dati acquisiti, collaborando con il Segretario Generale alla stesura del testo della Relazione sulla Performance da quest'ultimo proposto e redatto secondo gli schemi riportati nelle Linee Guida Unioncamere.

Responsabilità: Segretario Generale, Dirigenti, titolari di Posizione Organizzativa, Ufficio Struttura Tecnica Permanente per la Performance.

- **Fase 4 (giugno 2019):** l'organo di indirizzo politico amministrativo approva la Relazione sulla Performance da sottoporre alla validazione da parte dell'Organismo indipendente di valutazione.

Successivamente la relazione e il documento di validazione vengono pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito camerale a cura dell'Ufficio Struttura Tecnica Permanente per la Performance.

Responsabilità: Segretario Generale, Ufficio Struttura Tecnica Permanente per la Performance.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

L'attuazione del Ciclo di gestione della performance da parte della Camera di Commercio di Bari è stato realizzato attraverso una serie di azioni finalizzate all'acquisizione e all'interiorizzazione di metodologie, le competenze e gli strumenti necessari, utilizzando e valorizzando al contempo le professionalità operanti nell'Ente tenendo conto:



- delle prassi, delle metodologie e delle esperienze già maturate dall'Ente in materia di pianificazione e controllo;
- delle disposizioni contenute nel D.Lgs n. 150/2009, come modificato dal D. Lgs. 74/2017, in accordo anche con quanto previsto dal DPR n. 254/2005 e dalle delibere emanate dalla ex CIVIT (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche) ora A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione);
- delle Linee guida realizzate specificamente per le Camere di Commercio a cura dell'Unioncamere nazionale.

Il ciclo di gestione della performance è stato completamente adottato dall'Ente camerale di Bari e gestito in tutte le sue fasi.

Tale ciclo di gestione presenta quali punti di forza:

- implementazione di un sistema di programmazione e misurazione della performance sul modello della *balanced scorecard*, che consente una pianificazione strategica e operativa coerente con la mission dell'Ente;
- coinvolgimento diretto degli stakeholder, in particolar modo nella definizione degli obiettivi strategici verso cui indirizzare l'attività promozionale dell'Ente;
- coinvolgimento del personale dirigenziale nell'attività di programmazione grazie ad una struttura organizzativa flessibile ed efficiente.

Relativamente ai punti di debolezza si individuano opportunità di miglioramento nei seguenti ambiti:

- identificazione e strutturazione del sistema di raccolta delle informazioni interne ed esterne a supporto dell'implementazione delle strategie;
- sistema di definizione e monitoraggio degli obiettivi ai vari livelli dell'organizzazione, con particolare riferimento al confronto e alla condivisione degli stessi con gli organi di indirizzo dell'Ente camerale;
- potenziamento del sistema di indicatori per l'allineamento tra obiettivi, misure, processi e risultati a tutti i livelli dell'organizzazione, con particolare riferimento alla valutazione dell'impatto dell'azione amministrativa (indicatori di outcome);
- definizione del sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale, intesa anche come opportunità di conoscere e migliorare le proprie potenzialità.



**ALLEGATO 1: TABELLA DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA *PERFORMANCE*
ADOTTATI**

DOCUMENTO	DATA DI APPROVAZIONE	DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO	LINK DOCUMENTO
Sistema di misurazione e valutazione della <i>Performance</i>	Deliberazione di Giunta n. 1 del 13.01.2011	Delibera di Giunta n. 200 del 19.12.2014	https://bit.ly/2QocwYQ
Piano della <i>Performance</i>	Deliberazione di Giunta n. 7 del 22.02.2019 (ratifica della Determinazione Presidenziale n. 1 del 31.01.2019)	Delibera di Giunta n. 111 del 14 ottobre 2019	https://www.ba.camcom.it/albo_camerale/allegato/2019/10/111.pdf
Piano triennale di prevenzione della corruzione	Deliberazione di Giunta n. 8 del 22.01.2019 (ratifica della Determinazione Presidenziale n. 2 del 31.01.2019)	//	https://www.ba.camcom.it/albo_camerale/allegato/2019/03/8.pdf